



Periodico di informazione  
del Comune di Mirandola  
fondato nel 1877

Numero 11  
Giugno 2018

[www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it)

# L'INDICATORE

MIRANDOLESE

In programma incontri, conferenze, tavole rotonde, spettacoli, proiezioni, laboratori e mostre

## La Memoria accende l'estate

Dal 7 al 10 giugno si svolgerà a Mirandola la seconda edizione del Festival

Dopo il successo di pubblico della prima edizione nel 2016 (nella foto, la conferenza di Melania Mazzucco) e, nel 2017, il brillante esordio del ProMemoria, prima edizione "dispari", quest'anno da giovedì 7 a domenica 10 giugno l'appuntamento è con la seconda edizione del Memoria Festival, organizzato dal Consorzio per il Festival della Memoria in collaborazione con Giulio Einaudi editore e sotto gli auspici del Centro per il libro e la lettura.

L'orizzonte della memoria torna quindi ad abbracciare panorami più estesi, come nel battito del cuore che si contrae ed espande, e sono in programma incontri, conferenze, tavole rotonde, concerti, spettacoli, proiezioni, laboratori, mostre, giochi.

Programma alle pagg. 14-17



MIRANDOLA

## L'Indicatore ha adottato la redazione di Senza Filtro

Prosegue, su questo numero, la collaborazione tra *L'Indicatore Mirandolese* e *Senza Filtro*, il giornalino scolastico che viene pubblicato ogni tre mesi all'istituto superiore Galilei di Mirandola. L'ultimo numero del periodico degli studenti era incentrato sulla Costituzione e in occasione del 70esimo anniversario dell'entrata in vigore della Carta fondamentale degli italiani, *L'Indicatore* ha deciso di ospitare alcuni dei contenuti anche sulle sue pagine.

Alle pag. 9-11



MIRANDOLA

## Taglio del nastro per la sede della Fondazione "Andreoli"

Lo scorso 27 maggio a Mirandola, in via Fermi, 3, c'è stato il taglio del nastro della nuova sede della Fondazione scuola di musica "Andreoli". L'edificio, completamente antisismico, è luogo di formazione per 1.177 allievi (dai sei anni all'età adulta), con percorsi didattici qualificati per l'approfondimento dello studio dello strumento preferito e la possibilità di costituire formazioni stabili di musica d'insieme. Nel corso



della giornata è stata scoperta una targa che ricorda il maestro **Alvaro Bigi**.

A pag. 4

MIRANDOLA

## L'antiquariato salta un turno

Le Fiere antiquarie che si svolgono a Mirandola in centro storico ogni seconda domenica del mese, domenica 10 giugno non si svolgeranno per la presenza del Memoria Festival, ma recuperano in agosto.

Il tradizionale mercato del sabato, il 9 giugno trasloca invece in zona Famila.

## A1 Sportback

A1 1.4 TDI S-Tronic Admired.

Una grande idea,  
in forma compatta.

Tua da 199 € al mese con Audi Value.\*



\*TAN 3,99% - TAEG 5,05% Esempio ai fini di Legge: A1 Sportback 1.4 TDI 90 CV Admired, a € 24.740 (chiavi in mano IPT esclusa, grazie al contributo dei concessionari Audi che aderiscono all'iniziativa. Prezzo di listino IVA inclusa € 25.350) - Anticipo € 7.727,45 - Finanziamento di € 17.312,55 in 47 rate da € 199,00. Salvo approvazione AUDI FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 30/06/2018.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507  
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



LUGLI/FORZA ITALIA

## «Il Castello è costato finora 300 mila euro di consulenze»

Dopo aver impegnato circa 300mila euro in incarichi di progettazioni, il Castello è ancora al palo. Serve un nuovo progettista. Dubbi su alcuni affidamenti diretti, gli organi preposti verificano la correttezza. Dal primo incarico affidato il 27 febbraio 2013 sono passati ben cinque anni, ma il via libera al progetto definitivo non è ancora arrivato. Nel frattempo sono stati conferiti altri sette incarichi a professionisti (scelti direttamente dall'Amministrazione) e spesi complessivamente circa 300mila euro comprensivi di Iva e oneri, ma anche a luglio 2017 la Struttura Commissariale ha espresso



“parere negativo”. Bologna è stata troppo pignola? Sta di fatto che dopo diversi tavoli di lavoro si è deciso, pochi giorni fa, di liquidare consensualmente un progettista e di conferire un nuovo contratto da ulteriori 24mila euro per terminare il lavoro, sperando, ovviamente che sia sufficiente per incassare il via libera dal commissario alla Ricostruzione. È evidente che questo intervento, come molti altri su edifici storici, sia di particolare complessità, ma è altrettanto vero che sono diverse le opere partite o in corso di accantieramento. Perché il Castello dei Pico è rimasto al palo? Tutti

gli incarichi sono affidamenti diretti e in un caso al medesimo professionista sono stati conferiti due lavori uno da 39.950 euro e uno da 23.700. Premesso che la soglia per l'affidamento diretto è 40mila euro, stona particolarmente il fatto che il Comune sia stato sotto al limite di soli 50 euro. Inoltre la normativa prevede che non si possano frazionare gli incarichi e in questo caso ve sono due a 15 mesi di distanza. È pur vero che potrebbero essere sopraggiunte difficoltà progettuali non ben analizzate, ma il progettista aveva firmato un contratto con il Comune di Mirandola in cui si impegnava “ad introdurre negli elaborati tutte le modifiche che gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni e/o nullasto vorranno introdurre per l'accettazione degli stessi, senza alcun compenso supplementare”. Agli atti del Servizio Lavori Pubblici risulta una nota del medesimo professionista che dice di voler rinunciare al primo incarico o, in alternativa, ha bisogno di altri 53mila euro per realizzare tutte le

modifiche chieste dalla Sovrintendenza. Dopo qualche mese, e senza richiamare altra corrispondenza, il Comune assegna il secondo incarico da 37.000 euro lordi. Purtroppo non è tutto. Forza Italia Mirandola ha presentato una lunga richiesta di chiarimenti agli uffici per i profili fiscali, previdenziali e contrattuali. Nel caso segnalerò i fatti all'Anac e alla Corte dei Conti. Concludo invitando a spendere meno soldi per gli incarichi e le consulenze, cercando di ridarci il Castello al più presto. Andate ad attingere a tecnici locali e non di altre realtà perché abbiamo eccellenti professionisti nel capoluogo di Mirandola e anche nelle abbandonate frazioni. Spero di incontrarvi al Memoria Festival perché io ci andrò in più occasioni.

MARIANTUGLI  
Capogruppo Forza Italia  
Facebook Gruppo consiliare Forza Italia Mirandola, e-mail: marianlugli.e@gmail.com  
Telefono 348/7763742.

CAVAZZA-TINCHELLI/M5S

## «Aimag rimane ai Comuni soci»

Una delle cose più interessanti, a nostro avviso, dell'ultimo Consiglio comunale è stata la risposta a una interpellanza da noi presentata in merito alla situazione di Aimag.

Dobbiamo ammettere che le parole del sindaco ci hanno sorpreso. Egli ci ha riferito che già dall'anno scorso, Aimag ha rinunciato all'alienazione delle azioni a favore di Hera e che non è interessata a una fusione definitiva con Tea. Vorremmo far notare che questa è sicuramente

una notizia importante e, non si capisce il perché, non ha avuto il giusto rilievo mediatico nonostante il forte interesse della collettività per le sorti di Aimag! Siamo, inoltre, stati informati della possibilità, nel caso di importanti gare tipo quella del gas, di partnership con altre società senza peraltro snaturare l'attuale struttura societaria. Quindi al momento Aimag resta, attraverso i Comuni soci, una società in gran parte pubblica. Non nascondiamo la soddisfazione del

M5S nell'apprendere questa notizia in quanto siamo sempre stati contro lo smembramento di quello che rimane un raro esempio di società pubblico/privato funzionante che offre garanzie per la collettività e che porta ogni anno un dividendo interessante ai Comuni soci. Molto più vaga è stata la risposta in merito all'ingaggio del dottor Enrico (Chicco) Testa come nuovo business development manager.

Ci è stato riferito che questo incarico avrà una durata di un anno, ma rimane un mistero il costo di questa operazione. Continueremo a vigilare. Come di abitudine mercoledì 27 giugno alle 20.30 saremo in sala del Consiglio a Mirandola per parlare di politica. Venite a trovarci! Siamo cittadini come voi che hanno solo



deciso di partecipare attivamente alla vita politica. Partecipare non vuol dire candidarsi o seguire tutto, ma vuol dire interessarsi al proprio futuro e a quello dei nostri figli!

I consiglieri M5S  
GIORGIO CAVAZZA  
NUNZIO TINCHELLI

MODENA

## Cerchiari presiede Democenter: «Puntiamo all'innovazione»

«Vogliamo consolidare e sviluppare la posizione di Democenter quale interlocutore privilegiato di imprese e istituzioni del territorio sui temi dell'innovazione. Per il prossimo triennio pensiamo a un

programma di crescita importante». Ecco le prime parole di **Gian Carlo Cerchiari** (foto) nella veste di neo presidente di Fondazione Democenter-Sipe di Modena. La nomina dell'imprenditore del settore

sicurezza e vicepresidente della Camera di Commercio, è stata confermata nei giorni scorsi dall'assemblea dei soci della Fondazione. Cerchiari subentra quindi a **Erio Luigi Munari**, che lascia l'incarico di presidente alla scadenza naturale e dopo due mandati consecutivi. Nel consiglio di amministrazione di Fondazione Democenter entrano anche il rettore dell'Università



di Modena e Reggio Emilia, **Angelo Oreste Andrisano** e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, **Paolo Cavicchioli**. Confermate in consiglio le figure di **Giuliana Gavioli**, già vice-presidente con delega al Tecnopolo Mario Veronesi di Mirandola e di **Barbara Bulgarelli**, responsabile provinciale delle politiche industriali e del manifatturiero di Cna. L'assemblea dei soci di Fondazione Democenter si è aperta con la relazione del presidente uscente.

MIRANDOLA

## Nuove modifiche alla viabilità del centro

Proseguono le modifiche alla viabilità nel centro storico di Mirandola. Il cantiere di via Pico nel tratto compreso tra via Cavour e via Savonarola avrà un passaggio pedonale che unisce le due parti. Viene ripristinata la viabilità su via

Pico nel tratto tra piazza Conciliazione e via Cavallotti. In contemporanea sempre su via Pico è stata ripristinata la segnaletica sia orizzontale che verticale e il disco orario nel tratto tra via Savonarola e via Cavallotti di mezz'ora dalle 9 alle

13 e dalle 15 alle 19 nei giorni feriali. In occasione del Memoria Festival tutta piazza Costituente e le sue vie di accesso principali saranno chiuse al traffico veicolare fino a lunedì 11 giugno. Le Fiere antiquarie che si svolgono a Mirandola ogni seconda domenica del mese, domenica 10 giugno non si svolgeranno per la presenza del Memoria Festival, ma recuperano in agosto, mentre il mercato contadino di mercoledì 6 giugno sarà in via Tabacchi. Il mercato del sabato trasloca invece in zona Famila.

MIRANDOLA

## «Addio cara Albertina dolce mamma tornata bimba»

Lo scorso 25 maggio si è spenta a 95 anni, **Albertina Piva vedova Mattioli** (foto). La figlia, **Saura Mattioli**, ci ha inviato questo commosso ricordo.

La mia mamma era una persona dolce, brava, onesta e con una grande fede. Tutti le hanno voluto bene. Io ho avuto la fortuna e il dono di poterla avere con me, nella mia casa e con la mia famiglia, negli ultimi sei anni. Infatti, col terremoto la sua casa era inagibile e quindi ci siamo riunite. Purtroppo col tempo e con gli anni la sua salute è andata peggiorando, soprattutto con la memoria. Dimenticava anche le cose più semplici. All'inizio è stata dura, non comprendevo a fondo la sua malattia. Poi, poco a poco, ho trovato il modo di interagire con i suoi silenzi “parlanti”, i suoi sguardi nel vuoto, i suoi “ospiti” (che poi erano le sue visioni), a capire le sue esigenze, il suo linguaggio, il suo stato d'animo e, in questo modo le ero vicina e non si arrabbiava mai.

I ruoli si erano invertiti: lei era la mia



bambina. Adorava quando qualche mia amica veniva a trovarla e si fermava a parlare del passato. Sono grata a tutte le persone che le hanno voluto bene, a mia figlia per la quale è stata una dolcissima nonna, a mio marito, a tutti gli amici.

Voglio anche ringraziare il medico di medicina generale **Lucia Bergamini**, sempre presente e attenta a ogni necessità, l'infermiera **Ketty** e il reparto di Medicina dell'ospedale di Mirandola, con il primario **Fabio Gilioli**, che, pur in questa ultima velocissima degenza, hanno fatto tutto quello che era umanamente possibile fare.

A me manca già tantissimo ma ho la certezza che ora lei riposa in pace e veglia sempre su di me e su tutti noi.

Ciao mamma.

SAURA

Alla famiglia le condoglianze dell'Amministrazione comunale di Mirandola e della redazione dell'Indicatore.



L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita  
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi  
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola.  
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606  
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini 47 - Mirandola (Mo)  
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it  
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a  
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525,  
fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it  
Chiuso in redazione il 4 giugno 2018. Prossimo numero il 21 giugno 2018

MIRANDOLA

Ospiterà gli uffici del commissariato e della stradale

# Passo avanti per la sede della polizia

Approvato il progetto definitivo esecutivo per il recupero del palazzo ex Gil



Il sindaco di Mirandola, **Maino Benatti**, esprime soddisfazione per la notizia che la Commissione congiunta della Struttura del commissario delegato alla Ricostruzione, nella seduta del 23 maggio scorso, ha approvato il progetto definitivo esecutivo per il recupero del fabbricato "ex Gil", destinato a nuova sede del commissariato di pubblica sicurezza e distacco di polizia stradale. Dopo il parere favorevole sugli aspetti storico-architettonici del recupero, ora è arrivato l'ok anche per la congruità economica e per la riduzione del rischio sismico. «Si tratta di un nuovo importante passo avanti

nella realizzazione dell'opera», afferma il sindaco - che arriva al termine di un lavoro puntuale che i nostri uffici hanno condotto in questi mesi, in stretto accordo con la Struttura del commissario, il Ministero dell'Interno e il Servizio tecnico logistico della polizia di Stato "Lombardia-Emilia Romagna". Ora attendiamo di definire e concordare ogni aspetto che consenta un rapido avvio dei lavori». L'opera, del costo di circa 4,5 milioni di euro, in gran parte è già stata finanziata dalla Struttura commissariale e in parte (per circa un milione di euro) dovrà essere finanziata dal Ministero dell'Interno.

TEATRO NUOVO

## Altre visite nel cuore della Mirandola ferita



Lo scorso 26 maggio a Mirandola, si è svolta la visita all'interno del Teatro Nuovo. L'iniziativa rientrava nell'ambito del percorso "Immagina Mirandola", voluto dall'Amministrazione comunale per condividere le tappe della ricostruzione del centro storico. Tanti i cittadini che hanno partecipato all'iniziativa. «Nel corso della visita - ha detto l'assessore alla Ricostruzione **Roberto Ganzerli** - sono state fornite tutte le informazioni sulla progettazione che ci riconsegnerà un edificio recuperato sia dal punto di vista storico ma anche



capace di ospitare funzioni contemporanee. Il Teatro Nuovo deve diventare un punto di aggregazione culturale costante tutto l'anno, capace di attirare in centro tantissime persone. Da questo incontro è anche emerso come un recupero di questo tipo sia di una complessità straordinaria sia per progettazione che per realizzazione. Abbiamo raccolto anche molti suggerimenti scritti sulle funzioni future del Teatro. Il percorso "Immagina Mirandola" di urbanistica partecipata continua domenica 10 giugno alle ore 11 nel Giardino della Memoria, in occasione del Memoria Festival e la prossima visita in programma sarà alla Chiesa del Gesù. Grazie ancora a tutti quelli che hanno partecipato, ai dipendenti comunali, ai progettisti, a coloro che hanno lavorato per la messa in sicurezza e non ultimo chiaramente, ai vigili del fuoco che sono sempre molto disponibili ad accompagnarci in queste visite guidate».

RICOSTRUZIONE

## CONCESSI PER I MUDE 392 MILIONI DI EURO

Alla data del 2 maggio 2018 ammontavano a 392.516.884 euro i contributi Mude per la ricostruzione delle abitazioni private concessi a Mirandola. Complessivamente sono state 1.006 le ordinanze emesse, pari all'88 per cento delle domande accettate (1.143). Nel solo centro storico i contributi concessi sono stati pari a 111.533.592 euro per 230 ordinanze emesse, ovvero l'84,6 per cento delle 272 domande accettate. Tra le misure di sostegno alla popolazione che sono ancora in vigore ci sono i contributi canonici di locazione (Ccl) e i contributi disagio abitativo (Cda). Le famiglie che beneficiano dei Ccl sono 183, per un totale di 440 persone; i nuclei famigliari che ottengono i Cda sono 81, per un totale di 153 persone.

## IN SETTEMBRE INAUGURA IL GALILEI

Tra le novità principali di quest'anno sull'edilizia scolastica superiore spicca la nuova sede dell'istituto Galilei di Mirandola, al posto del vecchio edificio demolito a causa del sisma. Il cantiere del Galilei ha un costo complessivo di oltre dieci milioni di euro, finanziati in gran parte dalle Fondazioni bancarie e dal gruppo Barilla e terminerà nelle prossime settimane, in linea con il cronoprogramma; in estate sono previsti i lavori di allestimento delle aule, laboratori e uffici, in vista dell'inaugurazione della scuola, in settembre.



# VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È



## MIRANDOLA GLASS center





**NOVITÀ**

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) **TEXA**

**SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS**

**OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE OMOLOGATE**

**GESTIONE DIRETTA DELLE PRATICHE DI RISARCIMENTO CON LE MAGGIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE**



Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)  
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it



**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**



La miglior qualità al giusto prezzo!

**FINANZIAMENTI A TASSO ZERO**

**SHOW ROOM**

**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA**



via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853

info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

MIRANDOLA

Scoperta una targa in ricordo del maestro Alvaro Bigi

# Inaugurata la casa dei musicisti

La sede della Fondazione "Andreoli" è luogo di formazione per 1.177 allievi



Alcuni momenti dell'inaugurazione della sede mirandolese della Fondazione scuola di musica (foto di Carlo Benatti)



Lo scorso 27 maggio a Mirandola, in via Fermi, 3, c'è stato il taglio del nastro della nuova sede cittadina della Fondazione scuola di musica "Andreoli". All'iniziativa hanno preso parte tra gli altri il presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, l'assessore alla Ricostruzione **Palma Costi**, il presidente dell'Unione dei Comuni **Luca Prandini**, il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**. Presenti anche la presidente della Fondazione **Elena Malaguti** e il direttore **Mirco Besutti**, oltre a tanti ragazzi che frequentano la scuola e ai loro genitori. È stata una grande festa, con l'esibizione di una decina di orchestre ed ensemble, due cori e con un saggio finale degli

allievi. Il nuovo edificio comprende una sala prove e coro; due aule percussioni; due aule batteria; un'aula canto e fiati; un'aula archi; un'aula pianoforte; un'aula per la teoria; due aule collettive; una biblioteca/sala riunioni; oltre agli uffici per la dirigenza scolastica, i servizi e un deposito. Oltre alla massima protezione sismica, sono state installate tecnologie per permettere agli studenti un apprendimento in un ambito con particolare attenzione all'aspetto acustico. Le aule dedicate all'insegnamento degli strumenti a percussione sono altamente insonorizzate verso l'esterno, così come sono insonorizzate le altre aule, affinché gli studenti non si disturbino tra loro. L'edificio, ora completamente

antisismico, è luogo di formazione per 1.177 allievi (dai sei anni all'età adulta), con percorsi didattici diversi e qualificati per l'approfondimento dello studio dello strumento preferito e la possibilità di costituire formazioni stabili di musica d'insieme: cori, ensemble strumentali, orchestra di chitarre, bande giovanili, gruppi rock. Nel corso della giornata è stata scoperta una targa che ricorda il maestro **Alvaro Bigi**, noto musicista mirandolese, instancabile formatore ed educatore di canto e musica, al quale è stata intitolata la biblioteca della scuola di musica. La famiglia Bigi ha donato alla Fondazione oltre 2.840 spartiti che costituiscono un prezioso patrimonio della biblioteca della Fondazione.

LA FONDAZIONE

## Dai bambini agli adulti: ognuno ha il proprio corso



La Fondazione scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli, rappresenta una consolidata realtà per tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla musica o approfondirne la conoscenza. La pluralità dei progetti didattici, sia collettivi che individuali, offerti dalla scuola consente diversi e qualificati percorsi adatti a bambini (dai sei anni), ragazzi, giovani e adulti, condotti da docenti qualificati. Inoltre, la scuola di musica si pone quale istituzione in grado di costituire un punto di aggregazione e di interscambio musicale e culturale non solo per il territorio dell'Unione Comuni Modenesi dell'Area Nord, ma anche con partners nazionali e internazionali. Gli obiettivi fondamentali della scuola riguardano in primo luogo l'approfondimento dello studio dello strumento preferito e parallelamente la costituzione di formazioni stabili di musica d'insieme: cori, ensemble strumentali, orchestre di chitarre, bande giovanili, gruppi rock. A queste formazioni possono accedere tutti gli allievi, attualmente 1.177, che frequentano i corsi musicali della scuola. La loro finalità principale è quella di guidare i bambini e i ragazzi ad affinare le potenzialità artistiche e formative offerte "dal cantare e dal suonare insieme". La Fondazione realizza progetti didattici di educazione al suono e alla musica e di propedeutica musicale, in collaborazione con tutte le scuole di ogni ordine e grado, che coinvolgono circa 6.000 bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola dell'obbligo. Inoltre già da alcuni anni con il progetto musica 0/3 anni l'attività di educazione al suono e alla musica viene con successo sperimentata nei nidi d'infanzia di Mirandola. Rilevante importanza riveste l'attività progettuale rivolta ai bambini e ai

ragazzi diversamente abili, realizzata in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Ausl di Modena -Distretto di Mirandola- che prevede i progetti di:

"Integrazione alunni disabili attraverso la musica nella scuola primaria di primo grado". In questo progetto sono coinvolte le cinque Direzioni didattiche dell'Area Nord, 31 classi, 42 bambini diversamente abili e 750 alunni. Il progetto, utilizzando la musica come veicolo di comunicazione, ha l'obiettivo principale di favorire l'integrazione dei bambini con difficoltà nelle loro classi, attraverso un percorso specifico di "educazione al suono, alla musica e al movimento". Il progetto è realizzato da insegnanti di musica con la compresenza (solo in alcune classi) e la supervisione di un neuro-psicomotricista e del Servizio di Neuro Psichiatria Infantile dell'Ausl di Modena, che fornisce l'importante e indispensabile consulenza sanitaria.

"Inserimento allievi diversamente abili nella scuola di musica". Dal 1996 la scuola di musica propone diverse offerte didattiche per offrire opportunità di inserimento ai ragazzi diversamente abili: a partire dallo studio dello strumento musicale fino all'inserimento nei diversi gruppi musicali.

La continuità del sostegno ha permesso ai ragazzi disabili più piccoli frequentanti le attività di "Musica d'Insieme" di entrare a far parte negli anni successivi della banda giovanile "J. Lennon", individuando la figura del "tutor", che sostiene e accompagna i ragazzi durante le prove e i concerti, fra i ragazzi stessi della banda.



**CENTRO MEDICO**  
Poliambulatorio Privato

**ORARI DI APERTURA**

dal Lunedì al Venerdì  
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30  
Sabato  
dalle 7.30 alle 12.15

**OLTRE 30 SPECIALITÀ MEDICHE**  
**ESAMI DI LABORATORIO**  
**PICCOLA CHIRURGIA AMBULATORIALE**

**Indirizzo:** Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola  
**Tel:** 0535.22080 - **Fax:** 0535 24574  
**E-mail:** segreteria@centromedicomirandola.it

**Direttore Sanitario** Paolini Dott. Marco  
Aut. San. 18218 del 05.06.2014

MIRANDOLA

Il sindaco: «Ci impegnamo a far partire i lavori di questo simbolo»

# Adottata la chiesa del Gesù

Manageritalia intende portare l'attenzione sul recupero dello storico edificio

Lo scorso 28 maggio a Mirandola si è svolta in via Montanari la cerimonia di adozione da parte di Manageritalia della chiesa del Gesù. All'iniziativa hanno preso parte autorità e cittadini. Un appuntamento arrivato poche ore prima del sesto anniversario del sisma del 29 maggio 2012. I manager con la loro azione vogliono portare l'attenzione di tutti sulla necessità di una rapida ricostruzione architettonica e sociale dei luoghi cardine di Mirandola prima del terremoto.

«L'adozione e l'azione di Manageritalia per ridare vita alla chiesa del Gesù è per la città determinante – ha commentato il sindaco di Mirandola **Maino Benatti** – abbiamo quasi completato la ricostruzione di scuole, abitazioni e aziende, ora dobbiamo velocemente riprenderci i luoghi cardine della nostra vita sociale. La chiesa del Gesù, l'unica di proprietà del Comune, è da sempre nel cuore e nella tradizione dei mirandolesi per la sua storia e per ospitare tanti momenti determinanti nella vita delle persone come matrimoni e battesimi. Con l'aiuto dei manager e della loro organizzazione, ora che i fondi ci sono, dobbiamo alzare l'attenzione su questo "simbolo" cittadino, far partire i lavori e scandire e dare visibilità alle varie tappe necessarie per ritornare a viverlo. Noi ci contiamo molto e il loro impegno e la loro determinazione sono una garanzia per far accadere le cose nei tempi stabiliti».

«Manageritalia – ha detto **Paolo Longobardi**, presidente Manageritalia Emilia-Romagna – ha già operato con le sue associazioni territoriali a supporto delle troppe zone colpite da terremoti negli ultimi anni. Spesso si è trattato di sviluppare progetti per la ripresa economica, in questo caso vogliamo prenderci carico anche dei non meno importanti aspetti sociali. Il nostro obiettivo è tangibile.



Dobbiamo coinvolgere tutti per dare voce e forza alla necessità di far partire in fretta il progetto di ricostruzione della chiesa del Gesù, già finanziato integralmente, ma ancora ai nastri di partenza. E poi dobbiamo accompagnarlo nelle varie tappe che prevedono di riportare a essere viva e visitabile la chiesa anche durante la ricostruzione e di darle un ruolo di attrattività per tutto il territorio. Noi manager siamo soliti adottare progetti in azienda e con l'aiuto di tutti portarli a termine con costi e tempi certi. Questo vogliamo fare anche qui, con l'aiuto di tutti quelli che vorranno supportarci e seguirci. A sentirci presto per condividere le prossime tappe e i primi segni tangibili di questa adozione e azione comune che sarà scandita anche dalle informazioni, dagli obiettivi e dai tempi

che compariranno su una targa digitale che presto sarà apposta davanti alla chiesa».

A seguire la cerimonia, che ha visto presenti anche l'assessore alla Ricostruzione **Roberto Ganzerli**, l'assessore **Loretta Tromba**, l'ingegnere e architetto **Federico Paci**, progettista del restauro con lo Studio Paci, l'intero consiglio direttivo di Manageritalia Emilia-Romagna con il vicepresidente nazionale **Mario Mantovani**, oltre a tecnici comunali e cittadini, c'è stato, presso l'aula magna Rita Levi Montalcini, uno spettacolo molto partecipato del mentalista **Vanni De Luca**, per scoprire tutti i segreti per una memoria e una mente eccezionali. Anche questo un modo per non dimenticare in attesa del Memoria Festival, che si svolgerà nella città dei Pico dal 7 al 10 giugno.



LA CHIESA DEL GESU'

## Conclusa da Alessandro II Pico è ricca di stucchi e arredi lignei

La chiesa del Gesù di Mirandola fu conclusa da **Alessandro II Pico** nel 1689 e consacrata nel 1695 legando la sua storia anche all'annesso convento dei Gesuiti. La chiesa, ricca di stucchi e altari lignei di grandissimo pregio e interesse storico, ora conservati a Sassuolo, ha vissuto, con l'annesso convento, da protagonista tutta la vita della città.

Dalla cacciata dei Gesuiti nel

XVIII secolo, alle invasioni napoleoniche, al periodo bellico sino al fatidico 29 maggio 2012.

In questo periodo il convento annesso è passato a sede dell'ospedale Santa Maria Bianca, poi ad archivio storico comunale, biblioteca civica e centro culturale. Insomma, un simbolo della città che non può non tornare a svolgere il suo ruolo centrale.

## L'associazione dei manager promuove lo sviluppo

Manageritalia (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche a quadri e professional.

Offre ai manager rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale.

Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo

sviluppo economico e sociale.

Oggi Manageritalia associa oltre 35.000 manager: 23.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 7.000 dirigenti pensionati, 2.000 quadri e 3.000 professional.

La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 associazioni, tra cui Manageritalia Emilia-Romagna, che offrono un completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero. [www.manageritalia.it](http://www.manageritalia.it)



## MARCHESA Ristorante e Pizzeria

Menù Tradizionale e di Pesce

Pizza forno a legna con impasti a lunga lievitazione

Pranzi di lavoro con ricco buffet



Ampie sale per ricevimenti, cerimonie e feste private  
Giardino esterno con angolo giochi per bambini

Via per Concordia 46 - Mirandola (MO) - Tel: 0535 731560

SAN FELICE

L'uomo dovrà rispondere di lesioni personali gravissime

# Accoltella alla spalla il cognato

L'aggressore, collega della vittima, ha usato una grossa lama da cucina

Ha accoltellato il cognato ferendolo alla spalla e al volto dopo una discussione dovuta a dissidi familiari. L'aggressore, 41 anni, è finito in manette, mentre il ferito, 36enne, se la caverà con una prognosi di 22 giorni. È successo nei giorni scorsi a San Felice quando due marocchini si sono affrontati nei pressi di una ditta del luogo dove lavorano come operai. L'aggressore,

che ha utilizzato un grosso coltello da cucina per colpire il cognato, è stato arrestato qualche ora dopo dai carabinieri della compagnia di Carpi e della stazione di San Felice al Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola dove si era recato per farsi medicare una piccola ferita al labbro, riportata a seguito della colluttazione. In sala d'aspetto ad attenderlo c'erano



dei militari in borghese. L'uomo dovrà rispondere di lesioni personali gravissime.

Il ferito è stato ricoverato presso il Policlinico di Modena dove gli è stata diagnosticata una prognosi di 22 giorni.

CARABINIERI

## Imprenditore del biomedicale denunciato per quintali di rifiuti



Aveva disseminato nel cortile della sua abitazione di Mirandola alcuni quintali di rifiuti, in parte speciali come scarti ferrosi, fusti metallici, polistirolo per edilizia, elettrodomestici, senza alcuna autorizzazione.

Per questo motivo i carabinieri di Mirandola e San Martino Spino hanno denunciato a piede libero un cinese, nato nel 1989, titolare di una azienda che produce componentistica biomedicale.

MIRANDOLA

## Sequestrata frutta e verdura a due ambulanti senza permesso



Nella foto, la consegna a un operatore di "Porta Aperta" della merce sequestrata ai due venditori ambulanti privi di licenza

I carabinieri di Mirandola hanno sequestrato oltre 250 chili di frutta e verdura a due venditori ambulanti privi di licenza per attività commerciale in forma itinerante.

Ai due, originari della provincia

di Napoli, è stata comminata anche una sanzione amministrativa di 5.164 euro. La merce sequestrata è stata donata all'associazione di volontariato "Porta Aperta" di Mirandola perché sia distribuita ai meno abbienti.

BREVI

## ZANINI È CAVALIERE DI GRAN CROCE

Il mirandolese Flavio Zanini, generale di corpo d'armata della guardia di finanza in pensione e presidente della Sanfelice 1983 Banca Popolare, è diventato cavaliere di Gran Croce. L'onorificenza gli è stata consegnata lo scorso 2 giugno dal prefetto Maria Patrizia Paba nel corso della tradizionale cerimonia che si è tenuta in Prefettura a Modena.



## DENUNCIATO PER FURTO DI UN CELLULARE

Gli agenti del commissariato di Mirandola hanno denunciato a piede libero un ghanese di 40 anni per il reato di furto aggravato. L'uomo, lo scorso febbraio, avrebbe rubato sul posto di lavoro un telefono cellulare a una collega. In seguito alla denuncia della donna, i poliziotti mirandolesi hanno avviato una serie di accertamenti mirati che, anche grazie all'acquisizione dei tabulati telefonici, hanno permesso di individuare l'autore del furto. Nel corso della perquisizione effettuata al domicilio dell'immigrato, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato il telefono rubato.

## CONCORDIESE CALUNNIATORE

Lasciato dalla moglie, per vendicarsi, le ha nascosto nell'auto 480 cartucce di vario calibro, nascondendole nel vano della ruota di scorta. Con una lettera anonima ha poi avvertito i carabinieri che hanno però smascherato il piano architettato da un 47 enne concordiese che dovrà rispondere di detenzione illecita di armi e calunnia.

### Sascar

La Ford a Mirandola

### Mauro Golinelli

Officina autorizzata



Vi aspettano nella nuova Sede di Mirandola

Potrete vedere tutta la Gamma di  
Vetture, Veicoli Commerciali e Km0 Ford

## MIRANDOLA - Via Galilei, 15

Direzione strada statale nord

AREA NORD

«L'operato dell'ente deve tendere esclusivamente all'utilità sociale»

# «Fondazione, un bilancio in salute»

Il neopresidente Giorgio Mari punta a una prudente gestione degli investimenti



Si chiude con un patrimonio netto di 126.737.560,01 euro (+0,14 per cento rispetto al 2016) e 2.113.134,77 euro di erogazioni (+0,47 per cento) il bilancio di esercizio 2017 della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Il bilancio è stato approvato nella riunione dello scorso 29 maggio del Consiglio di indirizzo della Fondazione. I proventi complessivi sono stati di 4.128.804 euro, che, al netto dei costi di gestione e degli accantonamenti obbligatori e prudenziali, hanno generato un avanzo di esercizio pari a 721.397,62 euro. Sul fronte dell'attività istituzionale, il bilancio evidenzia una disponibilità del fondo stabilizzazione di oltre tre milioni di euro e come di consueto, nel 2017 sono state privilegiate le iniziative ritenute maggiormente idonee allo sviluppo socio-economico del territorio. Sono stati 146 gli

interventi erogativi deliberati e l'attività si è esplicata sia in maniera diretta sia attraverso le varie forme di cooperazione già attuate negli anni passati, senza mai sostituirsi agli enti che perseguono finalità di interesse pubblico e che sono autonoma espressione del territorio e del tessuto sociale. Complessivamente dal 1991 al 2017 la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola ha erogato al territorio oltre 34 milioni di euro di contributi; il patrimonio è cresciuto dagli iniziali 25,8 milioni di euro agli attuali 126,7. «Seguendo una prudente e diversificata gestione degli investimenti, dai quali dipende interamente la redditività della Fondazione - dichiara Giorgio Mari (foto in alto), neopresidente della Fondazione - con l'aiuto e con la collaborazione di tutti gli organi della Fondazione, gli interventi nelle aree cul-

tura, sociale, ricerca e formazione, salute, ambiente e territorio, che già avevano contraddistinto l'operato dei miei predecessori, proseguiranno anche con questa presidenza, in quanto l'operato dell'ente deve tendere "esclusivamente all'utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, nel rispetto delle tradizioni originarie e della realtà civile e sociale in cui opera", come si legge all'articolo 3 dello statuto dell'ente.

Nonostante gli accantonamenti effettuati, la Fondazione ha registrato un avanzo e ciò dimostra la solidità degli investimenti complessivi del patrimonio. La presenza di risorse accantonate per attività erogativa futura di 7,8 milioni di euro consentirà alla Fondazione di non fare mancare il proprio sostegno alla comunità dell'Area Nord».

RICOSTRUZIONE

## Assessore di Forlì in visita ai cantieri post sisma



Nei giorni scorsi **Francesca Gardini**, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Forlì, ha fatto visita a Mirandola ai cantieri di adeguamento strutturale di palazzine residenziali dove è al lavoro la cooperativa Soles Tech di Forlì, impegnata nell'isolamento sismico degli edifici dopo il terremoto.

Ad accompagnarla il direttore commerciale della cooperativa, **Luigi Virgilio Patanè** e il funzionario di Concooperative Forlì Cesena **Pierpaolo Baroni**.



CONCORDIA

## Gli studenti delle scuole "Neri" premiati per i beni culturali

Lunedì 11 giugno alle ore 19.45 in piazza Andreoli a San Possidonio, i ragazzi dell'istituto comprensivo "Sergio Neri" di Concordia e San Possidonio, saranno i protagonisti di un evento realizzato nell'ambito del progetto socialCult, risultato vincitore del concorso di idee "Io amo i beni culturali" edizione 2017/18 promosso dall'istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Usr per l'Emilia-Romagna e il ModE - Museo officina dell'educazione del Dipartimento di scienze dell'educazione dell'Università di Bologna.

Il progetto socialCult svolto duran-

te tutto l'anno scolastico era finalizzato a fornire nuove competenze agli studenti su come utilizzare i social network in modo "culturale", promuovendo il pensiero critico, l'individuazione di buone pratiche e il capacity building.

L'evento dell'11 giugno costituisce la tappa finale del progetto, è l'occasione unica per vedere il bellissimo lavoro svolto da alunni e insegnanti di tutti gli ordini di scuola, partendo dall'infanzia passando alla primaria e terminando con i ragazzi della secondaria che presenteranno il reading musicale "I libri ti ri-leggono". Nel dettaglio il programma prende il via alle 19.45 con

un aperitivo di benvenuto, seguito alle 20 dallo spettacolo sui trampoli. Alle 20.30 saluti istituzionali e alle 20.40 "I libri ti ri-leggono", reading musicale con le classi della scuola secondaria di primo grado: terza A della Don Andreoli di San Possidonio e prima D, seconde A, C, D della Zanoni di Concordia. Alle 21.20 "Il nostro percorso: significati e scopi": intervento di **Luca Mori**, docente di discipline filosofiche dell'Università di Pisa. Ore 21.30 "Il nostro percorso: prodotti e riflessioni": sezioni tre, quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia Rodari di San Possidonio e Girasole di Fossa; classi della scuola primaria: terza C e quinta B della Gasparini di Concordia e quinta A della Don Andreoli di San Possidonio; classi della scuola secondaria di primo grado: prima D, seconde A, C, D della Zanoni di Concordia e terza A della Don Andreoli di San Possidonio.

**PRO LOCO DOSSESE** con il patrocinio del Comune di S. Giovanni del Dosso

**29-30 GIUGNO**  
**1-2-3 LUGLIO** 2018

**29 GIUGNO - VENERDÌ**  
ORE 21.00 **SERATA AL SAPORE DI MARE**  
CON DJ VITTORIO CAVALLINI  
VJ MARIO SCAGLIONI  
LO STAND GASTRONOMICO PREVEDE:  
RISOTTO DI PESCE E FRITTO MISTO

**30 GIUGNO - SABATO**  
ORE 8.00 **MANIFESTAZIONE DI PESCA**  
PIERIN PESCATORE  
ORE 20.30 **SALA CIVICA POLIVALENTE - VIA ROMA**  
INAUGURAZIONE MOSTRE:  
UN RICORDO LUNGO CENT'ANNI.  
LA GRANDE GUERRA.  
ORE 21.00 **ORCHESTRA IPOTESI BAND**

**1 LUGLIO - DOMENICA**  
ORE 9.00 **TUTTI IN FATTORIA!**  
GIRO IN BICICLETTA E COLAZIONE  
PRESSO LA VALLE DEI CAVALLI  
ORE 12.00 **STAND GASTRONOMICO**  
LE LASAGNE SON SERVITE  
(previa prenotazione)  
ORE 21.00 **ESIBIZIONE ARTI MARZIALI**  
DELLA SCUOLA JU-JITSU ARTE  
**SAN GIOVANNI SOTTO LE STELLE**  
SFILATA ABBITI ANNI '60 COLLEZIONE LUCA GUIDI

**2 LUGLIO - LUNEDÌ**  
ORE 21.00 **SERATA DIALETTALE**  
COMPAGNIA RUSPANTE SHOW DI PILASTRI

**3 LUGLIO - MARTEDÌ**  
ORE 21.00 **ORCHESTRA TIZIANO TONELLI & ERICA**  
ORE 23.30 **SPETTACOLO PIROTECNICO**

TUTTE LE SERE: STAND GASTRONOMICO E SPETTACOLI  
SPECIALITÀ FRITTO MISTO - PESCA BENEFICENZA E LUNA PARK

**Mata-Utu Viaggi**

**Mini Crociera**

DAL 14 AL 17 SETTEMBRE A BORDO DI MSC ORCHESTRA

Pochi giorni di ferie ma tanta voglia di partire??? PARTI CON NOI!!!  
GENOVA - MARSIGLIA - BARCELONA - GENOVA : 4 giorni / 3 notti  
Bus incluso da Mirandola per Porto di Genova a/r  
Cabina interna € 199,00 - Esterna € 239,00 - Balcone € 319,00  
Da aggiungere € 90,00 tasse portuali e assicurazione  
BLOCCA LA TUA CABINA CON € 90,00 !!!

**Firenze**

DOMENICA 14 OTTOBRE: FIRENZE E GLI UFFIZI

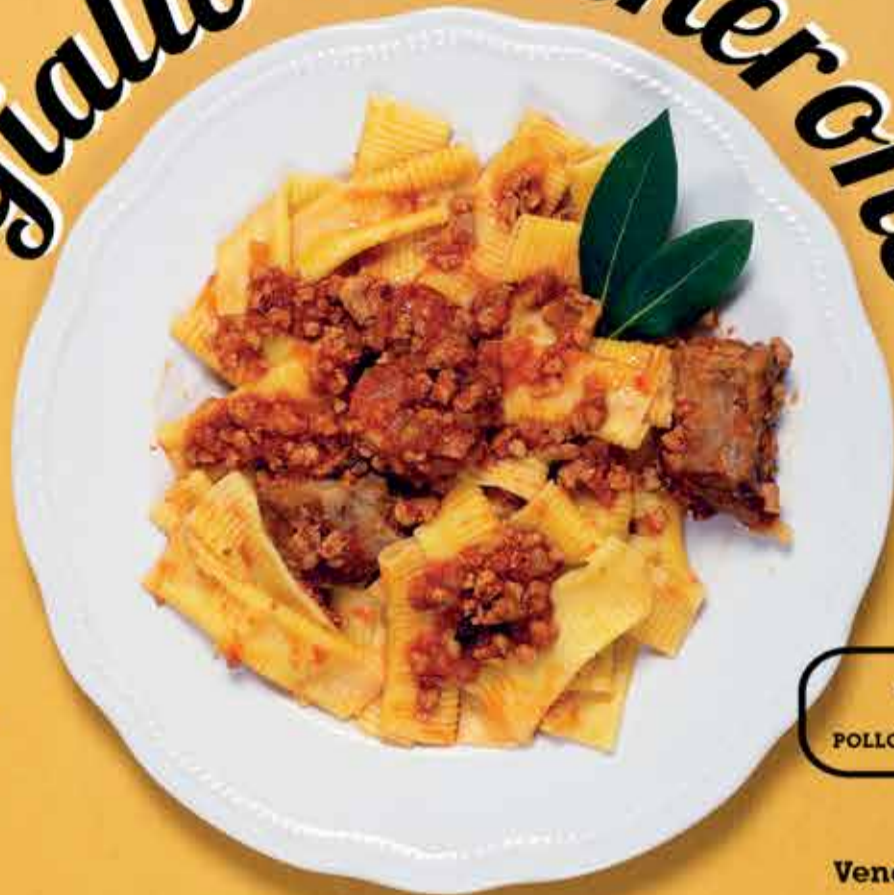
Una giornata tra i capolavori di Giotto, Botticelli, Leonardo...  
Con visita guidata della città, Culla del Rinascimento!  
FIRENZE E I SUOI TESORI VI STANNO ASPETTANDO!  
Treno regionale + FrecciaRossa + ingresso Uffizi  
+ Visita guidata della città + Assistente dell'agenzia  
€ 89,00 (ingresso Uffizi compreso) - € 72,00 (senza ingresso Uffizi)

V.le Gramsci, 48 - MIRANDOLA - Tel. 0535 27569 - info@matautuviaggi.it

**22/23/24 GIUGNO 2018 - SAN MARTINO SPINO**

AL COPERTO NEL PALAEVENTI CON ARIA CONDIZIONATA

# Giallo Maccherone



## STAND GASTRONOMICO

MACCHERONI AL PETTINE  
RIGOROSAMENTE FATTI A MANO  
CON 3 TIPI DI RAGÙ,  
CACCIATORA DI POLLO,  
GNOCCHI FRITTI,  
PIATTO DI SALUMI,  
PROSCIUTTO E MELONE,  
DOLCI.

*Novità*

POLLO ALLA CACCIATORA

Venerdi e Sabato Sera 19.30 / 23.00

Domenica 12.00 / 14.00

## Festa del Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi

**24 GIUGNO 2018 - SAN MARTINO SPINO (MO)**

dalle ore 10.00 nel Palaeventi nell'occasione di "Giallo Maccherone"

## Gara della Sfoglia

il vincitore si aggiudicherà  
il "Maccherone d'Oro"

Presidente di giuria

**Chef Susanna Scannavini**

da QUATTRO CHIACCHERE Mirandola

La gara è aperta a tutti, max 25 partecipanti.

Le sfoglie poi verranno trasformate in  
MACCHERONI AL PETTINE DELLE VALLI MIRANDOLESI  
che potrete degustare freschi allo stand gastronomico.

**Anche i più piccoli potranno divertirsi a fare la sfoglia**

PRANZO GRATIS A TUTTI I PARTECIPANTI ALLA GARA

INFORMAZIONI: 0535-31700 / 0535-31209

SEGUICI SU FACEBOOK: [CircoloPoliteamaSanMartinoSpino](#)





SENZA FILTRO

In collaborazione con la Fondazione scuola di musica Andreoli

# Applausi per la maratona di lettura

Studenti e volontari in centro storico hanno letto e commentato la Costituzione

Prosegue, su questo numero, la collaborazione tra *L'Indicatore Mirandolese* e *Senza Filtro*, il giornalino scolastico che viene pubblicato ogni tre mesi all'istituto superiore Galilei di Mirandola. L'ultimo numero del periodico degli studenti era incentrato sulla Costituzione e in occasione del 70esimo anniversario dell'entrata in vigore della Carta fondamentale degli italiani *L'Indicatore* ha deciso di ospitare alcuni dei contenuti anche sulle sue pagine.

La redazione di *Senza Filtro* ha "ricambiato" partecipando, lo scorso 1° giugno, alla maratona di lettura in piazza Costituente. Insieme ai giovani giornalisti si è esibito l'ensemble di trombe "DoReMiFaSoLaSi" della Fondazione scuola di musica "Andreoli" diretto da **Enrico Malagoli**.

La maratona di lettura era iniziata al mattino, con gli studenti della scuola primaria Alighieri e della secondaria di primo grado Montanari, che avevano raccontato la Costituzione con la lettura di articoli e riflessioni personali. L'iniziativa è poi proseguita al pomeriggio con tre tappe: oltre a quella del Galilei e delle giovani trombe, si sono svolti due momenti con volontarie dell'associazione "Donne in centro" e di Anpi che hanno letto elaborati e riflessioni sulla Costituzione, con accompagnamento della Young Guitar Orchestra, diretta da **Eugenio Polacchini**, e dell'Orchestra d'archi PlaYoung della Fondazione scuola di musica "Andreoli", diretta da **Stefania Chiozzini**, **Gaetano Dolce** e **Anna Saorin**. Alla sera si sono svolti altri due apprezzati spettacoli: "Rimbocarsi le maniche. Storie del lavoro a Mirandola dalla ricostruzione del do-

70 ANNI DI COSTITUZIONE

## A Palazzo Bergomi i ragazzi del Galilei



Gli studenti del Galilei che hanno letto brani della Costituzione sotto al portico di Palazzo Bergomi venerdì 1° giugno (foto) sono della classe quarta I del liceo delle Scienze Applicate e alcuni di loro fanno parte della redazione di *Senza Filtro*: **Antonio Iaconianni**, **Yasmin Rihane**, **Leonid Muravyov**, **Francesca Brocco** e **Gerardina Nuzzo**. Oltre alla dirigente **Milena Prandini** erano presenti le docenti **Laura Gasparini**, **Maria Rosaria Esposito** (Diritto) e **Maria Chiara Clerici** (Informatica). A distribuire copie dei giornalini: **Martina Barbi** ed

**Daniel Degli Esposti** (Istituto Storico di Modena), con accompagnamento alla chitarra di **Nicola Sgarbi** "Morgan" e voce solista di **Anna Paola Fresia**

**Edoardo Puviani**. Gli studenti della redazione che compaiono nella foto pubblicata sul numero scorso dell'*Indicatore* sono **Luigi Iaconianni**, **Yasmin Rihane**, **Martina Barbi**, **Edoardo Puviani**, **Francesca Brocco**, **Gerardina Nuzzo**, **Niccolò Ferrari**, **Giacomo Salici**, **Rohit Singh**, **Sofia Buccio**, **Maria Eleonora Testi**, **Giada Goli**, **Gaia Clerici**, **Enrico Pongiluppi**, **Beatrice Paltrinieri**, **Beatrice Muracchini**, **Carlotta Rovatti**, **Maria Vittoria Cavicchioli**, **Luigi Golinelli**, **Michele Galavotti**, **Alessandra Polacchini** e **Sara Ganzerli**.

e recital sui diritti e sulla libertà, in collaborazione con Anpi Mirandola (drammaturgia e recitazione di **Elisa Lolli**, con musiche dal vivo di **Marco Santarello**).



MIRANDOLA

## Il magistrato Imperato ha parlato di bullismo

Lo scorso 22 gennaio alcune classi dell'istituto si sono recate all'aula magna Rita Levi Montalcini per partecipare alla conferenza con il magistrato **Marco Imperato** (foto) della Procura di Modena, il quale ci ha illustrato i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo di cui si occupa personalmente e ha risposto ad alcuni nostri quesiti.

Marco Imperato in quanto Pubblico Ministero (Pm), ha il compito di coordinare le indagini per scoprire la verità, non giudicando le persone ma i fatti e stando dalla parte del più debole.

«Le regole sono il potere dei senza potere»: con questa frase il magistrato ci ha spiegato che le regole nella società sono fondamentali in quanto riconoscono uguali opportunità, diritti e doveri e rendono liberi perché sono "limiti che liberano", come enunciato dalla nostra Costituzione e che ci permettono di essere consapevoli di ciò che ci circonda.

Marco Imperato ci ha poi illustrato il dipinto realizzato da **Norman Rockwell** nel 1964 "The Problem We All Live With": una bambina di colore va a scuola accompagnata da



quattro uomini che la proteggono. I loro volti non compaiono perché ognuno di noi potrebbe essere al loro posto. Sta a noi decidere se schierarci dalla parte dei bulli o in difesa di chi soffre! Il bullismo è la prepotenza di chi pensa di essere superiore agli altri; la Rete accentua questo fenomeno e gli

conferisce possibilità maggiori trasformandolo in cyberbullismo.

Il bullo o cyberbullo è colui che agisce tramite atti di prepotenza per timore di essere giudicato debole, per sentirsi più sicuro di sé o, semplicemente, per imitare i comportamenti visti e vissuti nella propria casa.

Questi comportamenti vanno denunciati e fermati: chi li denuncia non fa la spia ma contribuisce ad aiutare non solo la vittima ma anche il bullo.

Il magistrato ha concluso l'incontro invitandoci a non compiere azioni "spropositate" ma a metterci nei panni di chi le subisce: «Siate all'altezza del mondo che sognate».

SYRIA ARCANGELO,  
MARIA RODIDEAL,  
ALESSIA ROMITO,  
GAIA TOLOMELLI  
Classi seconde E e F

## DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2018



○ TI FAI IN 4

○ VAI AL CAAF

LA COMPETENZA  
FA LA DIFFERENZA

SCEGLI  
IL CAAF CGIL

PER APPUNTAMENTO

800-49.61.68

NUMERO VERDE

CGIL

CSC  
CAAF EMILIA ROMAGNA

MODENA

www.cscmo.it

NON AFFIDARTI AL PRIMO CAF CHE PASSA:  
SCEGLI LA CGIL DA SEMPRE CON TE

SENZA FILTRO

In cinque giorni hanno toccato le tappe che ricordano l'Olocausto

# Imparare la storia viaggiando

Oltre 400 studenti hanno partecipato al progetto da Fossoli a Mauthausen

La Fondazione ex campo Fossoli anche quest'anno ha proposto il progetto "Storia in viaggio. Da Fossoli a Mauthausen" agli studenti degli istituti superiori della provincia di Modena. Oltre 400 ragazzi, dopo un intenso e approfondito percorso di preparazione nei primi mesi dell'anno scolastico, hanno così intrapreso un viaggio in pullman che dal 24 febbraio, in cinque giorni, li ha condotti nei principali luoghi della memoria italiani, tedeschi e austriaci. Le tappe fondamentali sono state i campi di Fossoli, Gries, Dachau, Hartheim, Gusen, Ebensee e Mauthausen: qui i ragazzi hanno partecipato a conferenze e a visite guidate godendo della presenza attiva di storici di altissimo livello. All'iniziativa hanno aderito 43 studenti degli istituti Galilei e Luosi di Mirandola che hanno ricoperto il ruolo fondamentale di redazione giornalistica. In



collaborazione con "La Gazzetta di Modena" e coordinati dal giornalista **Federico Ferrari**, hanno scritto ogni giorno il loro diario di viaggio in modo da coinvolgere nel progetto anche chi non vi avesse potuto partecipare.

Scopo del progetto "Storia in viaggio" è, infatti, diffondere l'esper-

ienza vissuta dai ragazzi in modo da tenere vivo il ricordo delle atrocità compiute dai regimi nazista e fascista con la complicità silenziosa di parte della popolazione. Gli studenti diventano così strumento della memoria perché, come ha scritto **Primo Levi**: «Tutti coloro che dimenticano il loro passato, sono condannati a riviverlo». Il materiale prodotto è a disposizione in forma completa all'indirizzo [https://www.facebook.com/pg/fossoli/notes/?ref=page\\_internal](https://www.facebook.com/pg/fossoli/notes/?ref=page_internal).

Su [www.fondazionefossolistoria-inviaggio.eu](http://www.fondazionefossolistoria-inviaggio.eu) il webdoc realizzato da **Roberto Zampa**.

ENRICO PORCELLI  
quinta I



DACHAU

## «Ma i luoghi non devono sostituire le testimonianze»

Lo scorso 25 febbraio, abbiamo visitato il campo di Dachau. Al termine dell'esperienza abbiamo avuto l'onore di intervistare **Elisabetta Ruffini**, direttrice dell'Istituto storico di Bergamo.

Alla luce della preoccupante ascesa di ideologie neo-fasciste e razziste, Elisabetta ci ha illustrato il suo punto di vista riguardante i viaggi come quello da noi intrapreso.

Ci ha lasciato sorpresi la sua affermazione circa l'utilità per i ragazzi di questa iniziativa. Inizialmente ci ha confessato di non ritenerla fondamentale per la nostra formazione fino a

quando non è entrata in contatto con la realtà organizzativa della Fondazione Fossoli attraverso la quale ha iniziato a partecipare attivamente al progetto. Proseguendo, ha definito l'attività intensa anche per gli esperti coinvolti, aventi la responsabilità di trasmettere fedelmente questi fatti imprescindibili alle nuove generazioni.

Noi studenti ci ritroviamo pieni di incognite e curiosità di fronte alla narrazione storica, molte delle quali non hanno necessariamente una risposta e ciò aumenta esponenzialmente il riverbero del progetto sulle nostre vite.

«Le lezioni di storia non si danno ma si devono trovare i modi perché le persone vadano a cercarsele» ci ha ricordato Elisabetta durante l'intervista.

Successivamente abbiamo chiesto di esporci la sua opinione riguardo il "turismo dell'orrore" ovvero la tendenza a visitare con leggerezza siti di grande importanza storica. L'esperta denuncia la componente emotiva prevalente sull'analisi storiografica ovvero il fatto che il visitatore "diventi un attore" in un luogo in cui si crede si possa trovare la risposta a tutto. I luoghi non devono sostituire le testimonianze. Il dialogo nel suo insieme ci ha arricchito e ci ha portato a riconoscere il valore della sua posizione distaccata dai soliti conformismi.

MATTEO BATTILANI, Luosi quinta B  
MARTINA MORSELLI, Galilei quinta H  
REBECCA PIGNATTI, Luosi quinta B

SENZA FILTRO

## Il silenzio di Gusen e il campo di Mauthausen

Per mancanza di spazio non riusciamo a pubblicare altri due articoli realizzati dalla redazione di "Senza Filtro". Si tratta di *Il silenzio di Gusen* firmato da **Carolina Morandi** (Galilei quinta H), **Filippo Tonini** (Galilei quinta I) e **Mattia Golinelli** (Luosi quinta A), toccante testimonianza della visita del memoriale dove un tempo esisteva il campo di lavoro collegato a Mauthausen, e *Mai più violenza di Adele Bertolini* (Galilei quinta G), cronaca della visita al Mauthausen Memorial e al sottocampo di Ebensee, con il monumento di Lepetit.



La copertina dell'ultimo numero di Senza Filtro



# CENTRO STUDI PICO

**BOCCIATO?  
DEVI RECUPERARE?  
A MIRANDOLA  
AL CENTRO STUDI PICO  
DEVI ANDARE!**

I NOSTRI INSEGNANTI SONO AL TUO SERVIZIO PER

**LEZIONI PRIVATE DI  
TUTTE LE MATERIE**

**RECUPERO ANNI SCOLASTICI  
LICEI E TECNICI**

TUTTI GLI INDIRIZZI



MIRANDOLA - MODENA - CASTELFRANCO EMILIA  
CELL. PROF. FIOZZI 3384207564 - MAIL [euridefiozzi@icloud.com](mailto:euridefiozzi@icloud.com)

SENZA FILTRO

Si formano bene gli studenti, che poi fuggono all'estero per lavorare

# «Investire in ricerca fa bene a tutti»

## L'Italia destina pochi fondi, in contrasto con l'articolo 9 della Costituzione

La redazione di Senza Filtro



Ricercatore. Un termine così altisonante, rispettabile e all'apparenza irraggiungibile. Chi da bambino non ha giocato almeno una volta allo "scienziato"? Quanti sognano anche da più grandicelli di poter diventare rinomati inventori? E quanti alla fine si avvicinano veramente al mondo della ricerca?

Grazie a tre ricercatori, due dei quali provenienti proprio dalla nostra scuola (Istituto Galilei), cerchiamo di capire come si presenta il panorama della ricerca in Italia.

L'ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

L'articolo 9 della costituzione italiana recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Perché una nazione dovrebbe trarre vantaggio dall'investimento in ricerca e sviluppo? È provato che muovendosi in questa direzione il profitto sarebbe elevatissimo, in più aumenterebbero i posti di lavoro e sarebbe favorita l'uscita dalla crisi. L'Unione Europea

infatti punta proprio su questo aspetto e ha stabilito che "i Paesi dell'Ue dovranno investire, da qui al 2020, il tre per cento del Pil in R&S (Ricerca e Sviluppo) con l'obiettivo di creare 3,7 milioni di posti di lavoro e realizzare un aumento annuo del Pil di circa 800 miliardi di euro".

FONDI DESTINATI ALLA RICERCA

L'Italia però tarda a raggiungere gli obiettivi proposti dall'Ue, quasi non credesse nel futuro e nei suoi ricercatori italiani. Il problema dell'investimento in R&S infatti è che, come dice uno dei nostri intervistati, **Marcello Berto**, «è un investimento sul futuro e non porta

immediati risultati in termini di aumento di profitti e di popolarità elettorale, ma un rilevante miglioramento nel futuro». I risultati non sono quindi istantanei e questo è forse ciò che scoraggia. L'Italia negli ultimi anni ha investito solo l'1,26 per cento del Pil, rimanendo quindi al di sotto della media europea (2 per cento).

FUGA DI CERVELLI

Nonostante le difficoltà però, i ricercatori italiani sono preparatissimi e perfettamente in grado di reggere la competizione con gli altri Paesi. Lo dimostra l'H-Index (*ndr che misura la produttività della ricerca*) che posiziona

L'Italia al settimo posto nella classifica mondiale, davanti a Paesi che hanno investito molto di più in questo ambito. Cosa succederebbe se l'Italia investisse tanto quanto la Danimarca (3,06 per cento)? Come dice **Fabio Sdogati**, ordinario di Economia internazionale al Politecnico di Milano, «formiamo bene gli studenti grazie a una scuola secondaria molto forte e a università di eccellenza, ma il sistema non è in grado di investire su professionalità con un certo grado di qualifiche. La ricerca di qualità viene fatta, sì, ma spesso all'estero».

M.VITTORIA CAVICCHIOLI  
quinta I

IL RICERCATORE/2

## Marcello Berto e l'elettronica: «Più risorse uguale più futuro»

Marcello Berto (foto), pensi che l'Italia disponga di minori opportunità nel mondo della ricerca rispetto ad altri Paesi? Perché?

«Grazie al mio percorso di studi e all'esperienza lavorativa, sono entrato in contatto con tante realtà e tanti scienziati diversi e penso che l'Italia, e gli italiani in generale, non abbiano nulla da invidiare agli altri Paesi del mondo. Il problema vero, e strutturale ormai, è la cronica mancanza di fondi. Lo Stato italiano riserva scarsi finanziamenti per la ricerca e la ricerca di base».



Pensi che l'articolo 9 della Costituzione italiana sia rispettato interamente? Credi possa avvenire un cambiamento e, se sì, come?

«L'articolo è rispettato, ma si può e si deve fare di più. La classe dirigente italiana dovrebbe avere il coraggio di destinare maggiori fondi alla ricerca: coraggio perché è un investimento sul futuro e non porta guadagni in termini di soldi e popolarità elettorale immediati, ma un grosso miglioramento nel futuro. Maggiore ricerca vuol dire avere lavoratori più specializzati e più investimenti delle industrie e brevetti».

Marcello Berto

Percorso di studi  
- Liceo scientifico tecnologico Galilei (Mirandola)  
- Triennale in Chimica  
- Magistrale in Scienze Chimiche  
- Dottorato in Medicina Molecolare e Rigenerativa

Occupazione  
Elettronica Organica applicata principalmente alla sensoristica, con attenzione alla ricerca di base

Luogo  
Laboratorio di Elettronica Organica all'Università di Modena e Reggio Emilia, a Modena

IL RICERCATORE/1

## Umberto Saetti alla Penn State progetta autopiloti per elicotteri

Umberto Saetti (foto), qual è la maggiore difficoltà e la soddisfazione più gratificante di questo lavoro?

«Certo è difficile arrivare a risultati a cui nessuno è mai arrivato prima, ma più difficile è verificare che questi risultati siano corretti e abbiano senso. Un altro aspetto frustrante è che può capitare di avere momenti in cui non arriva l'illuminazione per continuare a sviluppare la propria idea e questi momenti possono durare anche settimane, mesi o anni. L'aspetto più gratificante è che, quando effettivamente l'idea arriva e le cose funzionano,



si provano soddisfazioni e gioie senza pari. La consapevolezza di aver contribuito attivamente all'innovazione scientifica è una bella sensazione».

Cosa ti stimola a proseguire su questa strada?

«Mi stimola potermi mettere in gioco tutti i giorni con problemi difficili. Mi stimola anche il fatto di rendermi conto di dover rimanere umile nei confronti dei problemi su cui lavoro e della scienza in generale. Mi stimola il poter usare il cervello tutti i giorni per risolvere problemi che, in fin dei conti, mi divertono e il fatto di fare un lavoro mai banale».

Umberto Saetti

Percorso di studi

- Liceo scientifico sperimentale Galilei (Mirandola)  
- Quarta liceo: Exchange student in Texas alla Memorial High School  
- Triennale in Ingegneria Aerospaziale  
- Specialistica alla Pennsylvania State University (Penn State)  
- Dottorato di ricerca alla Penn State

Occupazione

Progettazione di autopiloti di nuova generazione per gli UH-60 Black Hawk helicopters dello US Army

Luogo

Vertical Lift Research Center of Excellence, Penn State

IL RICERCATORE/3

## Beri in Francia con la geometria: «Ho seguito la mia passione»

Pietro Beri (foto), cosa consiglieresti a un ragazzo che nel decidere il suo percorso universitario, sogni un possibile futuro nel mondo della ricerca? Lo incentiveresti?

«Se alla fine dell'università vuoi entrare nell'ambito della ricerca in ambito matematico, devi tenere conto del fatto che l'ambiente universitario è un mercato del lavoro come gli altri e che in questo momento in Europa è abbastanza congestionato. Dopo il dottorato comincia la parte difficile, può capitarti di finire in un Paese diverso ogni anno, anche fuori



dall'Europa, di vivere per un anno con l'assegno di disoccupazione, di dover chiedere alla tua mora di andare a vivere insieme in un Paese di cui non conoscete la lingua.

Io sono grato ai miei amici che mi hanno spaventato quando stavo decidendo cosa fare dopo la laurea, perché non è una cosa da decidere a cuor leggero. Poi io ho deciso di provare perché tutti i miei pensieri sul lavoro cominciavano con «Continuare con la matematica è un casino, quindi invece potrei...». Il criterio è stata la passione».

Pietro Beri

Percorso di studi  
- Liceo scientifico Pni Galilei (Ostiglia)  
- Triennale in Matematica  
- Magistrale in Matematica  
- Dottorato in matematica a Poitiers

Occupazione  
"Automorfismi non simmetrici su varietà hyperkahler"  
ovvero  
Matematica astratta, in particolare geometria algebrica e geometria complessa

Luogo  
Laboratorio di Poitiers, Francia

**Agriturismo Villa Motta**

*Cucina della tradizione emiliana*

Pasta fresca fatta a mano  
Carne alla griglia  
Gnocco fritto  
Tigelle a lenta lievitazione

An agriturismo che non ti aspetti!

Per info 0535 47075 - 338 1205845  
Via di Sotto, 20 - Motta di Cavezzo (MO)  
www.agriturismovillamotta.it

**Stil Motor Bike**  
MIRANDOLA

VENDITA E RIPARAZIONI BICI, BICI ELETTRICHE E ACCESSORI

SPECIALE PROMOZIONE SUI MODELLI ELETTRICI CON POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI

VASTO ASSORTIMENTO E POSSIBILITÀ DI PROVA SU TUTTI I MODELLI

ARMONY TORPADO mbm

Via Circonvallazione, 40 - Mirandola  
Tel. 0535 610568 - Cell. 347 8497249 - E-mail: lugli.mauro1966@libero.it

AUTO

Una solida realtà imprenditoriale con cinque sedi e 100 dipendenti

# Nuovo Store Franciosi a Modena

Dopo lo sbarco nel capoluogo nel 2015, la concessionaria ha inaugurato il sito



Alcuni momenti dell'inaugurazione del nuovo sito Renault Store di Franciosi a Modena



È stato inaugurato lo scorso 25 maggio a Modena il nuovo sito Renault Store di Franciosi srl, alla presenza del comitato di direzione di Renault Italia. La concessionaria Renault Franciosi, punto di riferimento sul territorio emiliano, nasce nel 2011 dalla fusione di F.lli Franciosi, già presente sul territorio modenese dal 1974 come servizio assistenza e dal 1981 come concessionaria e Franciosi, presente dal 1994 sul territorio ferrarese. Nel 2012, in seguito ai danni provocati dal sisma dell'Emilia, la concessionaria è riuscita nella ripresa riorganizzando la storica sede di Mirandola e allargando la zona di competenza prima a Sassuolo, nel 2014, e poi a Modena nel 2015. Dopo anni di lavori incessanti e importanti investimenti, la concessionaria Franciosi si presenta oggi come una solida realtà imprenditoriale, con cinque sedi nelle città di Cento, Ferrara, Mirandola, Sassuolo e Modena e con un organico di 100 dipendenti. Quello di via Danimarca, a Modena, è un nuovissimo showroom che si iscrive nel progetto Renault C@re (Customer Approved Renault Experience), presentando al pubblico un'immagine sia interna che esterna moderna e distintiva, rispondente ai criteri Renault Store, con spazi progettati nell'ottica di offrire ai clienti un'esperienza impeccabile dal momento dell'acquisto e per l'intera vita del veicolo, uno spazio espositivo in cui immagine, tecnologia e architettura si fondono per soddisfare al meglio le attese dei clienti. Una struttura di 2.800 mq, tra showroom, uffici, officina e magazzino ricambi. **Primo Franciosi**, titolare della concessionaria, ha dichiarato: «Dopo due anni di presenza sul territorio di Modena, si rinnova il look dello showroom per andare incontro alle nuove esigenze del cliente che si appresta all'acquisto della nuova auto. Siamo orgogliosi di poter consolidare la nostra presenza su un territorio che sentiamo nostro e nel quale abbiamo potuto ampliare la nostra esperienza. In risposta, i modenesi, ci hanno dimostrato affetto e fiducia».

GAMBRO BAXTER

## Dai dipendenti via libera al rinnovo del contratto

È stato approvato dalle assemblee dei lavoratori nelle scorse settimane il rinnovo del contratto aziendale dello stabilimento Gambro Dasco (Gruppo Baxter) di Medolla, azienda leader mondiale del biomedicale che produce dispositivi per dialisi con 550 dipendenti. I lavoratori hanno espresso voto favorevole a grandissima maggioranza con il 95 per cento dei consensi al rinnovo contrattuale 2018-2020. Questo contratto viene rinnovato a distanza di parecchi anni dall'ulti-



mo rinnovo avvenuto nel 2006 e scaduto nel 2009. Grazie a buone relazioni sindacali e all'impegno delle Rsu è stato dunque possibile rinnovare un contratto integrativo atteso da quasi dieci anni. Il contratto appena rinnovato è il giusto epilogo di una vicenda contrattuale interrotta innumerevoli volte: nel 2011 a seguito della minaccia di delocalizzare parte della produzione che coinvolgeva 400 addetti, nel 2012 a causa del terremoto che distrusse o rese inagibile l'80 per

cento del sito (completamente ricostruito a inizio 2016) e nel 2013 a seguito dell'acquisto della Gambro da parte di Baxter. Il contratto prevede un premio di risultato che passa da un target di 1.100 euro a circa 1.500 euro annui. Il premio è definito in base a parametri di produttività, redditività e qualità, ma in ogni caso è garantito a tutti i lavoratori un premio annuo di 645 euro indipendentemente dal conseguimento degli obiettivi. Le parti hanno confermato il ruolo strategico della formazione e saranno nominati tre membri delle Rsu (uno per ogni sigla sindacale) con il compito di avanzare proposte alla direzione aziendale sui piani formativi. Sul welfare aziendale è prevista la conversione di una parte del premio aziendale in servizi e prestazioni di welfare. È stato anche previsto un aumento di un euro al giorno per il buono mensa o in ricarica su un'apposita card elettronica. Filctem/Cgil Femca/Cisl e Uiltec/Uil esprimono soddisfazione per i contenuti dell'accordo e per la ripresa della contrattazione dopo molti anni.

cento del sito (completamente ricostruito a inizio 2016) e nel 2013 a seguito dell'acquisto della Gambro da parte di Baxter. Il contratto prevede un premio di risultato che passa da un target di 1.100 euro a circa 1.500 euro annui. Il premio è definito in base a parametri di produttività, redditività e qualità, ma in ogni caso è garantito a tutti i lavoratori un premio annuo di 645 euro indipendentemente dal conseguimento degli obiettivi. Le parti hanno confermato il ruolo strategico della formazione e saranno nominati tre membri delle Rsu (uno per ogni sigla sindacale) con il compito di avanzare proposte alla direzione aziendale sui piani formativi. Sul welfare aziendale è prevista la conversione di una parte del premio aziendale in servizi e prestazioni di welfare. È stato anche previsto un aumento di un euro al giorno per il buono mensa o in ricarica su un'apposita card elettronica. Filctem/Cgil Femca/Cisl e Uiltec/Uil esprimono soddisfazione per i contenuti dell'accordo e per la ripresa della contrattazione dopo molti anni.

CAVEZZO

## Gianfranco Corradi alla guida di Confagricoltura Modena

È **Gianfranco Corradi**, imprenditore agricolo di Cavezzo, il nuovo presidente alla guida di Confagricoltura Modena per il triennio 2018-2021, che prende il posto di **Eugenia Bergamaschi** neo eletta presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna. Corradi è titolare di un'azienda agricola di 23 ettari a totale produzione di pere, conferite alla cooperativa Fruit Modena Group di cui è anche consigliere. Da oltre dieci anni è anche vice presidente di Condifesa Modena, il consorzio per la copertura dei rischi alle produzioni agricole. «Sono onorato di assumere la rappresentanza di



questa organizzazione e mi impegnerò per svolgere al meglio questo incarico, per supportare le nostre imprese e guidarle verso l'agricoltura del futuro – afferma Corradi – oltre a essere produttori di cibo, gli agricoltori sono i principali tutori del territorio e svolgono un ruolo chiave nella gestione sostenibile delle risorse naturali e nella tutela della biodiversità: vogliamo portare la nostra voce in tutti i tavoli di confronto affinché questo ruolo venga riconosciuto e supportato». La nuova squadra sarà perfezionata alla prima riunione della giunta direttiva, che eleggerà i due vicepresidenti tra i suoi componenti.

# VENDITA E RIPARAZIONE

Richiedi un preventivo!

Tel. 0535 066256 | Via Milazzo 29 - 41037 Mirandola (MO)

L'Atelier  
del  
COMPUTER

RIVENDITORI AUTORIZZATI  
GO  
gointernet.it

AUTO

Si rinnova la lunga tradizione della casa americana a Mirandola

# È partita la nuova avventura Ford

Inaugurato l'edificio che ospita officina Golinelli e concessionaria Sascar



Due momenti dell'inaugurazione della doppia sede Ford, con l'officina autorizzata Golinelli e la concessionaria Sascar. Sopra a sinistra, due splendidi modelli di Mustang

Grande partecipazione, sabato 26 maggio in via Galileo Galilei a Mirandola, all'inaugurazione della sede dell'autofficina Golinelli e di Sascar, concessionaria

Ford per la provincia di Modena (con sedi, oltre che nel capoluogo e nella città dei Pico, a Sassuolo, Carpi e Finale Emilia). La presenza Ford a Mirandola risale

al 1965, quando **Manfredo Barbi** aprì la prima officina della casa americana. Sascar è nata invece nel 1977 a Sassuolo. I titolari avevano intenzione di espandersi

nel promettente territorio mirandolese. All'inaugurazione era presente, per il Comune di Mirandola, l'assessore alla Ricostruzione, **Roberto Ganzerli**.

MIRANDOLA

## Oltre 300 professionisti per il lancio del capitolo Bni

C'erano oltre 300 persone lo scorso 1° giugno a Mirandola, presso Villa Tagliata, per il lancio del capitolo Bni Pico della Mirandola. Bni è una organizzazione mondiale per lo scambio di referenze con circa 227 mila membri in tutto il mondo, mentre in Italia sono 240 i gruppi presenti a cui si è aggiunto appunto quello di Mirandola. Lo scopo di Bni è aiutare i componenti ad allargare il proprio giro di affari grazie al marketing del passaparola e senza dover riconoscere alcuna provvigione. All'interno di ogni capitolo è ammesso

soltanto un rappresentante per ogni categoria professionale, così i membri non hanno concorrenza all'interno del capitolo di cui fanno parte. La filosofia Bni si basa sul concetto che chi dà, riceve. Bni offre ai componenti l'opportunità di condividere idee e reti di contatti e referenze di business. Allo stesso tempo, in questo modo, gli aderenti all'iniziativa acquistano più visibilità incontrando altri professionisti e imprese, costruendo rapporti basati sulla fiducia. All'iniziativa del 1° giugno era presente anche il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**.



MARTINI

## «Salvaguardia per i lavoratori»

Sulla vicenda della ditta Martini di Concordia, intervengono con un comunicato congiunto Cgil Modena, Fiom Cgil Mirandola e Fim Cisl Emilia Centrale: «La notizia della revoca del concordato e del conseguente fallimento della ditta Martini Sas di Concordia – si legge nella nota stampa – è l'ennesimo esempio nel quale i problemi tra cedente e cessionario sono considerati più importanti rispetto alla salvaguardia di 50 posti di lavoro. Tutto nasce da problemi contrattuali tra Martini Sas e Coemar Lighting sulla cessione a quest'ultima dell'azienda. Questo ha determinato il ritiro da parte di Coemar Lighting dopo l'aggiudicazione attraverso l'asta concordataria conseguente anche all'accordo sindacale che salvaguardava i 50 posti di lavoro. Ora siamo giunti al fallimento. Fiom e Fim chiedono che si eviti la vendita atomistica dell'azienda perdendo definitivamente la possibilità di salvaguardare i posti di lavoro, ma che si prenda tutto il tempo necessario per trovare un altro acquirente che possa acquistare l'intero complesso aziendale garantendo continuità lavorativa ai dipendenti. Nel frattempo chiediamo di ritirare la decisione della procedura concorsuale di sospendere i lavoratori lasciandoli privi di reddito, ma di ricercare ammortizzatori sociali utili a dare un sostegno economico ai dipendenti per tutto il tempo necessario a verificare dell'esistenza di un nuovo acquirente». E sulla Martini interviene anche il sindaco di Concordia **Luca Prandini**: «L'azienda Martini rappresenta per Concordia un pezzo di storia che, trasferitasi da Milano a Vallalta nel 1948, ha garantito opportunità di lavoro per diverse generazioni di concordiesi, arrivando a occupare anche oltre 100 lavoratori con commesse in tutto il mondo. Non vogliamo perdere questa storia e queste professionalità».

Dal 1960 abbiamo a Cuore i Vostri Cari

**SILVESTRI**  
ONORANZE FUNEBRI

La semplicità di un Addio

SERVIZIO 24 ORE SU 24  
LAPIDI - MONUMENTI  
MARMI E GRANITI

Cell. 333 81 92 012  
Via Statale Nord, 40/44 - Mirandola

**STOP AI LADRI**

ANCHE PER IL 2018 DETRAZIONE FISCALE DEL 50% SU TUTTI I SISTEMI ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA

PER TUTTI I RESIDENTI DI MIRANDOLA E CONCORDIA CONTRIBUTI COMUNALI DI € 1.000

**Tc SECURITY**

ANTINTRUSIONE  
VIDEOSORVEGLIANZA  
ANTIRAPINA  
SISTEMA NEBBIOGENO

Via Perossaro Vecchia 436 - San Felice sul Panaro (MO)  
Tel. 0535 85275 - Cell. 339 8074703 - Mail: info@tc-security.it  
www.tc-security.net

Consorzio per il Festival della Memoria



Soci sostenitori



Con il patrocinio



Sotto gli auspici del



# MEMORIA Festival

www.memoriafestival.it MemoriaFestival memoriafest @memoriafestival

## Mirandola (Mo) 7-10 giugno 2018

### Cultura, musica, cinema, arte e gastronomia.

Gold sponsor



Silver sponsor



Sponsor istituzionale



Sponsor



In collaborazione con



Media Partner



Sponsor tecnici



## Giovedì 7 giugno

16.00 Tenda della Memoria  
Inaugurazione del Memoria Festival

17.00 Tenda della Memoria  
Le immagini della giustizia  
Gustavo Zagrebelsky

17.00 Spazi giochi di memoria  
Attività a tavolino, giochi da tavolo,  
narrazioni. Laboratori: costruiamo i  
giochi di una volta.  
Dai 3 ai 6 anni - in collaborazione con Gulliver

17.00 Spazio esercizi di memoria  
Giochi di giovani nel tempo: qui si  
allena la memoria!  
In collaborazione con Asdam

17.30 Cortile della Memoria  
"Il PIL non tiene conto della salute  
delle nostre famiglie" Il discorso di  
Robert Kennedy del 18 marzo 1968.  
Bruno Cartosio  
Legge Fabrizio Falco

18.00 Parco della Memoria  
In santità ostinata e contraria.  
Don Zeno e i "matti di Dio"  
Alberto Melloni

18.30 Tenda della Memoria  
Memoria e noir  
Carlo Lucarelli

18.30 Giardino di Pico  
La falsa testimonianza della Shoah  
Walter Barberis

19.00 Parco della Memoria  
Memoria e verità  
Gian Carlo Caselli

20.30 Galleria La Fenice  
Un esercizio di memoria:  
Galà degli scacchi  
A cura dell'associazione dilettantistica  
scacchistica Giambattista Lolli di Cavezzo

21.00 Spazi giochi, racconti e laboratori  
Memory Food. Il grande gioco della  
memoria sulla nostra tradizione  
alimentare  
Dai 5 ai 10 anni  
In collaborazione con Cir Food

21.30 Cortile della Memoria  
Lo studio di Giovan Francesco I Pico  
nel Castello di Mirandola e le perdute  
tavole di Cosmè Tura  
Franco Bacchelli, Marco Bertozzi,  
Maurizio Bonora, Giovanni Sassu

21.30 Gazebo degli Archi  
Memoria dell'informazione  
Francesco Merlo

21.30 Tenda della Memoria  
La memoria del gusto  
Oscar Farinetti, Marino Niola

21.30 Parco della Memoria  
Paradiso buio. Cent'anni di passione  
dello spettatore cinematografico  
Monologo con  
Enzo Valeri Peruta

22.00 Area della Musica  
Memorie musicali.  
Come Bach mi ha salvato la vita  
Ramin Bahrani  
dialoga al pianoforte con  
Sandro Cappelletto

23.00 Parco della Memoria  
L'atalante  
Proiezione del film di Jean Vigo  
In collaborazione con la Cineteca di Bologna

Tutti  
gli appuntamenti  
sono a ingresso  
gratuito

## Venerdì 8 giugno

10.00 Giardino di Pico  
Ebrei e l'Italia  
Lilliana Picciotto

10.30 Gazebo degli Archi  
Le Memorie della terra  
Franco Farinelli

10.30 Tenda della Memoria  
La Shoah e la nascita di Israele  
Sergio Luzzatto

15.30 Giardino di Pico  
Memoria di Terre, Popoli e Dei  
Monika Bulaj

16.00 Cortile della Memoria  
I vinti di Vittorio Veneto  
Mario Isnenghi

16.30 Gazebo degli Archi  
Ribelli contro Roma. Gli schiavi,  
Spartaco e l'altra Italia  
Giovanni Brizzi, Carlo Galli

17.00 Spazio giochi di memoria  
Attività a tavolino, giochi da tavolo,  
narrazioni.  
Laboratori: costruisci una storia  
Dai 3 ai 6 anni  
In collaborazione con Gulliver

17.00 Spazio esercizi di memoria  
Giochi di giovani nel tempo: qui si  
allena la memoria!  
In collaborazione con Asdam

17.30 Tenda della Memoria  
Il pensiero degli umanisti  
Massimo Cacciari, Raphael Ebgi

18.00 Libreria Amemi - Via Verdi, 51  
"Sei un mito!"  
Lucia Tanzi  
Da 8 anni

18.30 Parco della Memoria  
Memoria come Identità  
Federico Buffa

19.00 Galleria La Fenice  
Memorie aziendali:  
forme di conoscenza e modelli  
di organizzazione  
Guido Zaccarelli  
Francesca Corrado

21.00 Spazio giochi di memoria  
Memory Food. Il grande gioco della  
memoria sulla nostra tradizione  
alimentare  
Dai 5 ai 10 anni  
In collaborazione con Cir Food

21.00 Spazio esercizi di memoria:  
Un esercizio di memoria:  
proviamo con gli scacchi...  
A cura dell'associazione dilettantistica  
scacchistica Giambattista Lolli di Cavezzo

21.00 Concordia s/S - Piazza 29 Maggio  
Il monastero delle memorie perdute  
Marcello Simoni  
dialoga con Luca Marchesi

21.30 Giardino di Pico  
Stress e memoria  
Enrico Alleva

21.30 Tenda della Memoria  
Ricordando una storia privata  
Dori Ghezzi, Giordano Meacci  
Francesca Serafini

21.30 Cortile della Memoria  
Memoria delle immagini,  
Memoria delle parole  
Lamberto Maffei, Lina Bolzoni

22.00 Area della Musica  
"I peccati" di Gioacchino Rossini  
Cinzia Forte, Marco Scolastra  
Sandro Cappelletto

22.00 Parco della Memoria  
La prima repubblica non si scorda mai  
Gennaro Nunziante  
dialoga con Tatti Sanguineti  
e Gian Piero Brunetta

## Sabato 9 giugno

10.00 Parco della Memoria  
Memoria e invecchiamento:  
tra normalità e patologia  
Convegno a cura della Azienda Unità Sanitaria  
Locale di Modena

11.00 Cortile della Memoria  
Elogio della Costituzione  
Giovanni Maria Flick  
Francesco Clementi

11.00 Tenda della Memoria  
Il distretto biomedicale:  
la memoria del futuro  
Massimo Dominici, Iaria Vesentini

12.00 Galleria La Fenice  
OpenLab del Distretto Biomedicale  
A cura di Boxtor, B.Braun Avitum Italy, Bellico  
is now part of Medtronic, Fresenius Hemocare  
Italia, Haematronic, LvaNova, Sidam, Tecno

15.00 Gazebo degli Archi  
Resistenza in città  
Santo Peli

15.00 Spazio esercizi di memoria  
Quanto è sano il tuo cervello? Test per  
misurare la tua memoria, stili di vita e  
riflessioni  
A cura di Asdam, Azienda Unità Sanitaria  
Locale di Mirandola, Lions Club Mirandola

15.30 Giardino di Pico  
La memoria dell'universo  
Guido Tonelli, Giovanni Caprara

15.30 Cortile della Memoria  
L'Epistolario di Giovanni Pico  
Giancarlo Garfagnini

16.30 Giardino della Memoria  
La ragazza di Lesbo  
Silvia Romani

16.30 Parco della Memoria  
Il ritratto da Raffaello a Wharol  
Vincenzo Trione

17.00 Spazio giochi di memoria  
Attività a tavolino, giochi da tavolo,  
narrazioni. Laboratori: costruisci una  
storia  
Dai 3 ai 6 anni  
In collaborazione con Gulliver

17.00 Spazio esercizi di memoria  
Giochi di giovani nel tempo: qui si  
allena la memoria!  
In collaborazione con Asdam

17.30 Cortile della Memoria  
La memoria delle lingue povere  
Donatella Di Pietrantonio  
dialoga con Angela Rastelli

18.00 Gazebo degli Archi  
Perché Mirandola batté moneta?  
Giovan Francesco il Pico (1469-1533):  
gli scritti, la zecca e le immagini  
del potere  
Lucia Travaini

18.00 Giardino di Pico  
Cinquant'anni dopo. I Beatles e il '68  
Ferdinando Fasce

18.30 Parco della Memoria  
Il Diavolo e il suo Angelo  
Giuliano Scabia

18.30 Cortile della Memoria  
Accendimi  
Marco Presta

19.00 Tenda della Memoria  
Memorie di storie di un tempo  
Mauro Corona

21.00 Spazio giochi di memoria  
Giovanni Pico e l'angelo geloso  
Hélène Malard  
Dai 9 anni

21.30 Gazebo della Memoria  
Respirano i muri: memoria di case  
Paolo Di Stefano  
Massimo Siragusa

21.30 Cortile della Memoria  
In veglia e in sonno, dentro la nebbia  
Marco Belpoliti

21.30 Tenda della Memoria  
La memoria dentro le parole  
Stefano Bartezzaghi

21.30 Giardino di Pico  
La misura eroica  
Andrea Marcolongo

21.30 Galleria La Fenice  
Tellurica. Ricordi solidali e collettivi  
Matteo Merli  
Giuseppe Sepe  
Mirco Marmiroli

21.30 Parco della Memoria  
Ricordi di cinema e teatro  
Milena Vukotic  
dialoga con Gian Piero Brunetta

22.00 Area della Musica  
Memoria della tradizione  
Ambrogio Sparagna  
L'Orchestra Popolare Italiana

23.00 Parco della Memoria  
Il gabinetto del dottor Caligari  
Proiezione del film di Robert Wiene.  
In collaborazione con la Cineteca di Bologna

## Domenica 10 giugno

10.00 Spazio esercizi di memoria  
Giochi di giovani nel tempo: qui si  
allena la memoria!  
In collaborazione con Asdam

10.30 Giardino di Pico  
Ammirando la sirena.  
Persistenza del mito  
Elisabetta Moro  
Gian Piero Brunetta

11.00 Gazebo degli Archi  
Catullo. L'amico, L'amato  
Alessandro Fo

11.00 Parco della Memoria  
Immagina Mirandola. Costruire la  
memoria futura  
Roberto Ganzerli, Marco Rebecchi

11.30 Tenda della Memoria  
Divorare il cielo  
Paolo Giordano

15.00 Parco della Memoria  
Traumi della memoria  
Remo Bodei

15.00 Gazebo degli Archi  
Scrutando la rete dei luoghi.  
Ricordando Giuseppe Pederiali  
Giulio Iacoli

15.30 Giardino della Memoria  
Il caso Moro  
Miguel Gotor

16.00 Cortile della Memoria  
Il cammino conteso: industria e politica  
dalle origini all'Italia contemporanea  
Patrizio Bianchi  
Fulvio Cammarano

16.00 Tenda della Memoria  
Un attore e la memoria  
Anna Galiena  
dialoga con  
Ennio Bispuri e Mario Patané

16.30 Parco della Memoria  
Chi è nato tondo nun può muri  
quadrato  
Fortunato Cerlino  
dialoga con Marco Peano

17.00 Spazio giochi di memoria  
Attività a tavolino, giochi da tavolo,  
narrazioni.  
Laboratori: costruisci una storia  
Dai 3 ai 6 anni - in collaborazione con Gulliver

17.00 Spazio esercizi di memoria  
Giochi di giovani nel tempo:  
qui si allena la memoria!  
In collaborazione con Asdam

17.00 Gazebo degli Archi  
Cervelli che contano  
Giorgio Vallortigara

17.30 Giardino della Memoria  
Ulisse nel racconto di Penelope,  
Calipso, Nausicaa e Circe  
Giulio Guidorizzi

18.00 Tenda della Memoria  
Memoria nella politica  
Piero Fassino  
Ferruccio de Bortoli

18.30 Parco della Memoria  
Ricordi di un mondo lontano:  
lo spettacolo in Italia dal dopoguerra  
agli anni '50  
Isa Barzizza, Ennio Bispuri

19.00 Spazio giochi di memoria  
La casa delle Cose  
Gianpaolo Trevisi  
Dai 6 anni

21.00 Spazio giochi di memoria  
La memoria dei colori.  
Un viaggio nell'arte e nella storia  
Valentina Zucchi  
Da 5 a 11 anni  
A cura di MUS.E Firenze

21.30 Parco della Memoria  
Il canale degli spiriti benigni  
Vito e Saverio Mazzoni

21.30 Gazebo degli Archi  
Presentazione del "Dialogus de  
adoratione" di Giovan Francesco Pico  
Alessia Contarino

21.30 Tenda della Memoria  
Superficie  
Luciana Littizzetto, Diego De Silva

21.30 Giardino di Pico  
Storie fantastiche di isole vere  
Ernesto Franco

22.00 Area della Musica  
La musica è pericolosa. Percorsi di  
ricordi musicali. Concerto.  
Nicola Piovani (direzione e pianoforte)  
con Marina Cesari (sax/clarinetto)  
Pasquale Filastò (violoncello/chitarra)  
Ivan Gambini (batteria/percussioni)  
Marco Lodo (contrabbasso)  
Rossano Baldini (tastiere)

23.00 Parco della Memoria  
La corazzata Potémkin  
Proiezione del film di Sergej Michajlovit  
Eizenštejn  
In collaborazione con la Cineteca di Bologna

## MOSTRE

Via Castelfidardo  
Una storia moderna.  
Le migrazioni nelle fotografie  
di Rodrigo Pais

Foyer del Teatro Nuovo  
Reagenti  
Un'installazione per condividere la  
memoria del tessuto produttivo a sei  
anni dal terremoto del 2012.

Via Castelfidardo  
Un percorso di ristorazione.  
Storia e memoria dell'azienda  
Menù

Via Castelfidardo  
Copy in Italy. Autori italiani nel  
mondo dal 1945 a oggi  
Una mostra che segnala come i  
grandi autori abbiano avuto un  
ruolo determinante nella diffusione  
dell'italianità all'estero e il profondo  
cambiamento editoriale che si è  
concretizzato dal 1945 in poi.

Galleria La Fenice  
Fotomed  
Le fotografie che hanno partecipato  
al concorso per promuovere il  
Comparto Biomedicale Mirandolese

Via Castelfidardo  
Sulle tracce del cavallo d'acciaio.  
Memorie di paesaggi locali  
Una mostra che aiuta a scoprire  
cosa resta e cosa si è modificato  
del percorso ferroviario Modena-  
Mirandola-Finale Emilia.  
Fotografie di Giancarlo Polacchini.

Via Castelfidardo  
Colorando i colori...  
Opere di Alessio Primovero  
Degusteria, Piazza della Costituente  
Memoria lontana.  
Pirografie di Luigi Licitra

## LA MEMORIA DEL GUSTO

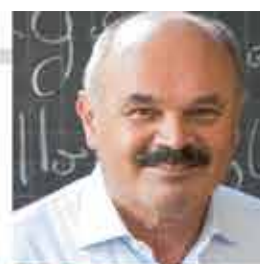
Giardino di Pico - Da giovedì 7  
(sera) a domenica 10 giugno  
dalle 12.30 alle 14.30 e dalle  
19.30 alle 21.30  
A cura di Coldiretti e degli agrichef  
di Campagna Amica  
La cucina degli agrichef di  
Terranostra: i menu della  
memoria

Venerdì 8, sabato 9 e domenica  
10 giugno ore 10.30 e 17.00  
Laboratorio sui cibi  
tradizionali del territorio

Sabato 9 giugno  
Mercato di Campagna Amica

## STREET FOOD DELLA MEMORIA

A cura di Coldiretti e degli agrichef di Campagna Amica



MIRANDOLA

In vie, piazze e giardini si spazia tra discipline e temi diversi

# La Memoria accende l'estate

Dopo il successo della prima edizione, torna il Festival con tanti appuntamenti



Dopo il successo di pubblico della prima edizione nel 2016 e, nel 2017, il brillante esordio del ProMemoria, prima edizione "dispari", quest'anno da giovedì 7 a domenica 10 giugno l'appuntamento è con la seconda edizione del Memoria Festival, organizzato dal Consorzio per il Festival della Memoria in collaborazione con Giulio Einaudi editore e sotto gli auspici del Centro per il libro e la lettura. L'orizzonte della memoria torna quindi ad abbracciare panorami più estesi, come nel battito del cuore che si contrae ed espande, e sono in programma incontri, conferenze, tavole rotonde, concerti, spettacoli, proiezioni, laboratori, mostre, giochi. Tra le piazze, le vie, i portici, i giardini e i palazzi della città, appuntamenti con numerosi protagonisti italiani della cultura, del pensiero e dello spettacolo, spaziando fra discipline e temi diversi, sempre in dialogo reciproco intorno alla memoria. Per fare subito qualche esempio, si passa dai temi della giurisprudenza, con **Gustavo Zagrebelsky**, **Giovanni Maria Flick**, **Francesco Clementi** e **Gian Carlo Caselli**, all'analisi storica e storiografica con studiosi come **Alberto Melloni**, **Sergio Luzzatto** e **Walter Barberis**, dalla riflessione sul ruolo e la forza delle parole con **Stefano Bartezzaghi** al ritratto filosofico di **Pico** e degli umanisti italiani insieme a **Massimo Cacciari**. Non manca la memoria nella musica e nello spettacolo, con **Dori Ghezzi**, **Giordano Meacci** e **Francesca Serafini**, né quella di origine mitologica grazie ad **Andrea Marcolongo**, mentre si sosta al confine tra filosofia e psicologia con **Remo Bodei** per poi entrare nel regno

della politica con **Piero Fassino** e **Feruccio de Bortoli**. E come è protagonista la narrazione, con **Donatella Di Pietrantonio**, **Carlo Lucarelli** e altri autori, altrettanto lo sono la scienza, con esperti come il neuroscienziato **Giorgio Vallortigara**. Io sport, con il telecronista **Federico Buffa**, il legame con il territorio, raccontato da **Mauro Corona**, e la tradizione gastronomica ripercorsa da **Oscar Farinetti**, mentre il fascino dell'intreccio fra narrativa, performance e ascolto è garantito da **Paolo Giordano**, **Luciana Littizzetto** e **Diego De Silva**. Ma non solo, l'orizzonte della memoria si estende oltre Mirandola, con un appuntamento da non perdere: a Concordia uno dei giallisti storici più amati, **Marcello Simoni**, accompagna alla scoperta de "Il monastero delle memorie perdute", in dialogo con **Luca Marchesi**. Accanto, poi, alle conversazioni e alle lectio, sono in programma momenti più orientati verso l'intrattenimento, come i concerti di **Nicola Piovani**, di **Ambrogio Sparagna** e l'Orchestra Popolare Italiana e **Ramin Bahrami**, e verso la dimensione cinematografica, con una rassegna di proiezioni (in collaborazione con la Cineteca di Bologna) nella sezione Cinema, televisione e memoria che include "L'atolante" di **Jean Vigo**, "Il gabinetto del dottor Caligari" di **Robert Wiene** e "La corazzata Potëmkin" di **S. Ejzenstejn**. Sempre in questa parte del palinsesto è attesa l'attrice **Anna Galiena** che, insieme a **Ennio Bispuri** e **Mario Patané**, si sofferma sul cruciale rapporto fra "Un attore e la memoria", mentre la collega **Milena Vukotic** dialoga con **Gian Piero Brunetta** sulla "Memoria

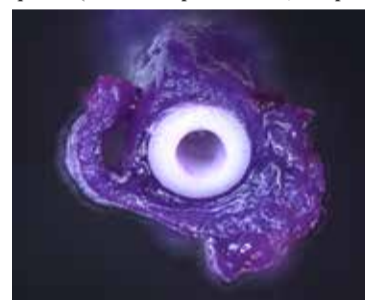
di un attore" e il regista e sceneggiatore **Gennaro Nunziante** si confronta con i critici cinematografici **Tatti Sanguineti** e **Gian Piero Brunetta** per spiegare perché "La prima repubblica non si scorda mai". Inoltre l'attrice **Isa Barzizza**, conversa con **Ennio Bispuri** nei "Ricordi di un mondo lontano: lo spettacolo in Italia dal dopoguerra agli anni '50". Per ripercorrere gli echi de "La memoria in musica e teatro" il pubblico può seguire le note di **Nicola Piovani** nel suo concerto "La musica è pericolosa. Percorsi di ricordi musicali" come pure i ritmi travolgenti di **Ambrogio Sparagna** e l'Orchestra Popolare Italiana, che invitano il pubblico a riconnettersi con la "Memoria della Tradizione" danzando sulle note di tarantelle, tammuriate, pizziche e saltarelli. All'incrocio fra concerto e intervista sono invece le "Memorie musicali. Come Bach mi ha salvato la vita", con **Ramin Bahrami** in dialogo al pianoforte con il critico musicale **Sandro Cappelletto**, mentre il drammaturgo e scrittore **Giuliano Scabia** introduce il pubblico alla visione, in prima assoluta, di "Le diable et son ange". Attesi anche l'attore **Enzo Valeri Peruta** con il monologo "Paradiso buio. Cent'anni di passioni dello spettatore cinematografico", la soprano **Cinzia Forte** con il pianista **Marco Scolastra** e **Sandro Cappelletto**, che mettono in scena, in prima esecuzione assoluta, "I peccati" di **Gioacchino Rossini**, e il duo **Vito** e **Saverio Mazzone** per la performance teatrale "Il canale degli spiriti benigni". Ad arricchire il programma del Festival (alle pag. 14-15) è anche la sezione dedicata alle mostre.

FOTOMED

## Di Ferrari, Aldrovandi e Oddolini le migliori foto sul biomedicale



Sopra, la foto prima classificata di **Paolo Ferrari** intitolata "L'evoluzione del progetto"; sotto, a sinistra, la seconda ("Giugolere-catetere in giugulare" di **Laura Aldrovandi**) e, a destra, la terza ("Avanguardie" di **Paolo Ferrari**); in basso, a sinistra, la quarta ("Passato, presente e futuro" di **Alberto Oddolini**) e, a destra, la quinta ("Una vite per la vita", sempre di **Alberto Oddolini**).



Si svolgeranno sabato 9 giugno a Mirandola, presso una sala de "La Fenice" in Galleria del Popolo, alle 17, le premiazioni della terza edizione del concorso fotografico Fotomed 3. Il primo premio, una televisione/monitor da 32" pollici, con Internet, è stato vinto da **Paolo Ferrari** con la foto dal titolo: "L'evoluzione del progetto", il secondo premio, una fotocamera Panasonic 20X, è andato a **Laura Aldrovandi** con la foto dal titolo: "Giugolere (catetere in giugulare)". Terzo premio,

un drone Radiofly con telecomando, ancora a **Paolo Ferrari** con la foto dal titolo: "Avanguardie". Quarto e quinto premio, ovvero una macchina fotografica Polaroid Fujifilm e una stampante Hp per cellulare, sono andati allo stesso concorrente, **Alberto Oddolini** con le foto "Passato, presente e futuro" e "Una vite per la vita". Tutti gli scatti partecipanti al concorso saranno esposti, in formato A3, dal 7 al 10 giugno nella sala della Fenice dove sono in programma anche le premiazioni.

## SCEGLI DI RISPARMIARE SEMPRE.

Qualunque sia il tuo percorso, qualunque sia il tuo stile di guida, il risparmio è garantito.

ECOBONUS OPEL  
fino a  
**5.000 €**



**KARL ROCKS** GPL Tech  
da 119 € al mese  
TAN 3,99% TAEG 6,58%

**ADAM** GPL Tech  
da 119 € al mese  
TAN 3,99% TAEG 6,75%

**CORSA** GPL Tech  
da 119 € al mese  
TAN 3,99% TAEG 6,49%

**MOKKA X** GPL Tech  
da 179 € al mese  
TAN 3,99% TAEG 5,47%

**ASTRA** EcoM  
da 169 € al mese  
TAN 3,99% TAEG 5,49%

GAMMA OPEL  
**BiFuel**  
GPL Tech + EcoM

**Gamma Opel BiFuel: GPL Tech e metano EcoM.**

- Fino al 60% di risparmio sul carburante
- Risparmio sul bollo
- Un pieno da soli 14 €
- Fino a 1.250 km di autonomia BiFuel
- Impianti installati in fabbrica e garantiti dalla tecnologia tedesca Opel
- Nessuna manutenzione straordinaria
- Via libera nei blocchi

Concessionaria Opel  
**GUALDI PAOLO S.r.l.**

Via Statale Sud n° 89 - 41037 MIRANDOLA (Mo) Tel. 0535/20200

www.opelgualdi.com Seguici anche su OpelGualdi



MIRANDOLA

Dal Bach raccontato da Bahrami all'Orchestra Popolare Italiana

# Musica e teatro grandi protagonisti

Tanti spettacoli di qualità attendono il pubblico nel secondo Memoria Festival

Nell'ambito del Memoria Festival il pubblico non potrà fare a meno di lasciarsi coinvolgere da note e scene sui vari palcoscenici, ripercorrendo gli echi di una sezione in particolare del Festival: La memoria in musica e teatro.

Si comincia giovedì 7 giugno salendo sul palco per seguire il monologo dell'attore e formatore **Enzo Valeri Peruta** su *Paradiso buio. Cent'anni di passioni dello spettatore cinematografico* (ore 21.30, Parco della Memoria, piazza Matteotti): quando si varca la soglia di una sala al cinema è un po' come entrare in un'altra dimensione, dove è l'oscurità a illuminare la luce dello schermo e proprio grazie a quel buio avviene la fusione dello spettatore con la storia. Dalla magia della settima arte si passa al potere della musica per la vita, con un appuntamento all'incrocio fra concerto e intervista: in Memorie musicali. *Come Bach mi ha salvato la vita* (ore 22, Area della Musica, piazza Marconi) **Ramin Bahrami** dialoga al pianoforte con il critico musicale **Sandro Cappelletto**, ripercorrendo lo spartito di quello che per lui è stato un autentico destino. Cresciuto nell'Iran degli ayatollah, dove la musica era proibita, già da bambino sognava di incontrare **Bach** e, giovanissimo, si è trovato a coprire il frastuono delle bombe della guerra Iran-Iraq proprio con la musica del compositore tedesco. E oggi ne è uno dei maggiori interpreti contemporanei.

*I peccati di Gioacchino Rossini* sono invece al centro del palcoscenico in piazza Marconi venerdì 8, alle 22: la soprano **Cinzia Forte** insieme al pianista **Marco Scolastra** e a Sandro Cappelletto, metteranno in scena in prima esecuzione assoluta, i brani de *Vieillesse*, della vecchiaia, che rappresentano l'ultimo periodo creativo del compositore pesarese. E un'armonia fatta di teatro e cinema è quella che anima

MEMORIA FESTIVAL

## I Peccati di Vecchiaia di Gioacchino Rossini

«Dopo la morte di Napoleone c'è stato un altro uomo del quale si parla ogni giorno a Mosca come a Napoli, a Londra come a Vienna, a Parigi come a Calcutta. La gloria di quest'uomo non conosce limiti, se non quelli del mondo civile ed egli non ha ancora 32 anni!». Inizia così la biografia che **Stendhal** dedica a **Rossini**. 32 anni: ancora cinque soltanto e poi Rossini diventerà un paradosso. Il compositore più celebre del proprio tempo deciderà che basta così. 19 anni di trionfale carriera seguiti da 40 di silenzio. In questi 19 anni ha scritto, lavorando a ritmi impressionanti, 40 opere. Un numero più che sufficiente per non poterne più dei capricci dei cantanti, delle invidie del mondo del teatro, della tirchieria degli impresari, dei problemi con la censura, delle scadenze da rispettare, dell'obbligo di dover sempre piacere. Dopo il debutto del *Guglielmo Tell* a Parigi nel 1829, Rossini decide di chiudere con il mondo del teatro. Inizia il lungo periodo di quello che viene chiamato il suo "silenzio". Che in verità è colmo di musica. Lo spettacolo che con il soprano **Cinzia Forte** e il pianista **Marco Scolastra** abbiamo

l'appuntamento di sabato 9 (ore 18.30, Parco della Memoria, piazza Matteotti) con il drammaturgo e scrittore **Giuliano Scabia**: in prima assoluta, viene proiet-

preparato per la prima esecuzione assoluta di venerdì 8 giugno a Mirandola (Area della Musica, piazza Marconi, ore 22), smonta questo luogo comune. Rossini continua a scrivere centinaia di brani di musica, che raccoglie in quelli che battezza *Peccati di vecchiaia*. Proibisce che siano eseguiti in pubblico e resteranno rinchiusi a lungo negli armadi della sua villa di Parigi. Si diverte a mettere in musica, per 23 volte!, sempre gli stessi quattro versi, ogni volta in modo diverso: Mi lagnerò tacendo/ della mia sorte amara/ Ma ch'io non t'ami, o cara/ Non lo sperar da me. Si definisce pianista di "quarta classe", immagina musica pronta da servire in tavola: Quattro antipasti: ravanelli, acciughe, cetrioli sottaceto, burro. Quattro dessert: fichi secchi, mandorle, uvette sultanine, noccioline. Macinato di carne romantico. La mia musica, ci sta dicendo, è uno scherzo, un passatempo. È soltanto Un Rien. Chiama Rien, niente, la musica che scrive. Ma sta mentendo, da grande bugiardo qual era. Perché questi Peccati sono delle delizie. Da scoprire, da godere.

SANDRO CAPPELLETTO

tato a Mirandola *Le Diable et son Ange* di **Jean-Marie Richard** su *Il Diavolo e il suo Angelo* (1979/1986), di Giuliano Scabia. La pellicola, girata a Parigi nel

1983, documenta l'azione durata quattro giorni attraverso le banlieues con salita finale alla Tour Eiffel. Giuliano Scabia introduce la proiezione leggendo *Ma io insistetti per stare volando ancora un poco*, seconda lettera a Dorothea. Sempre sabato 9, il pubblico potrà immergersi in una delle forme più antiche di memoria fra le genti, quella narrata dalle note, e nessuno potrà resistere al richiamo dei ritmi travolgenti di **Ambrogio Sparagna** e l'Orchestra Popolare Italiana (ore 22, Area della Musica, piazza Marconi), che inviteranno a riconnettersi con la Memoria della Tradizione danzando sulle note di tarantelle, tammuriate, pizziche e saltarelli. Musicista ed etnomusicologo, Sparagna svelerà l'eredità segreta di usi e costumi popolari racchiusi nella musica tradizionale.

Domenica 10 la rappresentazione teatrale incontra la storia e l'impegno civico per la comunità, grazie al duo **Vito e Saverio Mazzoni** e alla performance teatrale *Il canale degli spiriti benigni* (ore 21.30, Parco della Memoria, piazza Matteotti); con il sostegno del Consorzio della Bonifica Burana): novità teatrale di **Maurizio Garuti**, la pièce rievoca infatti la lunga lotta che nella Bassa ha opposto uomini e acqua, a partire dal canale Foscaglio, antesignano delle opere di bonifica che hanno reso vivibile e ospitale la pianura tra Bologna, Ferrara e Modena. Chiude in bellezza il Memoria Festival, domenica 10 giugno, **Nicola Piovani** con il suo concerto *La musica è pericolosa. Percorsi di ricordi musicali* (Area della Musica, piazza Marconi, ore 22); con il sostegno di Cpl Concordia Group), titolo che rievoca ciò che una volta **Federico Fellini** disse allo stesso Piovani: «La musica è pericolosa». Il compositore Premio Oscar dirige e suona al pianoforte.



IN MOSTRA AL FESTIVAL

## RACCONTI DAL CRATERE

“Tellurica-Racconti dal cratere” approda al Memoria Festival di Mirandola sabato 9 giugno alle ore 21.30, nella sala della Fenice in Galleria del Popolo. Il film collettivo racconta dieci storie che ripercorrono il dramma del terremoto in Emilia con gli occhi di chi l'ha vissuto dall'interno. Dieci punti di vista diversi per ricordare gli eventi del maggio 2012.

## LE PIROGRAFIE DI LUIGI LICITRA

Presso La Degusteria di piazza Costituente, 63, è in corso la mostra di pirografie “Memoria lontana” di Luigi Licitra. L'esposizione potrà essere visitata fino al 30 giugno. Organizza l'Auser con il patrocinio del Comune di Mirandola. Info: tel. 0535/23274.

## IL TESSUTO PRODUTTIVO SEI ANNI DOPO IL SISMA

“Reagenti” è il titolo dell'iniziativa promossa dal Centro Documentazione Sisma e dall'Indicatore Mirandolese che si terrà al Foyer del Teatro Nuovo. Si tratta di un'installazione utile a condividere la memoria del tessuto produttivo a sei anni dal terremoto del 2012. Altre mostre in via Castelfidardo: “Un percorso di ristorazione. Storia e memoria dell'azienda Menù”, “Copy in Italy”, “Sulle tracce del cavallo d'acciaio” e “Colorando... i colori”.

# PROSSIMA APERTURA

CENTRO HOLOIL SYSTEM®

NEL CENTRO SARANNO UTILIZZATI

# Holoil®

PRODOTTO RIVOLUZIONARIO

LESIONI CUTANEE,  
ULCERE DA DECUBITO,  
ULCERE DIABETICHE  
FERITE CHIRURGICHE  
MEDICINA ESTETICA



# H3 GEL OZONIZZATO A BASE VEGETALE

DISTURBI MICROCIRCOLATORI  
CRAMPI, DOLORI ED EDEMA



CENTRO HOLOIL SYSTEM® - VIA MANUZIO 15 - 41037 - MIRANDOLA (MO)  
PER INFORMAZIONI: 0535.25755 - CEL. 328 89 41 841 • info@centroholoil.it



DALLA PRIMA

«Ci fu anche qui un fervore intellettuale e artistico di assoluto rilievo»

# «Il mirabile 1968 dei modenesi»

Intervista a Giuliano Albarani su un anno spartiacque anche per la nostra provincia



Tra le ricorrenze sulle quali si soffermerà il Memoria Festival ci sono i 50 anni del mitico 1968. Ma cos'è stato quello spartiacque per i modenesi? Lo abbiamo chiesto al presidente del Consorzio Memoria Festival, **Giuliano Albarani** (foto in alto a destra).

Nella pagina a fianco, invece, proponiamo una lettura tutta mirandolese del 1968.

**Albarani, il Sessantotto fu un momento magico, un periodo che ha avviato una nuova epoca, una rivoluzione mancata o cos'altro?**

«Il '68 fu tutto questo e anche altro, e lo dico non per fornire una risposta eclettica e in qualche modo elusiva, ma perché di fatto quando si parla del '68 bisognerebbe declinare questo anno, questo numero, al plurale, perché un conto fu il '68 negli Stati Uniti, con la sua forte connotazione politico-civile e antimilitarista, un conto fu il '68 in Europa, in particolare nei grandi Paesi dell'Europa occidentale, un conto evidentemente fu il '68 in altri contesti molto più problematici e ingabbiati, come quelli dell'Europa orientale o dei Paesi che allora si definivano del Terzo mondo, basta pensare al caso del Messico. Certo se dovessi privilegiare una definizione direi che comunque fu un anno mirabile, perché come nessun anno in precedenza della storia moderna e contemporanea e forse solo sulla falsariga del 1848, il 1968 è uno di quegli anni, rari, in cui vengono a precipitazione e a condensazione tutta una serie di tendenze e processi che si sono andati accumulando nei decenni precedenti.

D'altra parte la spiegazione della particolare densità di quell'anno è forse meno complessa di quanto si possa immaginare, perché non dobbiamo dimenticare che il decennio dei '60 è il periodo in cui il mito della comunicazione globale e della visibilità di

tutta l'umanità a se stessa diventa qualcosa di concreto e quindi realmente le proteste dei cecoslovacchi piuttosto che le inquietudini dei giovani francesi diventano fenomeni "della porta accanto" e non qualcosa di lontano e indecifrabile».

**E in provincia di Modena? Quali riflessi ci furono del maggio francese e del vento di cambiamento che soffiò nelle grandi città del mondo e italiane?**

«Il '68 in provincia di Modena fu rappresentativo di un aspetto poco considerato sia negli studi sia nelle memorie, vale a dire le mobilitazioni di natura periferica, lontano dai grandi centri metropolitani e universitari, in cui molto spesso gli echi delle proteste più importanti venivano rielaborati e interpretati in chiave più pragmatica. Ci fu anche a Modena un fervore di tipo intellettuale e artistico di assoluto rilievo, ma il dato più importante, se vogliamo distintivo, fu la centralità che ebbe il mondo scolastico, piuttosto che quello universitario, e all'interno del mondo scolastico il segmento dell'istruzione tecnica e professionale.

La saldatura che si andò poi realizzando in molti Paesi europei con le mobilitazioni dei lavoratori risultò in qualche modo facilitata, a Modena, dal fatto che il problema degli sbocchi professionali della scuola, della qualità del lavoro, della conciliazione fra tempi di studio e formazione da una parte e tempi di lavoro dall'altra, tutta una serie di questioni simili era stata preventivamente metabolizzata dagli studenti medi. Se vogliamo, a Modena come in altre realtà decentrate dell'Emilia-Romagna, quegli anni risultano più significativi, con il senno di poi, per una messa in discussione di alcune criticità dello sviluppo figlio del cosiddetto boom economico che non perché ci sia stata, per intenderci, l'immaginazione

al potere. Un altro aspetto peculiare di Modena e di realtà simili è poi il più contenuto livello di conflittualità della protesta studentesca con le istituzioni e le forze tradizionali della sinistra. Non si può parlare di osmosi, ma sicuramente di un dialogo che altrove non fu nemmeno avviato».

**«Programmazione», «decentramento», «autonomie», «comprensori», «villaggi industriali». Altroché «fantasia al potere», verrebbe da dire, rileggendo gli atti prodotti dalle forze che amministravano questa provincia in quegli anni... Come visse il Sessantotto il Pci, la principale forza politica di riferimento dei modenesi?»**

«Naturalmente non mancarono rigidità e anche ottusità nella decifrazione del fenomeno studentesco, che a Modena prese il via sostanzialmente nella primavera del '68 ed ebbe forse un impatto più importante nell'anno "scolastico" successivo. L'amministrazione guidata da **Rubes Triva**, tuttavia, si contraddistinse per numerosi tentativi di ascolto e di confronto con le rappresentanze del movimento, fino ad accoglierle anche nei luoghi istituzionali, come il Consiglio comunale; più in generale il partito comunista, se si eccettuano alcune minoranze, non venne percepito, a differenza di quanto accadeva altrove, come il "nemico" per eccellenza, anche grazie alla contaminazione di esperienze e in alcuni casi di percorsi biografici che c'erano fra soggetti attivi del movimento e militanti della federazione dei giovani comunisti».

**E la chiesa locale? Come si pose di fronte al Sessantotto e ai grandi temi che toccavano i fondamenti diffusi della religiosità e della morale?**

«Non si può negare che, come altre istituzioni, la Chiesa organizzata ebbe difficoltà ad accogliere la valenza partecipativa e virtuosamente innovativa del movimento, finendo per estrapolare solo gli aspetti deteriori, o almeno considerati tali, sul piano della morale e dei costumi (basta pensare al tema della sessualità). Bisogna però ricordare che il '68 fu uno straordinario momento di impegno e di discussione all'interno della Chiesa-comunità, sia perché venivano a fermentazione le suggestioni del Concilio Vaticano II, sia perché le istanze antiautoritarie che furono caratteristiche in generale di quella stagione storica trovavano un terreno fertile nei

gruppi autorganizzati di cattolici che mettevano in discussione tradizione e gerarchia, sia perché, nel mondo cattolico come altrove, si andava affermando un principio di laicità che metteva al centro dell'esperienza religiosa e cristiana il soggetto, con la sua coscienza e la sua autonomia di

giudizio e critica (ad esempio sul tema della guerra, o nelle scelte politiche)». **«Io decreto lo stato di felicità permanente» era uno degli slogan in voga in quegli anni. Lei che è un insegnante, quali differenze intravede tra gli studenti di oggi e quelli di mezzo secolo fa? Quali continuità? Esistono ancora ragazzi che si dichiarano «permanente felici»?**

«C'è un dato di partenza inopugnabile, che va considerato se si vogliono mettere a confronto i giovani degli anni '60 con gli studenti di oggi. Quella generazione vantava, rispetto ai padri, un surplus di esperienze e conoscenze, tratte dai libri ma non solo, che i ragazzi di oggi difficilmente possiedono. Era la generazione che poteva capitalizzare l'urbanizzazione, l'istruzione diffusa, il benessere di massa. Oggi anche l'innovazione tecnologica e la società digitale, che potevano sembrare in origine fattori competitivi e vincenti per le generazioni emergenti, sono diventati patrimonio comune, e perciò "neutralizzato", di padri e figli.

Sarebbe facile e forse banale, dire che oggi l'idea di una felicità permanente appare quasi provocatoria, perché la nozione di felicità è molto legata al carpe diem, all'istantaneità, all'ebbrezza momentanea. Io credo però che la nostra grammatica della felicità sia ancora molto condizionata dalla nozione di felicità che è stata prodotta dal '68, a partire dal fatto che questa felicità fa capo all'individuo, alla sua realizzazione come soggetto irripetibile e incomparabile gli altri. C'è però una differenza fondamentale, che determina anche, per dirla in modo semplicistico, la sfasatura fra l'ottimismo velleitario e utopistico di quegli anni e la cupezza, anche giovanile, degli anni correnti. Oggi, per motivi che sarebbe difficile e forse impossibile sintetizzare, la ricerca della felicità appare una questione privata, allora questa ricerca corrispondeva a un impegno collettivo, che dava forza e speranza».

**Qualcuno sostiene che l'esito del Sessantotto fu, paradossalmente, proprio il trionfo della società individualistica e dei consumi che**



**il movimento studentesco contestava. È anche la sua opinione?**

«Il '68, di per sé, soprattutto in Europa, sancisce il trionfo dell'individuo, non dell'individualismo. Lo spauracchio dei giovani che si mobilitano, certo più di loro che non degli operai, è l'uomo a una dimensione, l'uomo massificato e sottoposto al conformismo e allo strisciante autoritarismo della crescita, dell'arricchimento, del consumismo. A questo viene contrapposto l'individuo sovrano, artefice delle proprie scelte e del proprio percorso di vita. Bisogna però essere realisti e comprendere che, al netto di alcune esperienze molto radicali, gli strumenti con cui i giovani di quella generazione concretizzarono poi la loro aspirazione libertaria e la loro rivendicazione di una piena soggettività furono quelli messi a disposizione dal vituperato capitalismo, dai jeans al rock. Finita la stagione dell'impegno collettivo rimaneva l'idea di un incondizionato diritto alla propria felicità potenzialmente complice dell'egoismo e dell'arrivismo».

**A distanza di 50 anni, cosa rimane di quell'anno spartiacque? Cosa vale la pena ricordare e cosa, invece, è meglio dimenticare?**

«Da ricordare, sicuramente, il fermento anticolonialista e antimperialista che animò i movimenti sia nei Paesi dominanti sia, quando possibile, nei Paesi dominati. Da questo punto di vista, seppure con esiti spesso travagliati, il '68 fu l'inizio della fine del neocolonialismo e del progetto di "restaurazione", da parte di Usa e Urss, delle logiche imperiali proprie delle potenze tradizionali europee fino alla seconda guerra mondiale. E da ricordare è anche, forse soprattutto, il significato che il principio di autodeterminazione individuale assunse nel vissuto concreto di milioni di donne: il femminismo, la cultura del genere, ma anche più concretamente i difficili e contrastati movimenti per i diritti delle donne nei Paesi in via di sviluppo, hanno nel '68 il loro momento generativo.

Da dimenticare, direi, i tentativi di "riferire" il '68, o di applicare le parole d'ordine di quella stagione, in tempi successivi. Il "sessantottismo" ha giustificato il peggio, dal sindacalismo corporativo e irresponsabile al "vietato vietare" delle campagne monopoliste della Fininvest. Non so se l'ambizione ciclica di replicare la storia dei "formidabili anni" sia stata più tragica o farsesca, ma dei danni, anche solo in Italia, sicuramente ne ha fatti parecchi».



PEUGEOT

## Vendita e Assistenza autorizzata Peugeot e Citroën



CITROËN






**Carletti Auto srl**  
Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)  
Tel. 0535.22369 - Fax 0535.418462 - info@carlettiauto.it

DALLA PRIMA

I tentativi di liberare l'attività amministrativa dallo Stato accentratore

# Un anno di svolta per Mirandola

Nel 1968 la Giunta Gherardi si impegnò a fondo per favorire lo sviluppo



Concretezza e innovazione. Nel 1968 in Comune a Mirandola le parole d'ordine sono «programmazione», «comprensorio» e «decentramento», termini-chiave di un protagonismo municipale sempre più avanzato, che accompagna uno sviluppo economico impetuoso ma che risulta ancora frenato dai lacci di uno Stato accentratore.

Per Mirandola sono gli anni del «boom» e il Comune cerca gli strumenti più adatti per aiutare l'economia a crescere, nel delicato passaggio dalla società contadina a quella industriale, per lasciare alle spalle gli «anni certamente non fruttuosi dei podestà e dei commissari prefettizi», per dirla con le parole del sindaco **Celso Gherardi**. Vicesindaco in quegli anni è **Verter Taddei**. Nella Giunta eletta nel 1964 siedono anche gli assessori **Francesco Neri**, **Mario Girotti**, **Euro Alberti**, **Quinto Cremaschi** e **Gino Paltrinieri**



In queste due pagine, manifestazioni sindacali a Mirandola negli anni Sessanta. Le immagini fanno parte dell'Archivio fotografico della Cgil modenese, conservato presso l'Istituto Storico di Modena. Si ringraziano Daniel Degli Esposti e Metella Montanari

(sostituito, in corso di mandato, da **Artebano Pozzetti**).

Questa Amministrazione, a larga maggioranza Pci, potrà vantare l'avvio di progetti che hanno cambiato il volto della città in molti ambiti, sperimentando soluzioni poi riprese anche da realtà vicine. Si va dal settore dell'educazione (con la creazione della scuola materna di viale Gramsci, la colonia diurna «Arlecchino» e la «Mostra del buon giocattolo») ai servizi per gli anziani (coi primi passi del progetto della casa di riposo), dalla cultura (sviluppo dei servizi bibliotecari e nuova sede per la scuola di musica) allo sport (avvio del polo sportivo-natatorio di via Mazzone). Una visione di lungo periodo, che aveva il «Comprensorio» (cioè gli altri Comuni della futura «Area Nord») come orizzonte. Sono quelli gli anni del metanodotto della Bassa, dell'azienda acqua e gas («Amag», poi



«Aimag»), anche del tentativo di una pianificazione sovracomunale delle aree industriali; si parla anche già di Cispadana. Tra i problemi più urgenti che la Giunta si trova ad affrontare c'è quello della casa. L'Amministrazione comunale punta il dito contro lo Stato e gli enti preposti alla costruzione di abitazioni per i lavoratori, come la Gescal e gli istituti autonomi per le case popolari. Tra il 1950 e il 1970 il capoluogo è passato da 5.000 a 12.000 abitanti, ma le case costruite dagli enti statali nello stesso periodo sono state appena 207, contro i 463 realizzati con il contributo del Comune e i 1.293 del privato. Intorno a quel fatidico anno 1968 viene anche installato il semaforo in fondo alla piazza, parte la raccolta dei rifiuti («con sacchi in politene a perdere» (al posto dei malsani bidoni), si porta la luce elettrica a molte case (nel 1970 ne saranno ancora prive ben 62). Tra gli eventi da ricordare, quell'anno, ci sono l'apertura della nuova sede della pretura e degli uffici comunali (in via Battisti) e del ristorante hotel Pico sulla Statale 12. Vengono progettate nuove fognature e l'Amministrazione comunale scende in campo al fianco dei lavoratori impegnati in vertenze sindacali, come quella del 2 dicembre 1968 sulla situazione degli stabilimenti dello zucchero. Sono anni di grandi speranze e di obiettivi ambiziosi. Spiega il sindaco, nella relazione che accompagna il bilancio di previsione di quell'anno, che «la programmazione è il terreno dell'incontro di tutte le forze politiche e sociali disposte a battersi per la ripresa economica in atto», in chiave antimonopolistica. Gli obiettivi sono: «piena occupazione di tutte le forze di lavoro disponibili», «distribuzione del reddito prodotto che vada sempre più, in termini assoluti, alle forze di lavoro», «espansione del processo economico e della società civile», «riforma sociale e tecnica dell'agricoltura ed estensione della capacità e della forza direzionale del potere politico» nelle infrastrutture, negli orientamenti degli investimenti e del credito, nella politica degli investimenti produttivi. A questo proposito è da segnalare che dopo la creazione del primo villaggio industriale, nel 1962-63, il Comune risponde alle nuove richieste delle imprese con altri 262 mila metri quadri per nuove aree nel 1968: in viale Gramsci (nei pressi della Mon Jardin), di fronte allo Zuccherificio (ex fondo «Iole») e nella zona sud. È il definitivo decollo dell'industria mirandolese.

F.M.

**ACOF**  
A Mirandola dal 1975  
un bel ricordo  
non sfiorisce.

**0535 222 77**  
**339 87 67 111**

**Mirandola**  
**via Statale Nord 41**  
lungo il viale del cimitero urbano



**ACOF**  
MIRANDOLA  
ONORANZE FUNEBRI

**TERRACIELO**  
FUNERAL HOME  
Mirandola

*Il posto più bello dove dirsi addio*

DALLA PRIMA

Le misure previste dal piano sociale e sanitario regionale

# Prosegue la lotta all'esclusione

## Nell'Area Nord nuovi interventi di contrasto alle situazioni di fragilità e povertà

Il piano sociale e sanitario regionale 2017/2019 si pone come obiettivo la lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà, con una serie di interventi a vantaggio dei soggetti più vulnerabili. Tra le misure previste hanno un ruolo di rilievo il Reddito di inclusione (Rei) e il Reddito di solidarietà (Res). Il Reddito di inclusione è la misura nazionale di contrasto alla povertà. Tale misura è attiva dal 1° dicembre 2017 in sostitu-

### I numeri del territorio

	Domande presentate (Rei/Res)	In attesa di conferma da piattaforma Regionale	Domande In compilazione	Domande non accoglibili /rifiutate	Domande accolte
<b>Totale</b>	<b>568</b>	<b>412</b>	<b>26</b>	<b>42</b>	<b>88</b>

zione della precedente (Sia) e si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta Rei) e un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. In caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del progetto personalizzato è prevista la sospensione o la decadenza dal beneficio. I Comuni, coordinati a livello di ambiti territoriali, sono responsabili della definizione dei progetti personalizzati di attivazione sociale e lavorativa, ovvero della presa in carico dei nuclei familiari attraverso un'analisi delle problematiche e dei bisogni.

L'ambito territoriale di riferimento comprende i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero. Le domande vengono raccolte presso i Comuni di residenza. Successivamente i Comuni, dopo aver effettuato le verifiche di loro competenza relativamente ai requisiti di residenza e di soggiorno del richiedente, trasmettono all'Inps le informazioni. Tali requisiti devono sussistere sia al momento della presentazione della domanda che per tutta la durata dell'erogazione della misura.

La normativa consente alle Regioni, con riferimento ai propri residenti, di integrare il Rei, avvalendosi di risorse proprie, con misure specifiche regionali di contrasto alla povertà dalle caratteristiche analoghe al Rei, che amplino la platea dei beneficiari o incrementino l'ammontare del beneficio economico.

La Legge regionale numero 24/2016 "misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito" introduce il reddito di solidarietà (Res) che consiste in un sostegno economico, erogato nell'ambito di un Progetto di attivazione sociale e di inserimento lavorativo concordato, finalizzato a superare le condizioni di difficoltà del richiedente e del relativo nucleo familiare ed è attuato attraverso l'integrazione con le misure di contrasto alla povertà attive a livello nazionale. «I dati pubblicati - ha dichiarato **Alberto Silvestri** (foto in alto), assessore ai Servizi sociali dell'Unione dei Comuni e sindaco di San Felice - ci dicono che le misure adottate dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna vanno nella direzione corretta, quella di aiutare le persone in stato di difficoltà, coinvolgendole in un progetto di attivazione sociale, cercando di migliorare con dignità la qualità della loro vita».

### MICRORESIDENZA ANZIANI

## Al via i lavori a Cavezzo

La posa della prima pietra della microresidenza per anziani di Cavezzo si terrà sabato 9 giugno alle ore 10.30 in via Cavour. Si tratta di un nuovo tassello del progetto "CasaInsieme", iniziativa dall'Azienda pubblica dei Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi dell'Area Nord che si pone come obiettivo la realizzazione di nove microresidenze, una per ciascuno dei Comuni modenesi dell'Area Nord. La struttura cavezzese sarà la sesta edificata nella Bassa modenese e come le altre che l'hanno preceduta sarà costruita in legno, completamente antisismica ed ecosostenibile. Composto da gruppi di alloggi con servizi in comune, questo complesso sarà destinato ad anziani/disabili parzialmente autosufficienti o persone fragili. La struttura consentirà ai suoi residenti di rimanere in un contesto familiare protetto, in costante contatto con la rete dei servizi.

Alla cerimonia saranno presenti il sindaco di Cavezzo **Lisa Luppi**, il presidente Asp **Paolo Negro** e i rappresentanti degli enti donatori che hanno reso possibile la realizzazione dell'opera: Regione Emilia-Romagna, Credem e Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.



# MIRANDOLA

# Books

AND

# GAMES

## BIBLIOTECA DI MIRANDOLA

**SABATO 16 GIUGNO 2018**

Dalle 16.00 alle 20.00: Ludoteca

"Giochi di Ruolo e da Tavolo" per ragazzi dai 6 ai 99 anni  
a cura dell'associazione "Club Multiverso"

Dalle 17.00 alle 19.00: Conferenza

"Ballando ai confini del mondo: il fantasy come realtà"

Incontro sulla narrativa fantasy  
a cura dell'associazione "Hamelin"

**MERCOLEDÌ 20 GIUGNO**

**MERCOLEDÌ 27 GIUGNO**

**MERCOLEDÌ 04 LUGLIO**

Dalle 20.30 alle 23.00: Ludoteca

"Giochi di Ruolo e da Tavolo" per ragazzi dai 6 ai 99 anni  
a cura dell'associazione "Club Multiverso"

Presso la Biblioteca Eugenio Garin  
Via 29 Maggio - Mirandola (Mo)

Per informazioni: 0535 - 29778 - [biblioteca@comune.mirandola.mo.it](mailto:biblioteca@comune.mirandola.mo.it)  
[info@multiverso.it](mailto:info@multiverso.it) - facebook: @multiversomirandola

SOLIDARIETÀ

L'Amo nove Comuni Area Nord in testa alla classifica delle scelte

# A chi è andato il cinque per mille

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i dati relativi ai beneficiari del 2016



L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i dati relativi ai beneficiari del cinque per mille dell'anno finanziario 2016. Le sorprese, per quanto riguarda la Bassa modenese, non sono poche, come emerge dalla tabella che l'Indicatore pubblica qui a fianco e che comprende i beneficiari che abbiano ottenuto almeno 1.500 euro. Va precisato che sono escluse dalla "classifica" alcune grandi associazioni, come l'Avis, perché le sezioni comunali danno indicazione di versare il cinque per mille all'organizzazione a livello provinciale. Nella tabella sono anche inseriti i Comuni, che al pari delle associazioni possono essere destinatari dei contributi. I beneficiari sono in ordine del totale dei contributi ricevuti (una parte dei quali è relativa alle scelte esplicite dei contribuenti e un'altra è un importo proporzionale per le scelte generiche). È indicato anche il numero dei contribuenti che hanno effettuato la scelta per il soggetto destinatario. I due dati, generalmente, coincidono (nel senso che la classifica non varia se si guarda all'uno o all'altro), ma qualche volta il numero di contribuenti è inferiore o superiore a quello che ci si potrebbe aspettare, segno che qualche associazione è preferita da chi ha il portafoglio più gonfio e altre da chi ce l'ha più vuoto... Al primo posto assoluto, nella Bassa, c'è l'Amo nove Comuni Modenesi Area Nord, che ottiene quasi il quadruplo dei contributi del secondo, l'Isola del Vagabondo. Amo, del resto, offre un servizio essenziale che è molto gradito dalla popolazione della Bassa. Dietro le due associazioni più "gettonate"

ci sono, quasi a pari merito, tre Croci Blu (Mirandola, San Prospero e San Felice-Medolla-Massa), il cui lavoro e la cui efficienza sono sotto gli occhi di tutti ogni giorno. Piuttosto elevati anche i contributi del sesto e settimo in classifica: le scuole d'infanzia di Finale Emilia e Mirandola. Si tratta di un segno della fiducia riposta in chi le amministra ma, probabilmente, anche di maggiore efficacia nelle iniziative di promozione delle opportunità del cinque per mille. I due istituti scolastici hanno pressappoco lo stesso ammontare di fondi assegnati, ma appaiono molto diversi per quanto riguarda il numero dei contribuenti (409 Finale e 239 Mirandola), segno che chi ha scelto di finanziare l'asilo della città dei Pico era, mediamente, più ricco (in termini di denuncia dei redditi) di coloro che hanno optato per la città degli Estensi. A seguire viene un'altra Croce Blu (Cavezzo), la scuola materna di Concordia e la Croce Blu di Concordia-San Possidonio. All'undicesimo posto in classifica generale compare il primo Comune, Mirandola, seguito dalla pubblica assistenza di Camposanto e da La Zerla, che ha pochi (si fa per dire) ma buoni contribuenti. Anche in quest'ultimo caso è stata premiata l'affidabilità, la serietà e anche una comunicazione che ha colpito nel segno e si distingue.

La classifica che pubblichiamo non è, ovviamente, quella dei "migliori", ma certamente di chi ha saputo cogliere le opportunità concesse dallo Stato e che ha spinto di più su attività di promozione e pubblicità, anche attraverso le pagine dell'Indicatore Mirandolese.

"5 per mille" 2016 - Elenco enti destinatari del contributo ammessi in una o più categorie di beneficiari (con oltre 1.500 euro assegnati)

Associazione/ente	Numero di contribuenti che hanno scelto	Importo totale in euro (scelte espresse più importo proporzionale per le scelte generiche)
Amo Nove Comuni Modenesi Area Nord	3.813	94.920,38
Isola del vagabondo	960	25.415,29
Croce Blu di Mirandola	920	22.161,52
Croce Blu di San Prospero	845	19.451,45
Croce Blu di San Felice, Medolla e Massa Finalese	845	19.017,65
Erga Omnes (scuola d'infanzia e nido) Finale Emilia	409	15.883,55
Scuola materna don Riccardo Adani Mirandola	239	14.171,36
Croce Blu di Cavezzo	626	13.926,11
Scuola materna Muratori Concordia	414	11.645,17
Croce Blu di Concordia e San Possidonio	481	10.174,35
Comune di Mirandola	236	8.520,73
Avpa onlus Camposanto	351	8.006,75
La Zerla società cooperativa sociale Mirandola	98	7.626,36
Associazione genitori per la scuola di musica	186	7.508,35
La Nostra Mirandola	199	7.249,17
Asilo infantile caduti per la patria San Felice	234	7.023,70
Amici del fegato onlus	133	6.271,95
Centro di attività ricreative e culturali Finale Emilia	154	5.949,93
Comune di Finale Emilia	211	5.181,25
Associazione sostegno demenze Alzheimer	218	5.034,31
Associazione dimensione animali Finale Emilia	163	4.277,86
Atlantide	118	3.320,61
Associazione Società San Vincenzo de' Paoli Mirandola	59	3.092,01
Comune di San Felice	113	3.070,71
Comune di Medolla	106	2.869,02
Ricostruiamo le chiese dell'unità pastorale San Felice	63	2.858,68
Associazione volontari per la solidarietà Il Porto San Felice	86	2.806,07
Associazione La Pica giardino botanico	60	2.719,36
Comune di Concordia	102	2.583,78
I Fiordalisi di Clara	62	2.557,89
A.s.d. Polisportiva G. Pico	38	2.350,41
Comune di Cavezzo	71	2.066,36
Associazione Volontari Ospedalieri (Avo)	44	1.919,49
Polivalente Futura Finale Emilia	37	1.917,81
Associazione volontari pro handicappati Finale Emilia	87	1.839,01
Associazione progetto Chernobyl Bassa modenese	50	1.810,35
Amici dei Vigili del Fuoco volontari di Mirandola	68	1.716,84
Associazione dilettantistica pallavolo Cavezzo	28	1.687,96
Associazione sostegno Dsa Mirandola	36	1.618,07
Comune di San Prospero	49	1.571,00
Associazione amici del Galilei	45	1.517,87

CINQUE PER MILLE

## Una scelta che sostiene progetti di aiuto e solidarietà

Il cinque per mille è la quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) che lo Stato italiano ripartisce per dare sostegno agli enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Il contribuente sceglie a chi destinare la quota del cinque per mille della sua imposta Irpef firmando in uno degli appositi riquadri presenti sui modelli di dichiarazione (modello Redditi Persone fisiche, modello 730 o scheda allegata alla Certificazione unica). Le categorie di enti che possono accedere al beneficio, le modalità di iscrizione e i criteri di ammissione

al riparto per le diverse tipologie di soggetti sono indicate nel Dpcm del 23 aprile 2010. Il contribuente può, inoltre, scegliere di destinare una quota pari al cinque per mille dell'Irpef al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (Dpcm del 28 luglio 2016) e al sostegno degli enti gestori delle aree protette (art 17 ter del Dl n. 148 del 16 ottobre 2017). Tutte le informazioni sui soggetti destinatari del contributo sono reperibili sul sito internet nazionale dell'Agenzia delle Entrate.

**IDROMARKET**  
TERMOSANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE

IL CALDO  
TI OPPRIME?

PASSA DA NOI E ...  
TROVERAI IL TUO  
CLIMA IDEALE

IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA - TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com

AMBIENTE

Nuova campagna di informazione rivolta alle scuole primarie

# Lotta alle zanzare con meno danni

## Proseguono i trattamenti larvicidi con prodotti a minore impatto ambientale

Proseguono i trattamenti larvicidi dell'Unione dei Comuni contro le zanzare. Da quest'anno l'Unione implementa le proprie risorse in prodotti a minore impatto ambientale. Infatti nei Comuni di Camposanto e San Possidonio i cinque cicli di interventi anti-larvali vengono svolti in modo sperimentale con prodotti biologici a base di *Bacillus thuringiensis var. israelensis* e *Bacillus sphaericus* a basso impatto ambientale e a base di silicone (Pdms) che forma un film oleoso sopra il pelo dell'acqua di ristagno del tombino bloccando il ciclo biologico della zanzara.

Da quest'anno nell'ambito della campagna di divulgazione nelle scuole primarie dei nove Comuni, vengono distribuiti ai genitori degli alunni i campioni omaggio di larvicidi ecologici per la prevenzione della zanzara da attuare presso i giardini e i cortili di proprietà privata.

La pubblica amministrazione può intervenire soltanto su suolo pubblico, dove si trova la metà di tutti i tombini presenti nel territorio, le altre caditoie sono in aree private. Per questo motivo l'Unione avvalendosi di personale qualificato e preparato in materia di prevenzione degli insetti ematofagi, ha messo in atto la campagna di divulgazione nelle scuole primarie e ha predisposto materiale informativo per gli alunni: un filmato "Il Piano Dispettoso" pubblicato sul canale YouTube del Ceas "La Raganella" e



un calendario/programma delle azioni che le famiglie (sopra, un'immagine) dovranno svolgere da aprile a ottobre tutti gli anni, anche nel rispetto dell'ordinanza che ogni Comune dell'Emilia-Romagna ha emesso nell'ambito della lotta alla zanzara tigre.

La collaborazione delle famiglie servirà a evitare, nei propri terreni/orti/giardini/balconi, il ristagno di acqua. La zanzara tigre, infatti, depone le uova in piccoli contenitori dove l'acqua ristagna (sottovasi, annaffiatori, vasche, copertoni d'auto, teli di copertura). L'appoggio della cittadinanza nell'eradicazione della zanzara non è solo un'azione virtuosa, ma una vera e propria necessità. Presso i Comuni sono in distribuzione gli ultimi campioni omaggio di larvicidi disponibili fino a esaurimento delle scorte.

Per info: <http://www.unioneareanord.mo.it/servizi/koordinamento-politiche-ambientali/i-servizi-offerti/animali-infestanti-dellarea-nord/anni-2018-2019>

Telefono: 0535/29724-787-713

SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI  
DELL'UNIONE DEI COMUNI

AREA NORD

## Partono i Gruppi di parola per i figli di genitori separati

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord promuove l'avvio del primo ciclo di Gruppi di parola nel mese di ottobre 2018, per figli di genitori separati. Il percorso è rivolto a un massimo di otto bambini di età tra i sei e gli 11 anni. Si svolgeranno due giornate di presentazione del progetto: giovedì 21 giugno a Mirandola, presso la sala consiliare del municipio di via Giolitti, 22 alle 18.30 e lunedì 25 giugno a Finale Emilia nella biblioteca comunale di viale della Rinascita, alle 18.30. Il Gruppo è tenuto da Marzia Dall'Olio, mediatrice familiare formata come conduttrice di Gruppi di parola. Il Gruppo di parola è un'esperienza di gruppo per bambini (sei-11 anni) e per ragazzi (12-16 anni) che vivono la separazione o il divorzio dei genitori. In un ambiente accogliente, con l'aiuto di professionisti esperti, i bambini e i ragazzi possono esprimere liberamente le proprie emozioni, i propri dubbi, le difficoltà che incontrano per la separazione di papà e mamma. Possono dare voce ai dubbi e formulare domande, trovando sostegno anche grazie allo scambio con i loro coetanei. Attraverso la parola, il disegno, il gioco, la scrittura e altre attività i bambini e i ragazzi sono

facilitati a dialogare con i genitori e a vivere più serenamente la riorganizzazione familiare. Il Gruppo di parola coinvolge anche i genitori, a partire da una fase iniziale d'informazione e autorizzazione alla partecipazione dei figli, fino a una fase finale specifica prevista all'interno dell'ultimo incontro di gruppo, con anche un eventuale colloquio di approfondimento a distanza di un mese dal termine dell'esperienza.

Come si svolge?

- un incontro di presentazione con i genitori;

- quattro incontri a cadenza settimanale, in orario pomeridiano, di due ore ciascuno (quattro - otto bambini);

- nella seconda parte dell'ultimo incontro sono invitati a partecipare anche i genitori;

- è previsto un eventuale colloquio di approfondimento realizzato con i genitori a distanza di un mese.

La partecipazione è gratuita. È necessario il consenso di entrambi i genitori. Per informazioni e iscrizioni telefonare al Centro per le Famiglie, via Castelfidardo, 44 Mirandola, telefono 0535/29677 oppure 346/9781236, e-mail [marzia.olio@unioneareanord.mo.it](mailto:marzia.olio@unioneareanord.mo.it)

SCUOLA DEL PORTICO

## Corso d'Italiano per straniere

Si è concluso a Mirandola alla fine di maggio 2018 un breve percorso di alfabetizzazione di lingua italiana rivolto a donne arabe, berbere e pakistane, impossibilitate, per varie ragioni personali e familiari, a frequentare i corsi del Cpia.

Il corso, completamente gratuito, gestito e coordinato da tre volontarie, è stato ospitato presso la Scuola del Portico, in piazza del Duomo a Mirandola.

Il progetto è stato sostenuto dalla cooperativa, con la messa a disposizione gratuita dei locali e delle volontarie. Contrariamente a qualche voce che ci è stata riferita, ci teniamo a sottolineare che non ha ricevuto contributi pubblici di alcun genere.

L'esperienza di queste donne, madri, mogli è risultata positiva, sia come apprendimento della lingua, sia come occasione di incontro e relazione con i bisogni di inclusione nel nostro contesto territoriale. Le "allieve" hanno apertamente manifestato il desiderio di continuare il percorso il prossimo anno scolastico, riconoscendo l'importanza della conoscenza della lingua per migliorare la loro integrazione.

Pensando, come cooperativa, a strutturare e migliorare l'offerta, vogliamo ringraziare le volontarie per averci dato la disponibilità di portare a termine questa esperienza, con l'augurio di poterci ritrovare insieme il prossimo settembre per un nuovo progetto.

Se altri volontari o volontarie desiderano farsi avanti, la porta è aperta.

LA SCUOLA DEL PORTICO

GIOVEDÌ 14 GIUGNO

## La borsa Girati premia giovani musicisti di talento

Giovedì 14 giugno alle ore 21 presso il Foyer del Teatro Nuovo a Mirandola, i finalisti della XIX edizione del concorso regionale borsa di studio "Giorgio Girati" si esibiranno in concerto ospitato dall'associazione culturale "Amici della Musica" di Mirandola e

svolto in collaborazione con la Regia Accademia Filarmonica di Bologna, la Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" insieme al patrocinio del Comune di Mirandola. La crescita e l'arricchimento didattico di giovani strumentisti della regione Emilia-Romagna sono sostenuti da tempo da questa importante manifestazione, presieduta da Luigi Girati della Commissione giudicatrice, nata per volontà della famiglia del piccolo scomparso e la cui elevata qualità è dimostrata dai finalisti degli anni scorsi, alcuni dei quali fanno parte di prestigiosi complessi sinfonici nazionali e internazionali. Giovedì 14 saranno presentate le due categorie composte ciascuna da quattro vincitori, per un totale di otto prestazioni di aspiranti talenti. Per la categoria A (minori di 17 anni), intervengono in ordine di premiazione: Elena Malsergivi, oboista bolognese del primo anno preaccademico al Conservatorio "Martini" di Bologna, Enrico Bassi, fagottista originario di Montecchio Emilia di Reggio frequentante il primo anno del biennio iniziale al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, Giovanni Campanardi, cornista bresciano al secondo anno del triennio di primo livello presso l'istituto superiore di studi musicali "Vecchi Tonelli" a Modena e il premio speciale di categoria, il mirandolese Marco Rustichelli, trombettista del quinto anno e allievo di Enrico Malagoli della Fondazione "Andreoli". Per la categoria B (minori di 22 anni), in ordine di premiazione:



Lorenzo Fantini, fagottista da Rimini al secondo anno al conservatorio "Rossini" di Pesaro, Filippo Pavanini, sassofonista ferrarese del settimo anno al conservatorio "Girolamo Frescobaldi" a Ferrara, Gerardo Gianolio, originario di Reggio Emilia, studente al liceo musicale "Attilio Bertolucci" di Parma e trombettista al secondo anno del triennio dell'istituto musicale "Achille Peri" di Reggio, ex aequo nel concorso Alice Lessmann da Carpi, flautista al secondo anno del triennio presso l'istituto musicale "V. Tonelli" a Modena. Accompagneranno al pianoforte Mari Fujino, Martina Cavalieri e Velislava Stefanova. Al termine delle esibizioni verranno consegnati gli attestati di riconoscimento. «Svolgo il concorso musicale "Giorgio Girati" in ricordo di mio figlio con particolare affezione - spiega il presidente del concorso Luigi Girati - nel corso di questi 20 anni abbiamo sempre riscontrato una reazione molto positiva dei circa 500 ragazzi selezionati e dei genitori, che ora vedono i propri figli giocare un ruolo importante nelle orchestre europee. Per la nostra borsa di studio non si paga per l'iscrizione. Ci impegniamo a mantenere alto il livello conferendo un grande contributo ai vari teatri. Mirandola come sede del concorso è una scelta mirata, la Fondazione scuola di musica "C. G. Andreoli" ha fatto dei passi da gigante. Sono veramente molto felice». Info: 327/8109081 o [info@amicidellamusicamirandola.it](mailto:info@amicidellamusicamirandola.it).

LISA MENDITTO

**RAND** In collaborazione con **Lions Club Mirandola** **Kiwanis** **40 ANTI** **McMorighi**

organizza

**MIRANDOLA - MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2018, ORE 21**  
Villa Tagliata - Via Dorando Pietri, 23 - Mirandola (MO)

**NUOVE ARMI CONTRO IL TUMORE OVARICO**

**INCONTRO CON GLI SPECIALISTI**

**Programma della serata**

Ore 20,45 Accoglienza

Ore 21,00 Apertura dei lavori

Intervengono: **Dr.ssa Laura Cortesi** - Università di Modena e Reggio Emilia  
"I tumori ereditari dell'ovaio: strategie di prevenzione e nuovi trattamenti"

**Dr.ssa Ilaria Di Monte** - Università di Modena e Reggio Emilia  
"Trattamento chirurgico delle neoplasie dell'ovaio"

**Dr. Nicola Cautero** - Università di Modena e Reggio Emilia  
"Studio P-HIPEC: una realtà a Modena"

**Dr. Marcello Deraco** - Istituto Nazionale Tumori, Milano  
"CA ovarico trattato con citoriduzione e HIPEC: risultati e prospettive future"

**Invito aperto a tutta la cittadinanza**

In collaborazione con: **SOGARI**

Con il contributo di: **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA**

Media Partner: **TRC** **RADIO PICO**

Social Media Partner: **Paolo Campedelli**

AMBIENTE

Otto alunni sono stati portavoce dei progetti di Citizen Science

# Se gli studenti salgono in cattedra

Ragazzi delle Montanari hanno parlato di biodiversità in un convegno a Palermo



Qui a sinistra e sopra, la delegazione mirandolese a Palermo. A sinistra, le quattro classi seconde delle "Montanari" che hanno partecipato al progetto nell'anno scolastico 2017/2018. Dall'alto, le sezioni G, A, C ed E



Otto alunni (Francesca C., Elena D., Matteo F., Martina F., Matteo G., Sara P., Giulia T., Tian Z. delle classi seconda A, C, E, G) della media Montanari di Mirandola si sono fatti portavoce dei progetti di Citizen Science che in questi due anni hanno im-

pegnato cinque classi nell'anno scolastico 2016/2017 e quattro nell'anno scolastico 2017/2018, incentrati sul tema della biodiversità, partecipando gli scorsi 10, 11 e 12 maggio al convegno "Biodiversità con Unipà. Scienza con e per i cittadini" organizzato e tenutosi presso

DANIELA CAMPOBELLO

## «Efficienza e creatività: il segreto delle Montanari»

«Il workshop ha riunito circa 80 partecipanti da circa 20 affiliazioni oltre che a liberi professionisti. Ho raccolto i commenti di tanti colleghi, docenti e studenti che sbalorditi hanno apprezzato il lavoro svolto dal gruppo del progetto "Biodiversità, una ricerca di campo". Ha colpito l'efficienza, creatività e ottimizzazione delle risorse della scuola Montanari. Il ruolo di raccordo della Som e di coordinamento del Ceas La Raganella sono stati dei punti cardine per la riuscita del progetto. Le relazioni hanno anche stimolato curiosità ed entusiasmo soprattutto



tra giovani laureati che si stanno appena affacciando al mondo del lavoro. La Citizen Science oltre che svolgere un ruolo sociale di sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti di tematiche ambientali è, e dovrebbe per definizione, essere un'attività sostenibile. È dunque emersa la necessità di giovani professionalità specializzate in progettazione e coordinamento di ricerche di Citizen Science da svolgere presso riserve naturali, ma anche musei di storia naturale e parchi urbani».

DANIELA CAMPOBELLO

l'Università di Palermo, Dipartimento Stebicef. Ad accompagnarli c'erano quattro insegnanti di Scienze e Matematica (Anna Cilia, Lilia Mazzoni, Gabriella Reggiani, Paola Tabacchini), il direttore Carlo Giannella della Som (Stazione ornitologica modenese "Il Pettazzurro") e la responsabile Ceas (Centro di educazione alla sostenibilità) Sabrina Rebecchi. Ogni attore dei

progetti ha portato il proprio contributo e la propria esperienza nel campo dell'educazione alla sostenibilità e della Citizen Science ossia della scienza partecipata volta a sensibilizzare tutti i cittadini attraverso il coinvolgimento in una ricerca/conoscenza e salvaguardia del territorio. «È stata un'esperienza indimenticabile» hanno detto i ragazzi, ma anche gli stessi accompagnatori.

Sentire relazionare gli studenti con sicurezza e preparazione, vedere i visi interessati dei partecipanti al convegno e, raccogliere i tanti applausi entusiasti e i complimenti da parte dei presenti, ha permesso di continuare a confermare che l'unione fa la forza, ma anche la vera differenza. L'Università ha suggerito l'argomento di ricerca ossia "il parassitismo di cova", questa bizzarra e conveniente abitudine del cuculo femmina (ma anche di altre specie di uccelli) di affidare le proprie uova ad altre "mamme uccello" (esempio cannaiole) che nonostante le dimensioni e le diverse caratteristiche morfologiche delle uova prima e dei piccoli poi che si ritrovano nel loro nido, decidono (spinte da un forte istinto materno) di prendersene cura. La Som ha contribuito con la validazione del dato, cioè il controllo puntuale e preciso dei dati di ricerca raccolti oltre alla formazione dei ragazzi sia a scuola che nelle uscite sul campo.

Il Ceas e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord hanno contribuito con il supporto tecnico amministrativo e in parte economico oltre che con il coordinamento dei progetti e tanta passione. La Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola ha sostenuto economicamente insieme all'Unione i progetti realizzati. La scuola, tutti gli insegnanti coinvolti (di tutte le materie, per dare man forte alla multidisciplinarietà dell'argomento trattato) e tutti gli alunni hanno contribuito con la voglia di mettersi in gioco, di raggiungere obiettivi importanti come ottime opportunità di crescita didattica e non solo per gli studenti, alla pari degli stessi studenti universitari.

Dopo, quindi, due anni di ricerche, osservazioni, elaborati, attività varie di studio, uscite sul campo, lavori di gruppo, il tutto raccolto in un sito apposito <https://sites.google.com/site/unaricercasulcampo/> che consigliamo di visitare, è arrivata la successiva proposta da parte della ricercatrice Daniela Campobello di Palermo: «Perché non ci aiutate a promuovere la ricerca? Ne abbiamo bisogno!». E da qui si è ripartiti; ci siamo tirati su le maniche nuovamente dedicandoci tutti alla costruzione di un video promozionale dal titolo "Il parassitismo Ci cova", visibile sul canale YouTube "La Raganella". Consigliamo vivamente di vederlo e di mandarci un parere in merito: «I ragazzi hanno raggiunto l'obiettivo di sensibilizzare sul tema della ricerca?». Fateci sapere abbiamo bisogno anche della vostra opinione! Per tutti è stata veramente una grande soddisfazione vedere questi ragazzi raccontare il proprio lavoro e quello dei compagni oltre alla preparazione raggiunta. Da tanti ricercatori presenti di altre università italiane ci siamo sentiti dire «Non vi dovette fermare qui, dovette continuare, perché il vostro lavoro merita di più!». Cosa dite raccogliamo questa ulteriore sfida?

IL CEAS "LA RAGANELLA"  
DELL'UNIONE COMUNI MODENESI  
AREA NORD

**bellutti casa**  
Tutti i modi di abitare



**bellutti ufficio**  
Your Work is Our Work



Studio e progettazione d'interni - Vasto showroom - Tante occasioni

Via del Commercio 2/A - Ostiglia (MN) - 0386/31555  
info@bellutticasa.it - info@belluttufficio.it - www.bellutticasa.it - www.belluttufficio.it - Seguici su



SISMA 2012

Lo scorso 29 maggio celebrazioni a Concordia, Medolla e Mirandola

# La Bassa ricorda i suoi morti

*Coinvolti gli studenti delle scuole dei tre Comuni con numerose iniziative*



La fiaccolata del 29 maggio a Medolla e, sopra, un momento dell'incontro con le scuole a Concordia



Le commemorazioni che hanno coinvolto gli studenti a Mirandola, Concordia (foto al centro) e Medolla (in basso)



La Bassa si è fermata lo scorso 29 maggio per ricordare i suoi morti. Sono state diverse le cerimonie commemorative e i minuti di silenzio a sei anni di distanza dal sisma del 2012.

A Concordia, Medolla, Mirandola si sono svolte iniziative che hanno coinvolto anche le scuole cittadine. A Mirandola, nel cortile della scuola media Montanari, a lungo sede del municipio dopo il terremoto, alla presenza delle autorità cittadine e delle forze dell'ordine è stato eseguito da un giovane trombettista il Silenzio e deposta una corona sulla targa che ricorda le vittime del sisma.

In seguito i ragazzi delle medie, nell'auditorium della scuola, hanno recitato poesie sul terremoto, accompagnate da un repertorio musicale eseguito dagli stessi studenti.

A Concordia la commemorazione si è svolta in piazza 29 Maggio alla presenza degli studenti delle elementari e delle medie. Nell'occasione era presente una delegazione del Comitato regionale emiliano della Croce Rossa Italiana che ha preparato un percorso a tappe per

sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della prevenzione sismica e sulle tecniche di soccorso in caso di emergenza. Il percorso si è concluso con la visita di una mostra allestita dalla Giunta comunale in sala conferenza sulla ricostruzione di Concordia, per illustrare agli studenti il nuovo volto che la città sta assumendo.

La giornata di commemorazione si è conclusa di sera con il concerto, nella sala Splendor, della Filarmonica Giustino Diazi.

Minuto di silenzio nella mattinata del 29 maggio anche a Medolla, di fronte alle scuole medie, con gli studenti degli istituti scolastici cittadini. Alle 18 nella chiesa parrocchiale si è celebrata la messa commemorativa alla presenza dei sindaci dell'Area Nord e delle autorità. Sempre a Medolla c'è stata, dopo cena, la ormai tradizionale fiaccolata del ricordo a cui hanno preso parte tanti cittadini e che è arrivata fino alla ex sede di Haemotronic, in cui persero la vita quattro dipendenti dell'azienda e dove i partecipanti hanno osservato un commosso minuto di silenzio.



SAN FELICE

## Giovani artisti in evidenza con il Microfono d'oro

Torna il Microfono d'oro, festival internazionale di canzoni per giovani artisti. Primo appuntamento venerdì 15 giugno a San Felice presso il Kakao caffè, alle 20.30, con l'anteprima della manifestazione: "Le stelle cantano... Aspettando il Microfono d'oro", concorso canoro internazionale di canzoni edite. Sabato 18 giugno, sempre a San Felice, in piazza Matteotti (in caso di maltempo presso Pala Round Table di piazza Italia), alle 20.30, si svolgerà la 26esima edizione del "Microfono d'oro".

Il festival internazionale di canzoni inedite suddiviso in due categorie: Ragazzi dai 6 ai 12 anni, e Giovani proposte dai 13 ai 25 anni. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Giovani Artisti di Mirandola presieduta da Sara Bardini, con i patrocini di Comune di San Felice sul Panaro, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena e de "Il Resto del Carlino". La manifestazione si avvale del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.



TORNANO GLI IMPERDIBILI 100!  
**NUOVA YPSILON**

**1.2. 69 CV E.6 ELEFANTINO BLU\***  
**5 PORTE, CLIMA, RADIO BLUETOOTH**

**a partire da € 8.950,00\*\***

\* Offerta riservata ad un numero limitato di vetture in pronta consegna con immatricolazione entro Giugno 2018.  
\*\* Prezzo ottenibile con l'adesione al programma "IMPERDIBILI 100" - I.P.T. e contributo eco pneu esclusi.

**AUTO-IN** s.r.l.



Organizzato Fiat



Centro Revisioni



Servizio Assistenza

AUTO IN s.r.l.  
via 2 Giugno, 68/70 Mirandola  
tel. 0535 20301

www.autoinmirandola.it  
info@autoinmirandola.it



INIZIATIVE

Tanti gli appuntamenti serali programmati in piazzetta Fellini

# Al via la lunga estate medollese

In giugno previsti spettacoli per bambini, concerti e commedie dialettali

Prende il via in giugno l'estate medollese, con le iniziative che si svolgono tutte in piazzetta Fellini, alle 21 con ingresso libero. Primo appuntamento venerdì 15 giugno, con "Albero bell'albero" spettacolo di narrazione per bambini e famiglie di e con **Gianluca Magnani** e **Fabio Bonvicini**. Musiche e canzoni per bambini della tradizione popolare toscano-emiliana vengono mescolati con altre melodie, altri suoni e storie a costituire un'omogenea diversità di appunti armonizzati. Lo spettacolo è anche un libro-cd: "Albero bell'albero e altre storie", Corsiero Editore. Lunedì 18 giugno è la volta di "Vertigo" spettacolo di narrazione per bambini e famiglie, con la voce narrante di **Alfonso Cuccurullo** e le musiche di scena di **Federico Squassabia**. Si tratta di uno spettacolo di narrazione con musica dal vivo, in cui voce e note si intrecciano. Quando un narratore e un musicista non riescono a decidere con quale stile affrontare una storia il risultato è un vertiginoso e folle esercizio! Liberamente ispirato al libro "Esercizi canini" di **Gianni**

**Magnino**, Notes edizioni. Mercoledì 20 giugno la compagnia dialettale "Quelli delle Roncole 2" presenta: "S'as va ben l'è un miracul!", commedia comica in due atti di **Giovanna Ganzerli**. Un gruppo di parrocchiani decide di fare una gita a Lourdes. E, tra varie confessioni, usciranno quei personaggi che caratterizzano ogni piccolo paese della Bassa padana. Mercoledì 27 giugno si svolgerà il concerto musicale, per la rassegna dei Comuni Modenesi Area Nord "Effetto Musica", "Flexus e il coro delle mondine di Novi cantano De André". **Fabrizio De André**, il coro delle mondine di Novi, i Flexus: passato, presente e futuro della musica italiana si fondono in una esplosiva miscela dai forti toni emotivi, dove il più grande cantautore italiano viene magistralmente reinterpretato, con un occhio alla tradizione e uno all'innovazione. In caso di maltempo le iniziative si svolgeranno presso l'auditorium comunale di Medolla. Info: 0535/53850; ufficio.cultura@comune.medolla.mo.it

SAN PROSPERO

## Il Lambrusco in un festival

Rosso Rubino Wine Festival, il tradizionale appuntamento dedicato al Lambrusco si svolge a Bomporto, Sorbara e San Prospero fino al 27 giugno. Protagoniste sono le cantine che aprono per l'occasione proponendo serate con spettacoli ed eventi enogastronomici, in collaborazione con chef, associazioni e ristoranti del territorio. Sono coinvolte la Cantina della Volta di Bomporto, la Cantina Aurelio Bellei, la Cantina Garuti, la Cantina Divinja, la Cantina Righi e Francesco Bellei e la Cantina Paltrinieri di Sorbara. La manifestazione, arrivata alla 13esima edizione, è promossa dal Comune di Bomporto con il patrocinio del Consorzio marchio storico dei Lambruschi modenesi e delle Città del Vino. Per le serate nelle cantine è previsto un ticket di ingresso di 15 euro, mentre per alcuni eventi è necessario prenotare. Giovedì 7 giugno l'appuntamento è alla Cantina Righi e Francesco Bellei nella cornice della Foresteria Cavicchioli di San Prospero; dalle ore 19.30 è prevista una degustazione di vini e prodotti proposti dagli chef di Da Paolo catering e dal salumificio Mec Palmieri, prologo alla cena su prenotazione con lo chef **Cristian Broglia** e lo spettacolo con **Andrea Barbi** e la Super sound stage. Per informazioni e il programma completo [www.lambruscoiwinefestival.it](http://www.lambruscoiwinefestival.it).

MIRANDOLA

## Un secolo fa moriva Tabacchi Garibaldino, deputato e senatore

Moriva un secolo fa, il 5 marzo 1918, quando ancora infuriava la prima guerra mondiale, **Giovanni Maria Francesco Tabacchi**, militare e politico italiano nato a Mirandola il 26 settembre 1838. Tabacchi, al quale è dedicata una via nel centro storico cittadino, partecipò alla spedizione dei Mille e fu deputato e senatore del Regno d'Italia. Figlio di **Enrico** (1805-1864) e di **Adele Boselli** (1816-1869), di famiglia benestante e laureato in ingegneria alla scuola militare di Torino (1859), prestò servizio nell'esercito sardo come ufficiale dei bersaglieri nella seconda guerra d'indipendenza e nella campagna per l'Indipendenza e l'Unità d'Italia, lasciò la carriera militare dopo l'Armistizio di Villafranca. Qualche mese dopo, rispose all'appello di **Garibaldi** del 1862 e partecipò alla spedizione dei Mille. Fu con Garibaldi in Sicilia e sull'Aspromonte. In occasione della fuga sui monti calabresi, Tabacchi fu tra coloro che riuscirono a procurarsi una patata nel celebre campo di Gambarie, invitando il commilitone **Giulio Adamoli** a spartire il magro bottino. Anni dopo, entrambi deputati, Tabacchi rimproverò scherzosamente in Parlamento Adamoli per avergli divorato mezza patata, senza neppure ringraziarlo. Nel 1866 prese parte alla terza guerra d'indipendenza e l'anno successivo, durante l'invasione garibaldina dell'Agro romano per la liberazione di Roma, partecipò al tentativo insurrezio-

nale del 23 ottobre 1867 nel drappello agli ordini di **Enrico Cairoli** che portò allo scontro di Villa Glori. Dopo la morte di Cairoli, Tabacchi assunse il comando dei superstiti. Per le sue capacità e per la grande fama ottenuta con le imprese garibaldine venne eletto consigliere comunale a Mirandola e poi consigliere provinciale. Fu anche scelto come candidato alle elezioni politiche, nelle quali ebbe notevole successo. Fu eletto deputato (nella sinistra liberale) per ben tre volte: due nel collegio di Modena (1886 e 1890) e una nel collegio di Mirandola (1892). Venne candidato una quarta volta alle elezioni politiche del 1895. Di fronte aveva però un altro "big" della politica modenese, il socialista **Gregorio Agnini**, che riuscì a batterlo al ballottaggio. A quasi 70 anni, il 3 giugno 1908, venne nominato senatore del Regno. Morì dieci anni dopo, il 5 marzo del 1918. Il Comune, retto dai socialisti, fece affiggere un manifesto nel quale si rendeva omaggio all'avversario politico, definito «soldato della Rivoluzione Italiana» e «uomo di somma modestia», che «sempre diede e mai nulla richiese per sé». Un giornale lo definì di «carattere adamantino» e di «fede illibata ed operosa negli ideali della democrazia». In molti ne pensarono le doti non comuni. In suo onore negli anni Venti del Novecento fu cambiato nome a via del Mercato, che divenne appunto via Tabacchi.

Giovanni Tabacchi, garibaldino mirandolese morto un secolo fa



MIRANDOLA

## Torna il cinema estivo del circolo Pacchioni

Il cinema estivo sarà riproposto anche quest'anno a Mirandola ma in una veste del tutto nuova. Il circolo cinematografico cittadino "Italo Pacchioni", infatti, si sta impegnando per allestire l'edizione 2018 di Cinestate nel cortile di fronte alla sede di Aquaragia, in via Dorando Pietri.

Grazie alla preziosa collaborazione del Comune di Mirandola e dello

stesso circolo Aquaragia la rassegna avrà luogo in questa cornice inedita, nel cuore del nuovo polo scolastico mirandolese, tra le piscine e la biblioteca Garin.

A breve il circolo Pacchioni comunicherà l'attesissimo programma del cinema estivo. Per rimanere aggiornati è possibile seguire l'attività dell'associazione sulla sua pagina Facebook.

# Agsicurezza

- Check-up aziendale GRATUITO per la verifica del grado di adeguamento dell'azienda agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro
- Consulenza specifica per il rispetto delle normative in materia di sicurezza, igiene, ambiente dei luoghi di lavoro
- Individuazione dei pericoli e analisi dei rischi correlati e successiva redazione del documento di valutazione dei rischi (Dlgs 81/08)
- Formazione e informazione del personale dipendente in materia di sicurezza sul lavoro, attrezzature specifiche
- Corsi cronotachigrafo e carrelli elevatori
- Centro formazione AIFOS

**CONSULENZE GRATUITE PRESSO LE AZIENDE**

**PREVENTIVI PERSONALIZZATI E SENZA IMPEGNO**



**ISCRIZIONI APERTE PER I PROSSIMI CORSI NEL MESE DI GIUGNO:**

**FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO MEDIO E ALTO**  
07 - 14 GIUGNO



**CORSO PER OPERATORI CARRELLI ELEVATORI**  
12 - 13 GIUGNO

**CORSO PRIMO SOCCORSO GRUPPO A - B**  
18 - 25 GIUGNO



**NOVITA'**



**consulenza gratuita per la PRIVACY**

**redazioni manuali HACCP e DVR**





distretto  
biomedicale  
mirandolese



Per informazioni e prenotazioni  
[info@distrettobiomedicale.it](mailto:info@distrettobiomedicale.it)

SULLO SCAFFALE

In un volume di Mauro Calzolari gli edifici sacri delle frazioni

# Un libro sulle chiese mirandolesi

La pubblicazione, edita dal Gruppo Studi, è frutto di una ricerca approfondita

Dopo un primo volume dedicato al Duomo e un secondo alla chiesa di San Francesco, è uscito in questi giorni, nella Collana "Biblioteca" del Gruppo Studi Bassa Modenese, il terzo e ultimo volume del progetto "Chiese di Mirandola", curato da **Mauro Calzolari**.

Il volume raccoglie gli esiti di una sistematica indagine archivistica sulle chiese extraurbane dell'odierno territorio comunale, considerate sotto il profilo edilizio e per quanto attiene le vicende degli edifici, con una particolare attenzione alle strutture materiali, in stretto rapporto con il contesto economico, culturale e sociale di cui sono l'espressione. Si sono prese in esame anzitutto le chiese parrocchiali (in tutto nove: Quarantoli, San Giacomo Roncole, San Martino Carano, Cividale, Mortizzuolo, Santa Giustina Vigna, Tramuschio, Gavello e San Martino Spino), quindi la chiesa ex-conventuale della Madonna della Via di Mezzo (ora ridotta a modesto oratorio) e infine le chiese dei due ospitali di Sant'Antonio, una a Roncole, tuttora esistente e l'altra a Tramuschio, oggi scomparsa.

La linea di ricerca, alla base del progetto sulle chiese mirandolesi, si propone di fornire un corpus documentario per la conoscenza degli edifici di culto che per secoli hanno rappresentato il polo di aggregazione delle



comunità locali e una struttura ad alto valore simbolico e identitario. Una tale messe di dati si presta a più percorsi di lettura, che dipendono dagli interessi di chi accosta alle fonti storiche, ai più diversi livelli; tra l'altro, saremmo orgogliosi di poter offrire un qualche dato utile anche per una valutazione preliminare inerente al recupero degli edifici danneggiati dal

sisma del 2012. La comparazione tra una decina di casi di studio ha poi consentito di definire, a larghe linee, un modello evolutivo delle fabbriche ecclesiali, che riteniamo sia riscontrabile in un più vasto contesto regionale.

Già si è accennato che la presente pubblicazione porta a compimento un progetto, scandito in tre fasi, promosso dal Gruppo Studi Bassa Modenese. Si è ben consapevoli di non aver esaurito l'esame degli edifici di culto e dei complessi conventuali presenti nella città dei Pico, indagati in via preliminare da **Felice Ceretti** alla fine dell'Ottocento. Ma l'attuazione di una tale indagine, senz'altro meritoria e auspicabile, è opportuno che rientri in un più ampio piano di studio sulla città di Mirandola e i suoi caratteri distintivi, con un adeguato sostegno alla ricerca delle fonti inedite.

Il consiglio direttivo del Gruppo Studi Bassa Modenese esprime un sentito ringraziamento a tutti coloro



che hanno consentito la realizzazione del volume. In primo luogo, agli istituti che conservano le fonti documentarie pertinenti alle singole chiese: gli archivi storici diocesani di Carpi e di Reggio Emilia e le parrocchie interessate, poi gli archivi di Stato di Modena e di Reggio, la Biblioteca Comunale di Mirandola, la Biblioteca Estense Universitaria di Modena, l'Archivio Abbaziale di Nonantola (per la sezione della Raccolta Gavioliana dedicata alle chiese della provincia di Modena), il Consorzio Interprovinciale della Bonifica di Burana. L'apparato iconografico è debitore di immagini messe a disposizione, oltre che dai suddetti istituti, anche



da privati e in particolare da **Claudio Sgarbanti**. In secondo luogo, a coloro che hanno reso possibile, con il loro concreto sostegno, la stampa del volume: la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, il Comune di Mirandola e l'associazione "La Nostra Mirandola-Onlus-Solidarietà e Cultura" (nella persona della sua presidente, **Nicoletta Vecchi Arbizzi**). Siamo inoltre grati, per il patrocinio istituzionale, sia al Comune di Mirandola che al Segretariato Regionale dell'Emilia Romagna del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO STUDI BASSA MODENESE

AMARCORD

## Alla scoperta dei "castellani"



(Segue dal numero precedente)

Entrando nel Castello dei Pico dal civico 4, dalla parte sinistra, c'era la proprietà della famiglia di **Vincenzo Pinotti** con i figli **Giuseppe, Franco** e la sorella. Partendo dal primo piano si trovava la cantina della famiglia **Bulgarelli**, con il figlio **Alberto**. All'interno di questo locale, nel mezzo, c'era una grossa lapide in cemento che copriva il pozzo che aveva una profondità di circa 50 metri. E' stato misurato con una sonda dal nostro grande amico **Borgatti**, ma noi conoscevamo da tempo la sua lunghezza, perché ce ne avevano parlato i nostri genitori. L'altro ingresso era costituito dalla lavanderia al cui interno si trovava una porta dalla quale si accedeva a un magazzino largo circa dieci metri e lungo 20 metri con il pavimento in terra battuta. Sulle pareti erano stati collocati diversi anelli che servivano per legare i cavalli ai tempi dei **Pico**. Un po' più in alto c'erano invece dei ganci a becco, utilizzati per appendere zamponi e cotechini. Si affacciavano sul cortile diverse porte dalle quali si entrava in varie cantine, davanti alle quali si estendeva un grande cortile, diviso a metà da un muro per tenere distinte le due proprietà dei **Musi** e dei **Pinotti**. Al tempo dei **Pico**, lì si trovava il Giardino della Duchessa. Al primo piano di quell'ala del Castello, salite le due scale, ci si trovava di fronte a una porta che dava su un'altra scala con sulla sinistra una porta più piccola dalla quale si entrava nella stanza in cui si appoggiavano giacche e cappotti quando al cinema **Pico** si faceva qualche festa. Di fronte c'era l'appartamento della famiglia **Gavioli**, padre **Erve**, nonna **Luigia**, moglie **Diva**, il fratello **Amadio** e i figli **Ettore, Adriano, Francesco, Isa, Vanna** e **Mauro**. Oltre all'appartamento c'era all'esterno un terrazzo lungo una ventina di metri e in fondo, cosa rara, c'era un bagno.

QUIRINO MANTOVANI  
(Continua)

MIRANDOLA

## Stefano Benni letto agli ospiti della comunità Il Ponte

Lo scorso 7 maggio si è tenuto il primo dei due incontri previsti per questa nuova collaborazione tra l'associazione Amici della biblioteca E. Garin di Mirandola e la comunità Il Ponte, un servizio dell'Ausl di Modena appaltato alla cooperativa Gulliver. Questa comunità, che si occupa di salute mentale e inclusione sociale, si trova sul territorio di Confine di Mortizzuolo. Da un paio di anni la casetta presente nel giardino del centro propone diverse iniziative di carattere ludico-culturale rivolte alla cittadina-

za, con lo scopo di favorire una sempre maggiore integrazione del centro sul territorio. Abbiamo accettato con entusiasmo l'idea, lanciata dagli operatori, di organizzare due prime giornate di lettura, una a maggio e una a giugno, scegliendo due racconti di **Stefano Benni** da leggere alla comunità e di cui parlare insieme. Il primo incontro è stato accolto con grande attenzione ed entusiasmo. L'invito migliore che possiamo farci è che questo progetto continui nella stagione autunnale. Sebbene i primi incontri siano stati



riservati agli ospiti e agli operatori della struttura, stiamo pensando di aprire le letture alla cittadinanza, in un'ottica di inclusione sociale. Se siete interessati a dare il vostro contributo

(in orari e modi del tutto flessibili) o se volete saperne di più sulla nostra associazione, non esitate a contattarci!  
Eugenia e Susanna  
(amicidellabibliotecaeg@gmail.com)

**PALESTRA SAPIRO ASD.**  
PALESTRA ETICA E SICURA  
Il benessere ad ogni età!

La Sapiro non va in vacanza aperti anche in luglio!

TEL. 0535 20500

VIA FIRENZE 11  
MIRANDOLA

CORRETTIVA PER BAMBINI - ANTALGICA DOLCE - GINNASTICA POSTURALE  
PILATES - EDUCAZIONE FUNZIONALE - GINNASTICA PRE E POST PARTO  
MASSAGGI CONNETTIVALI, LINFODRENANTI, VISCERALI ED ARTICOLARI  
NORDIC WALKING - PERSONAL TRAINING - YOGA

La Scuola del Portico

Summer Games  
Centro Sportivo BRUNATTI Mirandola

DA LUNEDÌ 11 GIUGNO  
RIPARTE LA COLLABORAZIONE CON  
IL CENTRO ESTIVO "SUMMER GAMES"  
MESI DI GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE

BABY 4-5 ANNI  
JUNIOR 6-10 ANNI  
TEEN 11-14 ANNI

8 GIUGNO  
OPEN DAY

Segreteria 0535 20066  
Andrea 3477429021  
Eleonora 3407712009

CALCIO

La squadra di mister Pignatti irrompe in seconda categoria

# La Sanmartinese vola in Paradiso

Il presidente Martinelli: «Una soddisfazione immensa per tutto il paese»

La Sanmartinese schianta la Massese per 9 a 2 e vola in seconda categoria con una giornata di anticipo sulla conclusione del campionato di calcio di terza categoria, girone Ferrara. Domenica 27 maggio è stata insomma una giornata da incominciare per la società della Bassa che ha fatto diventare realtà una favola. «La vittoria è stata per la Sanmartinese una impresa titanica. Campionato a 17 squadre, 34 partite, trasferte fino a 120+120 chilometri, mediamente 70+70 chilometri. Roba da Eccellenza – spiega il presidente **Riccardo Martinelli** – la soddisfazione per tutto il paese è immensa, i ragazzi sono quasi tutti cresciuti nel nostro settore giovanile altri sono del paese e qualcuno viene da fuori (Mirandola e Concordia). Il gruppo è fantastico. Tutto questo è stato



possibile grazie allo stupendo lavoro di mister **Gianmarco Pignatti**, che da quattro anni a questa parte, fin dalla Juniores, ha dato loro un gioco e delle certezze che quest'anno hanno portato a un risultato che la Sanmartinese aveva raggiunto l'ultima volta ben 23 anni fa. Il resto penso lo abbia fatto la società, un gruppo di ragazzi giovani con tanto entusiasmo che è riuscito a portare tutte le domeniche un centinaio di persone a "tifare". Concludo ringraziando il sindaco **Maino Benatti** e tutto il Comune di Mirandola per averci messo a disposizione il campo/stadio bellissimo che abbiamo, noi ci sentivamo anche in dovere verso di loro di valorizzare tutto ciò che ci hanno dato e penso, con orgoglio e senza falsa modestia, che lo stiamo facendo nel migliore dei modi».

STADIUM

## Gialloblu i superbomber della pallavolo modenese



La s di Stadium. Oppure la s di schiacciata. Ma anche e soprattutto la s di superbomber. Nella speciale classifica dei marcatori dei campionati modenesi di pallavolo appena conclusi, il re e la regina sono di Mirandola e difendono i colori gialloblù della Stadium a suon di schiacciate. **Rachele Natali** e **Francesco Ghelfi** sono i superbomber della

stagione 2017-2018, un risultato che premia non solo lo straordinario campionato dei due atleti, ma anche la qualità del lavoro svolto dal settore giovanile mirandolese che li ha fatti crescere, debuttare e consacrare sulla ribalta dei campionati nazionali e regionali.

Li abbiamo fatti incontrare in palestra, dove si sono incrociati già tantis-

Rachele Natali e Francesco Ghelfi, superbomber del volley modenese



sime volte durante gli allenamenti, ma questa volta per sentire la loro voce.

**Che effetto vi fa essere i superbomber modenesi?**

R: «E' una soddisfazione notevole, ma anche una grande responsabilità nei confronti di tutta la squadra, sia in allenamento che in partita. Sono anche il capitano, per cui le compagne e gli allenatori si aspettano sempre il massimo da me».

F: «Fare tanti punti è sempre stata una sfida principalmente con me stesso, da quando ho iniziato a giocare. Nel corso degli anni, avere questo obiettivo mi



è servito soprattutto come motivazione personale durante gli allenamenti, per cercare di dare sempre il massimo».

**Nella pallavolo gli attaccanti come voi vivono spesso un rapporto conflittuale con il proprio palleggiatore. E' così anche per voi?**

R: «Ho sempre cercato di avere buoni rapporti con tutte le mie compagne alzatrici, soprattutto perché ricevendo molti palloni il loro lavoro dipende anche da me. In generale quando sbaglia una schiacciata me ne prendo la responsabilità».

F: «Io invece quando sbaglio un

IN BREVE

## "IN THE WILD" DI MATTEO CARLETTI

Torna a San Giovanni di Concordia, in via Viazzolo, 1, "Teatrestate", la rassegna di spettacoli teatrali sotto le stelle. Primo appuntamento sabato 23 e domenica 24 giugno, alle 21.15, con "In the wild". La vertigine della libertà" di Matteo Carletti, spettacolo unplugged del gruppo La Zattera. Seguirà un buffet. Ingresso 10 euro. Per informazioni 338/8591998.

## BEACH VOLLEY A SAN POSSIDONIO

Arrivano i tornei di beach volley a San Possidonio. Dall'11 al 14 giugno formula 2x2 open maschile, dal 18 al 22 giugno 3x3 misto amatori e dal 25 al 29 giugno 3x3 misto, terza tappa beach volley circuit. Quota d'iscrizione 15 euro a giocatore. Gadget e drink in omaggio. Per informazioni e iscrizioni: Lara (338/2700996) e Gaia (329/3442488).

attacco mi innervosisco e nelle fasi concitate del gioco può capitare che me la prenda con chi mi ha passato la palla. Fortunatamente da quando il palleggiatore è mio fratello, che mi conosce bene, se a volte dico qualcosa di troppo non capita nulla e a fine partita il rapporto rimane ottimo come sempre».

**Che stagione è stata?**

R: «Molto positiva e soprattutto inaspettata alla vigilia: adesso stiamo giocando la finale play off che mette in palio la promozione in serie B, che potrebbe renderla addirittura straordinaria».

F: «Il quarto posto nel campionato nazionale di serie B è un buon risultato, una rosa così completa da un punto di vista tecnico non l'abbiamo mai avuta. Certi punti lasciati per strada lasciano un po' di rammarico, dato che il terzo posto era alla nostra portata».

**Cosa significa essere il leader della squadra?**

R: «E' una responsabilità, ma anche la realizzazione di un sogno. Quando da ragazzina vedevo giocare la prima squadra sognavo un giorno di poter essere in campo anch'io».

F: «La stessa cosa vale anche per me. Quando vedevo i più grandi giocare al sabato pomeriggio il mio obiettivo era quello di arrivare a giocare insieme a loro. Possiamo dire di esserci riusciti alla grande».

AMBIENTE

## Ancora adesioni all'iniziativa "Le tue scarpe al centro"

L'IMPEGNO DEL GALILEI

L'istituto Galilei di Mirandola (foto grande) ha aderito al progetto regionale "Le tue scarpe al centro" come parte del progetto Eco-scuole promosso dalla docente **Francesca Pederzoli** in collaborazione con Ceas "La Raganella", Aimag e Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. L'obiettivo del progetto Eco-scuole è quello di sensibilizzare gli studenti alla raccolta differenziata e di promuovere l'economia circolare. Il progetto si è concluso con un mini-video contest interno all'istituto, dove gli studenti sono stati invitati a creare un video pubblicitario della raccolta differenziata. La classe seconda F, vincitrice del concorso, ha realizzato un video (visibile sul canale youtube "La Raganella") sul tema dell'economia circolare con particolare riferimento al riciclo della carta e come premio ha ottenuto una gita fuori porta (Opera - Milano) per conoscere e approfondire il mondo della raccolta differenziata. In particolare, la classe ha avuto la possibilità di partecipare a un educational a cura di Eso Società Benefit arl esport sui temi dell'economia circolare e del ciclo del riciclo. La ditta Eso è l'ideatrice del riciclo delle scarpe da ginnastica per la realizzazione di pavimentazione antitrauma. Quindi il 10 maggio dopo una breve visita alla sede di Petrilli srl servizi ambientali si è parlato delle "Conseguenze negative



di una mancata differenziazione dei rifiuti" e dell'"Opportunità di scegliere un ramo sano" a cura di **Paolo Pipere**, esperto di Diritto dell'ambiente e consulente ambientale, e **Nicolas Meletti**, managing director di Eso Società Benefit arl. La giornata è terminata con una visita al "Giardino di Betty" di Opera inaugurato nel 2013, la cui pavimentazione è stata completamente realizzata attraverso la triturazione di vecchie scarpe da ginnastica. L'impegno dei ragazzi è stato così pienamente ripagato.

IL SOSTEGNO DI BAXTER

Un progetto dalla doppia valenza sia ambientale che solidale, che avvici-



parco giochi. Quindi anche Baxter porterà le sue scarpe al centro.

DAVIDE GAVIOLI

Anche **Davide Gavioli** (in maglia gialla a sinistra) ha deciso di partecipare al progetto "Le tue scarpe al centro" donando un paio di sue vecchie scarpe. Davide attualmente milita nel Centro Giovani Calciatori Viareggio, una delle squadre più rinomate della serie A1 di hockey su pista e vive a Viareggio (Lu). In passato ha vinto, nei settori giovanili della Pico Mirandola, dell'Uvp Modena e del Correggio Hockey, tre Coppe Italia e quattro scudetti. Con la Nazionale ha partecipato agli Europei e ai Mondiali. Nell'Under 17, ha vinto l'Europeo in Francia, mentre è stato capocannoniere agli ultimi Mondiali Under 20 disputati in Cina a Nanchino, giocando anche nella categoria Senior. L'ultima apparizione, in ordine cronologico, è la Coppa Latina Under 23 nella quale l'Italia è arrivata seconda. Con il Viareggio ha già disputato due semifinali scudetto e una finale di Coppa Cers, l'equivalente dell'Europa League nel calcio.



na due regioni come l'Emilia-Romagna e le Marche unite da eventi sismici importanti. All'interno dell'azienda, Baxter di Medolla si è fatta portavoce degli obiettivi del progetto (foto qui sopra) incentivando i dipendenti a dare il loro piccolo-grande contributo alla raccolta di scarpe da ginnastica o

infradito in gomma. Dal loro riciclo si otterrà una pavimentazione antitrauma adatta alle aree giochi dei bambini. In particolare con il materiale prodotto e raccolto nei 49 Comuni dell'Emilia-Romagna, sarà donata al Comune di Amandola (Fermo), colpito dal sisma 2016, la pavimentazione per un nuovo

MIRANDOLA

Incetta di trofei in diverse specialità per gli studenti della scuola

# Il Luosi sbanca i campionati sportivi

L'ottimo lavoro dei docenti premia l'istituto a livello provinciale e regionale



Alcuni degli studenti del Luosi premiati nelle varie competizioni

Il Luosi di Mirandola, da alcuni anni partecipa ai campionati sportivi studenteschi in varie specialità sportive. Quest'anno i risultati raggiunti sono stati particolarmente positivi sia a livello provinciale che regionale, grazie anche al lavoro svolto dai docenti **Umberto Buchicchio, Andrea Morselli, Daniela**

**Paltrinieri e Antonio Venturini.** Le discipline alle quali l'istituto ha partecipato sono state: pallavolo femminile; atletica leggera: campestre, gare su pista per ragazzi normodotati e "speciali" (con disabilità); pallacanestro 3X3 femminile; tennis maschile; tennis tavolo femminile. Le ragazze del tennis tavolo (**Palmieri**



Atletica leggera: secondo posto per **Linda Panza** nel disco femminile e secondo posto per **Gladis Topalli** nel getto del peso. Per i ragazzi diversamente abili: primo classificato **Tommaso Zavatti** nel getto del peso, prima classificata **Federica Terrieri** nei mille metri, prima classificata **Eleonora Baraldi** nei cento metri piani, ottimi piazzamenti per **Mattia Golinelli** nel getto del peso, **Andrea Puca** nei cento metri, **Giulia Longhi** nel getto del peso. Zavatti e Terrieri si sono classificati primi ai Regionali di Cesenatico. Complimenti ai ragazzi che riescono a conciliare in modo proficuo sia le attività sportive e soprattutto quelle scolastiche e disciplinari.

I docenti di Scienze Motorie dell'istituto Luosi

CAVEZZO

## Fieramente Donna vetrina della creatività femminile



Anche quest'anno, lo scorso 29 aprile, si è svolta a Cavezzo, Fieramente Donna, giunta alla sesta edizione. Un'iniziativa nata nel 2012 da un'idea di **Federica Pivetti**, che raccoglie almeno una volta l'anno le creazioni artigianali di donne della Bassa, che realizzano gioielli e abiti ma anche oggettistica nei modi più svariati e con

qualsiasi materiale, anche riciclando. Quest'anno le ragazze hanno esposto le loro creazioni in occasione del secondo moto raduno dei SolidarMoto al palazzetto dello sport di Cavezzo.

L'intenzione e la speranza degli organizzatori è di ripetere la Fiera in un'edizione invernale, magari durante le feste natalizie.

COMMEMORAZIONI SISMA

## Una giornata dedicata ai cani che salvano vite



Si è svolta lo scorso 12 maggio, in memoria delle vittime del sisma del 2012, una splendida iniziativa sul tema dei "cani eroi", ovvero gli amici dell'uomo addestrati per essere di fondamentale aiuto in caso di calamità. A organizzare l'evento (in ricordo di **Biagio Santucci**) è stata l'associazione "Le mamme del giorno dopo". Hanno collaborato i volontari della Protezione civile di Cavezzo, della Croce Rossa coi loro cani da ricerca, dei vigili del fuoco di Mirandola, del salvataggio nautico Sics coi loro cani e dell'associazione "Un cuore per la vita".



MIRANDOLA

Tanti applausi per la festa di primavera del pattinaggio

# Per la Pico torna a galla il Titanic

La nave, ricostruita per l'occasione da papà e zii, al centro di una coreografia



Atlete del pattinaggio Pico che hanno partecipato alla festa di primavera dello scorso 25 maggio al Pala Simoncelli

sni, Carlotta Tinchelli e Carlotta Bellini; alle aiuto allenatrici; a genitori, zii e nonne che hanno costruito la scenografia e realizzato i costumi; ai nuovi entrati **Alessandra Vacchi, Massimo Bertini e Ciro Barattolo**; Mokà per l'abbigliamento sociale e Redax spa che ha sponsorizzato la maglietta che è stata regalata alle atlete. Un

Lo scorso 25 maggio si è svolta a Mirandola, in un Pala Simoncelli gremito, la ormai consueta festa di primavera del settore pattinaggio della Polisportiva Pico, che conclude la stagione sportiva 2017/2018. Lo spettacolo quest'anno era diviso in due parti, nella prima l'esibizione di tutti i gruppi, Avviamento, Preagonistica 1, Preagonistica 2, Preagonistica 3 e le due squadre agonistiche, con momenti di gara delle atlete agoniste.

La seconda parte è stata dedicata al racconto del Titanic, tutte le atlete coinvolte in questa storia appassionante, con la nave ricostruita per l'occasione da un gruppo di papà e zii. Alla fine i consueti ringraziamenti: agli allenatori **Alberto Annovi, Alessandro Diazi, Ilaria Spi-**

ringraziamento speciale a **Giuseppe Forte** che ha condotto la serata. Dal 15 al 17 giugno, Mirandola ospiterà il Trofeo delle Regioni, manifestazione di livello nazionale che impegnerà 400 atleti (dagli otto ai 12 anni) provenienti da tutte le regioni. E' una grande soddisfazione e nello stesso tempo una grande responsabilità potere ospitare una manifestazione di questa importanza, che riporta la città dei Pico a organizzare gare di alto livello dopo i tragici eventi del 2012.

L'ingresso è gratuito. Ultime appuntamenti, ma non certo per importanza, i Campionati italiani che coinvolgeranno le atlete dell'Agonistica da metà giugno a metà luglio. Infine un grosso in bocca al lupo a tutte le ragazze che sostengono gli esami di terza media e di maturità.

AREA NORD

## Con il Nordic Walking attraverso il buio della notte



Nella foto, i partecipanti alla camminata "Attraversando il buio della notte", che si è svolta tra sabato 26 e domenica 27 maggio, partendo da Finale Emilia e arrivando a Mirandola alle 8 di mattina.

Un corso base di Nordic Walking si svolgerà a Mirandola.

Il corso è composto da due lezioni di tecnica e tre camminate di perfezionamento. Sabato 9 giugno dalle 14.30 alle 16.45 (prima lezione di tecnica). Domenica 10 giugno dalle ore 9 alle ore 11.15 oppure al pomeriggio, a seconda degli accordi che saranno presi sabato 9. Seguiranno le tre camminate di perfezionamento della tecnica acquisita nei giorni successivi. Si partecipa a tutte le lezioni.

Il luogo di ritrovo è il parcheggio del Centro medico in via Bono, zona La Marchesa. Trovarsi qualche minuto prima dell'inizio della lezione per la consegna dei bastoncini (per il momento da non acquistare). Organizza l'associazione Nordic Walking Live.

Per informazioni **Raffaele Forapani** 335/7067206 (dopo le 18.30) e **Roberta Luppi** 333/6493884 (dopo le 18.30). E-mail: nordicwalkinglive@gmail.com, sito internet www.nordicwalkinglive.it

IN BREVE

### OTTIMO TERZO POSTO PER LA BOCCIOFILA



I mirandolesi **Giuliano Zanoli e Paolo Costa Zaccarelli** (primo e secondo da sinistra) hanno conquistato un ottimo terzo posto al 22esimo Trofeo di bocce Città di Villa Poma (Mn), gara provinciale che si è svolta lo scorso 11 maggio. Alla competizione hanno preso parte 64 formazioni, rappresentate da giocatori di categoria A-B-C, provenienti dalle province di Mantova, Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Bologna. Buon piazzamento quindi per la coppia della Società Bocciofila Mirandolese che ha ottenuto un meritato terzo posto contro ottimi giocatori di categoria superiore, poi vincitori della gara provinciale di Villa Poma (nella foto, primo da destra, il presidente del sodalizio mantovano che ha organizzato l'evento).

### A CONCORDIA INAUGURA CENTRO AGGREGATIVO

Si terrà domenica 10 giugno a Concordia, a partire dalle 17, la festa per l'inaugurazione del nuovo centro aggregativo presso il polo sportivo. Ospite d'eccezione **Beppe Carletti** dei Nomadi.

L'edificio restituisce ai concordiesi uno spazio all'interno del centro sportivo.

La struttura è dotata di un salone polifunzionale, un bar e relativi servizi e sarà di supporto alle famiglie e ai giovani che frequentano la struttura. Programma completo sul sito del Comune (www.comune.concordia.mo.it).

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

MOTO CLUB SPIDY

ORGANIZZA

**26** MOTOINCONTRO NAZIONALE  
CITTA' DELLA MIRANDOLA

**24 GIUGNO 2018**

APERTO A TUTTI  
I TIPI DI MOTO

Per info: [www.motoclubspidy.it](http://www.motoclubspidy.it) E-mail: [motoclubspidy@tiscalinet.it](mailto:motoclubspidy@tiscalinet.it)  
Tel. 335 5929993 • 338 3054307 Seguici su MOTOCLUB SPIDY

**L'INDICATORE**  
MIRANDOLESE

LISTINO SPECIALE SAGRE E FESTE DI PAESE

VOLETE RISERVARE QUESTO SPAZIO SU L'INDICATORE PER PROMUOVERE I VOSTRI EVENTI E PUBBLICARE LA LOCANDINA DELLA VOSTRA FESTA?

1/4 DI PAGINA  
127 x 200 mm

Il prezzo a Voi riservato per questo formato è **€ 150,00 + IVA.**

Promozione rivolta ad Associazioni locali, Onlus e Proloco che organizzano sagre e feste di paese.

MODALITÀ DI INVIO DEL MATERIALE  
La locandina dell'evento dovrà essere inviata in formato JPEG o PDF a [graficaindicatore@team99.it](mailto:graficaindicatore@team99.it)

PER INFORMAZIONI CONTATTARE  
Gruppo RPM Media Srl 800 047999  
[indicatore@grupporpmmedia.it](mailto:indicatore@grupporpmmedia.it)

MIRANDOLA

Domenica 24 giugno la 40esima edizione della camminata

# Torna il Trofeo Umbertina Smerieri

## La manifestazione intitolata alla staffetta partigiana trucidata dai nazifascisti

Domenica 24 giugno si svolgerà a Mirandola la 40esima edizione della camminata "Umbertina Smerieri" organizzata dal Gs Podisti Mirandolesi e intitolata alla indimenticata staffetta partigiana. Il ritrovo è in via Napoli, presso il Centro sportivo della Folgore.

Quest'anno tra le novità della manifestazione, oltre al piano sicurezza, a ogni

iscritto, assieme al premio di partecipazione di una confezione da 500 grammi di cornetti Pico, andrà un buono spesa di cinque euro offerto e spendibile presso qualsiasi negozio di Coop Alleanza 3.0 della provincia di Modena, da utilizzare nei quattro mesi successivi all'iniziativa. Ci saranno due percorsi, uguali a quelli delle precedenti edizioni, di otto

chilometri e 300 metri e due chilometri e 500 metri, a scelta e sulla base delle proprie possibilità. Non mancheranno le associazioni con atleti diversamente abili che verranno iscritte gratuitamente, con premio alla società e individuale al singolo atleta, sempre grazie al fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Il ristoro sarà

a base di the, acqua, Parmigiano Reggiano, mortadella, gnocco, pizze e frutta offerti dalle ditte sostenitrici. Le società saranno premiate con coppe, targhe, ceramiche e oggetti vari sempre offerti dagli sponsor. Tra i trofei più ambiti il dipinto donato dalla pittrice mirandolese **Nadia Possidoni** (nella foto con **Paolo Pollastri**). Ai ragazzi partecipanti, oltre



ai premi andranno figurine Panini, mentre alle signore in omaggio dei ricettari. Il servizio è garantito da polizia municipale, gruppo Avos, Croce Blu, medico inviato da Amo e i volontari e le volontarie del Gs Podisti Mirandolesi.

SPORT

## I Podisti Mirandolesi in gita si dividono tra tavola e corsa

Mese di maggio impegnativo per i Podisti Mirandolesi. Dopo la Camminata a San Prospero di Suzzara (Mn) dello scorso 18 maggio e la partecipazione alla Staffetta Terremoto Emilia del 19, lo scorso 20 maggio il sodalizio ha effettuato la prima gita sociale dell'anno, alla quale hanno preso parte 63 soci. Partenza alle 6.45 da Mirandola alla volta di Forlì, dove i Podisti Mirandolesi hanno preso parte alla Camminata al parco, una bellissima area verde con spazi giochi, risultando

terzi nella classifica delle società partecipanti. E dopo la gara l'immane pranzo a base di pesce a Santarcangelo di Romagna (Rimini). Alla fine il ritorno a Mirandola alle 21, tutti soddisfatti dopo una bella giornata passata in compagnia. Il presidente dei Podisti Mirandolesi **Paolo Pollastri** ha ringraziato la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola per il sostegno alle attività del gruppo, in particolare a quelle rivolte alla integrazione dei diversamente abili e degli anziani.



MIRANDOLA

## Successo per le camminate patrocinate da Comune e Consulta

Si sono concluse con un bilancio più che positivo le quattro uscite dei gruppi di cammino previste dal progetto Cammin-Avo Cammini-Amo, patrocinato dal Comune e dalla Consulta, organizzato e promosso dalle associazioni Avo e Amo in collaborazione con gli istruttori dell'Asd "Movimenti In Costruzione". Numeroso il gruppo di partecipanti che nelle sere del 14,15, 23,25 maggio si è messo in gioco percorrendo itinerari stabiliti all'interno del territorio di Mirandola, guidato da istruttori esperti nell'ambito motorio. L'attività prevedeva una prima parte di ginnastica mirata a migliorare la mobilità articolare, la forza muscolare e l'equilibrio.

La parte centrale è stata dedicata alla fase di camminata per una lunghezza del tragitto di circa cinque chilometri. La parte finale consisteva invece in esercizi di allungamento e rilassamento muscolare. Da sottolineare lo spirito di gruppo, la curiosità e l'entusiasmo che sono emersi da una proposta di movimento all'aria aperta finalizzata alla prevenzione di malattie cardiovascolari e rivolta a uno stile di vita sano. Le camminate continueranno sotto forma di un impegno costante di due volte a settimana, che rappresenta la frequenza minima per ottenere dei risultati. Se interessati contattare **Riccardo Manicardi** (338/5861701) e **Barbara Bonfatti** (349/8042383).



SPORT

## Ottimo avvio di stagione per gli atleti della Ciclistica



È appena iniziata e già dalle prime pedalate promette bene la stagione della Società Ciclistica Mirandolese 1903. Il sodalizio è guidato dal presidente **Michele Bianchini**, al suo terzo mandato, che si avvale di uno staff competente e composto da eccellenti dirigenti: il responsabile

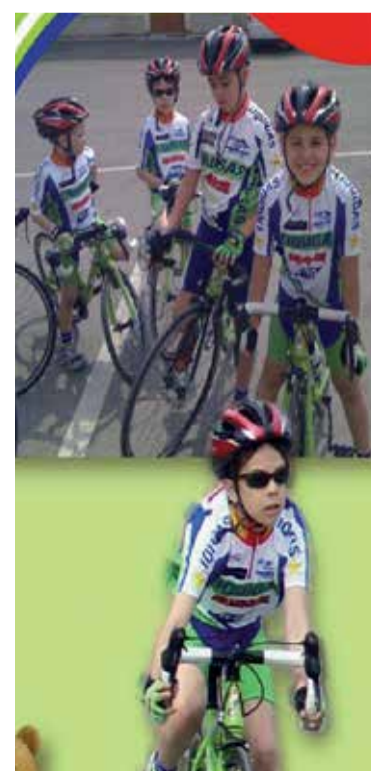
societario **Stefano Mai**, i direttori sportivi e maestri istruttori **Felice Ricco**, **Sergio Rebecchi** e **Edoardo Barelli**, il vice presidente **Mauro Gavioli**, i consiglieri **Nico Ricco**, **Marco Belardi**, **Claudio Bianchini**, **Filippo Corsini**, **Evaristo Bonfatti**, **Alessia Panzini**, **Francesco**



Per la Ciclistica Mirandolese immagini di ieri e mini campioni di oggi

**Trapani, Diego Ricco**, i responsabili sicurezza e viabilità, preparatori, accompagnatori, pubbliche relazioni **Euro Barelli**, **Alessandro Colombi**, **Maurizio Bellodi**, **Greta Mai**, **Milva Resca** e moto staffettista **Paolo Vincenzi**. Per quanto riguarda invece gli atleti nella categoria Giovanissimi corridori il primo mese ha portato ottimi risultati e in risalto troviamo sul podio e classificati: **Andrea Bianchini** con due primi posti, un secondo e un quarto posto; **Sara Trapani** con un primo posto, due secondi e un terzo posto; **Alessandro Barelli** con due primi posti, un terzo e un quinto posto; **Leonardo Corsini** con un quinto, un sesto, un settimo e un nono posto; **Alex Mihai** con un settimo, un ottavo e due noni posti; **Thomas Ganzerli** con un ottavo, un nono e due decimi posti. Nella categoria Promozionale troviamo: **Leonardo Bianchini**, **Alessandro Trapani**, **Francesca Bertolini** e **Thomas Marchetti**. Nella categoria Ciclo Sportivi ci sono: **Giacomo Bertolini**, **Stefano Ge-**

**melli**, **Giulia Sarti** e **Stefania Reggiani**. Nella categoria Master corre **Giorgio Veronesi**. Della nuova unione nata nel 2017 tra Società Ciclistica Mirandolese e Evolution Fat Bike fanno parte **Stefano Benetti**, **Claudio Bianchini**, **Andrea Bonini**, **Giorgio Della Bianca**, **Giuseppe Galeotafiore**, **Nino Golinelli**, **Marcello Siena** e **Giorgio Veronesi**. Le affiliazioni e i programmi sono diversi, dal sostegno al centro storico di Mirandola con il progetto 46Vie, alla promozione del territorio con il protocollo d'intesa tra aziende e Comuni dell'Area Nord, dall'evento Terre Mosse Città di Mirandola Gran Premio 2018 al Secchia in Festa e Pedalando con Gusto. Continuano intanto senza sosta i lavori per l'ampliamento societario grazie all'aiuto di centinaia di soci, amici e aziende a sostegno della storica centenaria Società Ciclistica Mirandolese nata nel 1903. Tutti gli aggiornamenti su Facebook "Mirandolese Società Ciclistica dal 1903" e sul sito [www.scmirandolese.it](http://www.scmirandolese.it)





Pavimenti

Rivestimenti

Colla

Accessori

Box Doccia

POLIS STORE

**MEDOLLA**

Via Matteotti, 89 91 93

Tel. 0535 53 607

medolla@polis.it

www.polis.it

Mobili

Wellness

Sanitari

Rubinetti

Termo Arredo

